
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022

- **A.P.A.M. S.p.A.**
- **APAM ESERCIZIO S.p.A.**
- **CONSOLIDATO GRUPPO APAM**

A.P.A.M. S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2022**

Per l'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci
di A.P.A.M. S.p.A.
del 23.06.2023

A.P.A.M. S.p.A.
(Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A.)
Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2022

Sigg. Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2022, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 142.838, che segue la perdita di € 395.070 rilevata nel 2021.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'esercizio 2022, sulla quale hanno fortemente inciso, nei confronti della società controllata Apam Esercizio S.p.a., sia l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19, sia gli effetti del conflitto militare tra Russia e Ucraina con conseguente aumento esponenziale dei costi energetici.

1 - Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione è leggermente diminuito (-2,5%), passando dall'importo complessivo di € 505.600 nel 2021 all'importo di € 493.100 nel 2022.

In questa voce sono classificati i proventi derivanti dai canoni di affitto addebitati alla controllata APAM Esercizio Spa per l'uso della palazzina uffici direzionali e degli immobili del deposito Pioppone di Mantova, per un importo totale di € 330.651. Altri ricavi derivano dalle quote annue dei contributi in conto impianti per gli immobili di proprietà, dalla quota annua del margine gestionale dell'impianto fotovoltaico di APAM Esercizio Spa e da sopravvenienze attive.

I costi totali della produzione passano da € 384.000 a € 339.500 (-11,6%). Rispetto al dato dell'esercizio precedente, si registrano nel 2022 una riduzione dei costi per servizi per € 41.600 (-30,1%) e una sostanziale conferma dei costi per ammortamenti e oneri diversi di gestione.

La gestione finanziaria ha generato un risultato netto positivo di € 7.100, dopo il valore negativo di € 510.600 rilevato nel 2021; è da segnalare, infatti, la rivalutazione al 31.12.2022 della partecipazione nella controllata APAM Esercizio, mentre è stata registrata una consistente riduzione degli oneri finanziari.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto di € 142.838, dopo la perdita di € 395.070 rilevata nel 2021.

Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)

	2022	2021	variazione	var. %
Valore della produzione	493,1	505,6	-12,5	-2,5%
Costi della produzione	-339,5	-384,0	+44,5	-11,6%
Differenza	153,6	121,6	+32,0	+26,3%
Gestione finanziaria	7,1	-510,6	+517,7	+101,4%
Risultato ante imposte	160,7	-389,0	+549,7	+141,3%
Imposte sul reddito	-17,9	-6,1	-11,8	+193,4%
Risultato d'esercizio	142,8	-395,1	+537,9	+136,1%

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 2 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)

	2022	2021	variazione	var. %
Ricavi netti (A.1)	330.651	321.489	+9.162	+2,8%
Altri ricavi caratteristici (A.5)	162.400	184.071	-21.671	-11,8%
Valore della produzione	493.051	505.560	-12.509	-2,5%
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	-124.597	-165.781	+41.184	-24,8%
VALORE AGGIUNTO	368.454	339.779	+28.675	+8,4%
Costo del personale (B.9)	0	0	0	0,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	368.454	339.779	+28.675	+8,4%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-214.859	-218.209	+3.350	-1,5%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	153.595	121.570	+32.025	+26,3%
Proventi e oneri finanziari (C + D)	7.178	-510.548	+517.726	+101,4%
RISULTATO LORDO	160.773	-388.978	+549.751	+141,3%
Imposte sul reddito	-17.935	-6.092	-11.843	+194,4%
RISULTATO NETTO	142.838	-395.070	+537.908	+136,2%

Per meglio descrivere la situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 2.1 – INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2022	31.12.2021
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	1,46%	-4,11%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi propri)	1,65%	-4,05%
ROI (EBIT / Capitale investito)	1,47%	1,17%
ROS (EBIT / Valore della produzione)	31,15%	24,05%

La sintesi dello Stato Patrimoniale di A.P.A.M. Spa (Tab. 3) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2021 e quella al 31 dicembre 2022: riduzione delle immobilizzazioni per € 487.000; aumento dell'attivo circolante per € 572.000; incremento del patrimonio netto per € 142.800; riduzione dei debiti per € 16.900; diminuzione dei ratei e risconti passivi per € 40.500.

Tab. 3 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)

	31.12.2022	31.12.2021	variazione	var. %
Immobilizzazioni	9.762,5	10.249,5	-487,0	-4,7%
Attivo circolante	740,2	168,2	+572,0	+340,0%
Ratei/risconti attivi	5,1	4,7	+0,4	+8,5%
Totale Attivo	10.507,8	10.422,4	+85,4	+0,8%
Patrimonio netto	9.758,1	9.615,3	+142,8	+1,5%
Debiti	48,0	64,9	-16,9	-26,0%
Fondi e Tfr	237,4	237,4	0,0	=
Ratei/risconti passivi	464,3	504,8	-40,5	-8,0%
Totale Passivo	10.507,8	10.422,4	+85,4	+0,8%

La riduzione del valore delle immobilizzazioni (-4,7%) è stata originata dalla valutazione aggiornata della partecipazione in APAM Esercizio Spa secondo il metodo del patrimonio netto, dalla normale rilevazione annuale degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e dal trasferimento nell'attivo circolante del valore netto dell'immobile del deposito dismesso di Carpenedolo (BS)..

Infatti, il consistente aumento dell'attivo circolante (+340,0%) è in buona parte dovuto alla riclassifica tra le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita dell'ex deposito di Carpenedolo a seguito dell'esito con aggiudicazione dell'asta pubblica indetta dalla società a inizio 2023; l'aumento dell'attivo circolante è altresì dovuto all'incremento dei crediti verso la società controllata e delle disponibilità liquide sul conto corrente bancario.

L'importo dei fondi è rimasto invariato per i valori accantonati in un fondo spese per il recupero ambientale nei depositi aziendali e in un fondo per rischi da cause legali.

La variazione dei debiti (-26,0%) è dovuta in particolare alla riduzione dei debiti verso l'impresa controllata, in parte compensata dall'aumento dei debiti tributari e dei debiti verso altri.

Il Patrimonio netto è aumentato (+1,5%) a seguito dell'utilizzo delle riserve a copertura della perdita d'esercizio 2021 e della rilevazione dell'utile del 2022.

La riduzione dei ratei e risconti passivi (-8,0%) è dovuta all'utilizzo ordinario dei contributi in conto impianti per gli immobili del deposito Pioppone.

Si fornisce infine un sintetico quadro delle variazioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (Tab. 4).

Tab. 4 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)

	31.12.2022	31.12.2021	variazione	var. %
Terreni e fabbricati	6.131,4	6.668,4	-537,0	-8,1%
Impianti e macchinari	44,4	4,4	+40,0	+909,1%
Totale	6.175,8	6.672,8	-497,0	-7,4%

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 5 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)

	31.12.2022	31.12.2021	variazione	var. %
- Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,0%
- Immobilizzazioni materiali	6.175.779	6.672.786	-497.007	-7,4%
- Immobilizzazioni finanziarie	3.586.723	3.576.703	+10.020	+0,3%
Attivo Fisso	9.762.502	10.249.489	-486.987	-4,8%
- Risconti attivi	5.144	4.699	+445	+9,5%
- Liquidità differite	588.017	77.621	+510.396	+657,5%
- Liquidità immediate	152.180	90.620	+61.560	+67,9%
Attivo corrente	745.341	172.940	+572.401	+331,0%
CAPITALE INVESTITO	10.507.843	10.422.429	+85.414	+0,8%
- Capitale sociale	4.558.080	4.558.080	0	0,0%
- Riserve e risultato	5.200.019	5.057.180	+142.839	+2,8%
Mezzi propri	9.758.099	9.615.260	+142.839	+1,5%
Passività consolidate	698.960	740.545	-41.585	-5,6%
Passività correnti	50.784	66.624	-15.840	-23,8%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	10.507.843	10.422.429	+85.414	+0,8%

Per meglio descrivere la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 5.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31.12.2022	31.12.2021
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-4.403	-634.229
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	1,00	0,94
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	+694.557	+106.316
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	1,07	1,01

Per meglio descrivere la solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 5.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'

	31.12.2022	31.12.2021
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	+694.557	+106.316
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	14,68	2,60
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	+689.413	+101.617
Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	14,58	2,53

2 – Rapporti con la controllata "APAM Esercizio Spa"

L'assetto societario della controllata APAM Esercizio Spa al 31.12.2022 risulta composto da A.P.A.M. Spa con una quota del 54,98%, da N.T.L. S.r.l. con una quota del 45% e da altre 4 società del settore, con la quota complessiva residua dello 0,02%; il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 5.345.454,10. Si precisa tuttavia che la controllata non è soggetta alla direzione e coordinamento di A.P.A.M. Spa, in quanto il socio N.T.L. Srl detiene i poteri di gestione previsti dai patti parasociali.

Per quanto riguarda l'andamento di APAM Esercizio Spa, il risultato dell'esercizio 2022 ha evidenziato un utile di € 18.228, dopo la perdita di € 898.900 rilevata nel 2021; in sede di approvazione del bilancio 2022, l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile, al netto del 5% a riserva legale, interamente con accantonamento a riserva straordinaria.

Per effetto dell'incremento del patrimonio netto della controllata, la partecipazione detenuta da A.P.A.M. Spa ha registrato nel 2022 una plusvalenza da valutazione di € 10.020, con un saldo al 31.12.2022 di € 3.586.723; il valore nominale alla stessa data della partecipazione è pari a € 2.938.789.

Anche nell'esercizio in esame i rapporti commerciali con la controllata sono relativi, rispettivamente, ai contratti di locazione degli immobili di proprietà di A.P.A.M. Spa ed utilizzati dalla controllata, all'accordo per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, nonché al contratto per prestazioni amministrative/direzionali fornite da APAM Esercizio Spa alla controllante.

La società ha pertanto rilevato nel 2022 i seguenti dati economici nei confronti di APAM Esercizio Spa: ricavi per locazione immobili per € 330.651; ricavi per accredito di una quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 115.276; costi per prestazioni amministrative per € 25.000.

Al 31 dicembre 2022 sono registrati crediti di A.P.A.M. Spa nei confronti della controllata per € 255.172 e debiti per € 12.500.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra A.P.A.M. Spa ed APAM Esercizio Spa, per regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico da parte della controllata, con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di A.P.A.M. Spa presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un contratto di locazione ultranovennale infragruppo per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio Spa aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banca (ora Intesa SanPaolo) per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, della durata di 10 anni e per un importo di € 650.000, con garanzia da parte di A.P.A.M. Spa mediante concessione di ipoteca sugli immobili per € 1.300.000.

Con effetto da gennaio 2014 era stato definito un nuovo canone annuo di locazione, con rivalutazione Istat annuale, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio Spa il rimborso in 10 anni dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio Spa si era inoltre impegnata a trasferire annualmente ad A.P.A.M. Spa, per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio dell'impianto, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile pari al 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

Previo rimborso ad APAM Esercizio Spa delle spese sostenute per la realizzazione dell'impianto, con atto del settembre 2014 A.P.A.M. Spa aveva altresì costituito a favore di UBI Leasing Spa (ora Intesa SanPaolo) il diritto di superficie sul lastrico solare costituente la copertura degli edifici, con insistente l'impianto fotovoltaico realizzato, per una durata di 20 anni; UBI Leasing Spa aveva quindi stipulato un contratto di locazione finanziaria con APAM Esercizio Spa, per il finanziamento delle spese di realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la durata di 18 anni.

Considerati gli effetti delle varie situazioni emergenziali degli ultimi esercizi e delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici, considerata altresì la necessità di dover far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus e per gli stati d'avanzamento del sistema di bigliettazione elettronica al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, a inizio 2023 Apam Esercizio Spa ha rischiato di entrare in crisi di liquidità; pertanto la società controllata ha richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, APAM S.p.a. e NTL S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 hanno accordato tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero, in misura coerente alla quota sociale detenuta, per l'importo complessivo di euro 1.818.500, di cui euro 1.000.000 a carico di APAM S.p.a. ed euro 818.500 a carico di NTL S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in n. 6 rate semestrali posticipate.

Per quanto riguarda la propria quota erogata, APAM S.p.a. ha fatto ricorso all'utilizzo del fido di cassa concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena. Successivamente, l'incasso di alcuni acconti dei vari finanziamenti statali e/o regionali stanziati e la concessione da parte di Banca MPS di un'operazione di anticipazione flussi a breve termine hanno consentito il miglioramento della

situazione di liquidità per Apam Esercizio S.p.a., garantendo l'integrale pagamento delle fatture per gli investimenti realizzati e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per il corrente 2023.

3 – La situazione aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Per consentire un'analisi sui risultati dell'esercizio 2022 in A.P.A.M. Spa e nella controllata APAM Esercizio Spa, occorre evidenziare i fattori che hanno condizionato la gestione aziendale, anche in relazione all'impatto dell'emergenza sanitaria per Covid-19 e dell'aumento esponenziale dei costi energetici per effetto del conflitto tra Russia e Ucraina.

A – Le prospettive di A.P.A.M. Spa

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare della società, nel 2022 A.P.A.M. Spa ha eseguito interventi sull'area del deposito Pioppone di Mantova con l'acquisto e posa della nuova caldaia a servizio della rimessa e dell'officina aziendale.

Come evidenziato negli esercizi precedenti, il deposito sito in Via Pozzi a Carpenedolo (BS), di proprietà di A.P.A.M. Spa e allora utilizzato dalla controllata APAM Esercizio Spa, registrava da tempo criticità impiantistiche e strutturali che ne limitavano le funzionalità, creando problemi ambientali e di sicurezza per lo svolgimento dell'attività aziendale. Per tali motivi, nel 2014 A.P.A.M. Spa aveva venduto ad APAM Esercizio Spa un'area edificabile nel Comune di Carpenedolo, finalizzata al trasferimento del vecchio deposito APAM con vincolo a favore dell'azienda che gestisce il Tpl.

APAM Esercizio Spa aveva quindi attivato la procedura per la costruzione del nuovo deposito, acquisendo dal Comune di Carpenedolo il permesso di costruire convenzionato rilasciato in agosto 2016, e aggiudicando la gara di appalto dei lavori, completati a fine 2017; dopo i collaudi finali e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, APAM Esercizio aveva pertanto trasferito da giugno 2018 l'attività dal deposito di Via Pozzi al nuovo deposito sito in Località Taglie.

Successivamente, A.P.A.M. Spa ha avviato l'iter per la dismissione dell'immobile di Via Pozzi ubicato in un'area sicuramente appetibile per destinazioni commerciali e residenziali, sulla base di una perizia aggiornata del valore di mercato e delle verifiche preventive per le bonifiche ambientali; nel corso del 2019 sono stati pertanto effettuati i lavori di dismissione dei serbatoi interrati per il gasolio con conseguente bonifica dei terreni interessati e, nel frattempo, sono stati pubblicati due avvisi di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile, entrambi senza esito. Dopo la sospensione dell'operazione immobiliare nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, la nuova asta indetta nel corso del 2021 è andata ancora deserta. Solo a seguito dell'indizione a gennaio 2023 di un'ulteriore asta pubblica, è pervenuta un'offerta valida presentata da una società con conseguente aggiudicazione nel mese di marzo 2023; la sottoscrizione dell'atto di vendita sarà effettuata a breve al completamento delle operazioni di bonifica e smaltimento di materiali inquinanti ancora presenti nel fabbricato prima del passaggio di proprietà, così come da impegno contrattuale di APAM.

B – Evoluzione prevedibile della gestione di APAM Esercizio Spa

La controllata APAM Esercizio Spa, considerate le imminenti scadenze a inizio 2020 dei contratti per il Tpl di Mantova, aveva presentato in novembre 2019 all'Agenzia TPL di Cremona e Mantova una istanza con richiesta di proroga in senso stretto dei due contratti in essere per il servizio interurbano e per il servizio di area urbana, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, proponendo, a fronte di una proroga quadriennale, incrementi della qualità dei servizi, con nuovi importanti investimenti e migliorie per i territori.

L'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova aveva valutato in senso favorevole la proposta di Apam per la proroga negoziata dei contratti in essere, pur avendo da tempo avviato il cronoprogramma per una gara unica per il Tpl dei due bacini provinciali e considerando la generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare il quadro normativo di riferimento a livello nazionale e regionale.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova, al fine di garantire la continuità del servizio e il percorso individuato, ha pertanto approvato la proroga per 4 anni, subordinata all'attuazione delle migliorie previste nell'istanza presentata:

- fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi di Tpl interurbano della provincia di Mantova, come stabilito con determinazione n. 2020/8 del 31.03.2020;

- fino al 31.05.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova, come stabilito con determinazione n. 2020/15 del 30.05.2020 e sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune capoluogo con la definizione degli impegni reciproci tra le parti.

Va segnalato nel contempo che anche i risultati della gestione del 2022 hanno messo in evidenza le problematiche che APAM Esercizio ha incontrato ancora in parte nella gestione dei servizi a causa dell'emergenza Covid-19, ulteriormente aggravate dall'evoluzione dei costi energetici con pesanti riflessi sulla situazione economico-finanziaria aziendale.

Si ricorda inoltre che il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un'efficienza commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, ancor più messa in crisi negli ultimi anni dalle ridotte capacità di portata dei mezzi imposte dai protocolli sanitari.

Tale scenario risulta aggravato dall'inelasticità dal 2012 dei corrispettivi previsti dai contratti di servizio del trasporto pubblico locale in essere tra Apam Esercizio e l'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova, i quali prevedono per il solo servizio di area urbana di Mantova una revisione annuale sulla base della variazione dell'indice dei prezzi, mentre nessun adeguamento è previsto per il servizio extraurbano provinciale di Mantova; l'Agenzia in ogni caso trasferisce alla società esclusivamente le risorse erogate per i servizi da Regione Lombardia, e in misura limitata dal Comune capoluogo e dai Comuni dell'area urbana.

L'inelasticità dei corrispettivi contrattualmente previsti per il servizio extraurbano, la contrazione degli introiti per effetto della gestione Covid19, situazione protrattasi sino a marzo 2022, mese in cui è stata decretata la fine del periodo emergenziale, l'aumento del costo delle materie prime e dei carburanti a causa del conflitto militare tra Russia e Ucraina, che ha comportato e ancora comporta importanti ripercussioni economiche, insieme alla constatata insufficienza delle risorse messe a disposizione dallo Stato volte a supportare il settore del trasporto pubblico locale per l'indotto generato dai suddetti fattori, hanno portato l'Agenzia a riconoscere l'alterazione del sinallagma accusata dal contratto di servizio del trasporto extraurbano di Mantova, alla luce di quanto rappresentato e del nuovo scenario in cui ci si è trovati ad operare, rendendo necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale e delle condizioni economico-finanziarie previste a tutela della posizione del Gestore.

A fronte di tale considerazione e ad esito di un'intensa trattativa tra le parti, la stessa Agenzia con delibera assembleare del 28.11.2022 ha disposto in favore di Apam il riconoscimento nei termini previsti dall'art. 4 del regolamento CE n. 1370/2007 di una somma pari a € 1.750.000 (IVA compresa), quali risorse erogate a sostegno delle aree a domanda debole da parte di Regione Lombardia e percepite sin dal 2018 dall'Agenzia, e impiegate per l'anno 2022 a parziale copertura dello squilibrio sinallagmatico venutosi a creare negli ultimi anni, con liquidazione all'Azienda entro il 31.03.2023.

Sono tuttora in corso con l'Ente Affidante nuove trattative per l'anno 2023, al fine di prevedere l'adozione di meccanismi compensativi strutturali e duraturi che rendano il contratto extraurbano di Mantova economicamente sostenibile, ovvero condividere la redazione di un piano di rimodulazione con riduzione dei servizi da erogare a parità di corrispettivi.

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, nonostante nel marzo 2022 sia stata decretata la fine del periodo emergenziale derivante dalla diffusione del virus Covid19 iniziata in febbraio 2020, si segnala l'ultrattività degli effetti negativi, economici e non, da quest'ultima derivati e che hanno impattato sul settore del Tpl; solo da inizio 2023, anche per effetto degli adeguamenti tariffari autorizzati da settembre 2022, si sta registrando un ulteriore recupero dei ricavi tariffari fino al raggiungimento delle vendite 2019 "pre-pandemia". Nell'ultimo triennio si sono infatti registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, insieme al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alle prescrizioni sanitarie in materia Covid19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una graduale ripresa registrata nel corso del 2022. Tutte le situazioni sopra rappresentate hanno inciso pesantemente anche nel 2022 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società partecipata, la quale non ha altresì trovato

adeguato ristoro nelle risorse statali stanziare per il sostegno al trasporto pubblico locale, la cui capienza e consistenza ha consentito solo una copertura parziale delle perdite subite.

Per quanto riguarda il rischio legato all'oscillazione del prezzo delle materie prime e dei costi energetici, a partire da febbraio 2022 si è assistito ad un aumento esponenziale dei costi delle materie prime per effetto della guerra tra Russia e Ucraina; la Società controllata, per il solo acquisto dei carburanti per trazione, ha sostenuto nel 2022 costi maggiori rispetto al 2021 pari a circa € 1.435.000 per gas metano e circa € 950.000 per gasolio. A parziale copertura dei maggiori costi, l'Azienda ha usufruito di crediti d'imposta per circa € 433.000 definiti dai c.d. "Decreti Aiuti" emanati per i consumi di gas metano ad uso trazione da aprile a dicembre 2022.

Inoltre, i vari "Decreti Sostegni" emanati nel 2022 hanno deliberato la costituzione di un Fondo a favore dei gestori di trasporto pubblico per far fronte all'incremento dei costi per carburanti (gasolio e metano) pari ad un importo complessivo di € 220 milioni per il 2° e 3° quadrimestre 2022 (come previsto dai D.L. n.115/2022, n.144/2022 e n.176/2022). In attesa della completa definizione dei criteri e modalità di ripartizione di tali risorse ai gestori, la quota di cui Apam Esercizio dovrebbe risultare beneficiaria, calcolata sulla base delle percorrenze erogate, è stata stimata in € 855.500, pari al 3% circa delle percorrenze totali su gomma in Regione Lombardia.

Nei primi mesi del 2023 si riscontra una consistente riduzione dei costi energetici e soprattutto per l'acquisto di carburanti, seppure a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per tutto il 2023 con un minore impatto dei fattori esogeni sui conti aziendali.

Va inoltre ricordato che nel mese di maggio 2022 è stato siglato l'accordo nazionale di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri valido da gennaio 2021 fino a dicembre 2023, dopo la sottoscrizione in giugno 2021 del precedente accordo per la copertura del triennio 2018-2020; nel mese di settembre 2022 sono stati altresì siglati i nuovi accordi sindacali di secondo livello tra la società partecipata e le RSU, per rispondere alle mutate condizioni economiche, produttive e sociali e alle nuove esigenze espresse dal personale, con l'obiettivo condiviso di garantire la crescita aziendale, la tenuta occupazionale, la qualità del servizio offerto e il benessere dei lavoratori; le misure previste nell'accordo non comportano a carico dell'Azienda esborsi aggiuntivi, in quanto gli oneri derivanti vengono compensati dagli effetti economici delle nuove condizioni di lavoro contrattate.

Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alle varie situazioni emergenziali e delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici. Come già esposto, per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, in gennaio 2023 Apam Esercizio ha richiesto ai due soci maggioritari idoneo supporto finanziario mediante la concessione di un prestito infruttifero per la durata di quattro anni. I contemporanei incassi di acconti per alcuni finanziamenti pubblici e un'operazione bancaria a breve termine di anticipazione flussi hanno consentito il miglioramento della situazione di liquidità con l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2023.

L'azienda ha inoltre avviato gli adempimenti preliminari per beneficiare di finanziamenti bancari a supporto di progetti di investimento volti alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale, in previsione degli acquisti di nuovi autobus programmati nel prossimo triennio.

Nell'anno 2022 e negli anni successivi l'azienda ha infatti programmato la prosecuzione dell'importante piano di investimenti per il rinnovo del parco autobus, che consentiranno ad Apam di confermare il proprio impegno ambientale concretizzato con il completamento della conversione a gas metano del parco urbano e con un forte incremento della flotta di autobus interurbani con la stessa alimentazione, introducendo mezzi con dotazioni superiori, al fine di ridurre l'anzianità media, le emissioni a norma EEV o superiore ed aumentare i veicoli con pedane disabili. Inoltre sarà avviata una sperimentazione sui sistemi di trazione ed alimentazione dei veicoli destinati al Tpl urbano di Mantova, finalizzata al rinnovo della flotta con alimentazione alternativa ad emissioni zero con combustibili puliti, mediante l'introduzione di autobus elettrici a batteria e di autobus ad idrogeno con relative infrastrutture di supporto all'alimentazione. Per garantire la sostenibilità finanziaria dei suddetti investimenti per circa 90 nuovi mezzi, sono stati confermati sei filoni di finanziamento statale e regionale per il periodo 2020-2026 per un ammontare complessivo di circa 21.800.000 euro assegnati all'azienda.

Sulla base delle valutazioni esposte, gli amministratori della società controllata ritengono garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi sulla base del business plan e del

budget di tesoreria approvati dal C.d.A., anche considerando la disponibilità di patrimonio netto in grado di coprire la possibile perdita prevista per l'esercizio 2023.

4 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, si rammenta che, in una logica di direzione e coordinamento, A.P.A.M. Spa nei decenni precedenti aveva sostenuto, sia finanziariamente che economicamente, dapprima la costituzione nel 2002 e poi la gestione fino al 2008 della società operativa APAM Esercizio Spa, con situazioni tuttavia spesso problematiche.

Con l'entrata del socio N.T.L. s.r.l. a partire dal mese di ottobre 2008, la situazione finanziaria di APAM Esercizio Spa si era rafforzata e la società si è resa autonoma da A.P.A.M. Spa per la gestione dei rapporti con gli istituti bancari.

A.P.A.M. Spa ha rinnovato anche per il 2022 il servizio di cassa con Banca Monte dei Paschi di Siena, confermando l'affidamento totale a breve di cassa, invariato rispetto all'esercizio precedente. Dopo vari anni di saldi negativi, il conto corrente al 31 dicembre 2022 ha confermato, come per gli esercizi precedenti a partire dal 2017, un saldo positivo di € 151.647.

Dopo il completamento nel 2021 del rimborso di un mutuo chirografario ventennale concesso da Cassa Depositi e Prestiti, la società non presenta debiti verso banche o altri finanziatori al 31.12.2022.

Come già precedentemente esposto, per dare idoneo supporto finanziario alla partecipata Apam Esercizio S.p.a., in data 31 gennaio 2023 la società, facendo ricorso all'utilizzo del fido di cassa concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena, ha erogato un prestito infruttifero, in misura coerente alla propria quota sociale detenuta, per l'importo di euro 1.000.000, con durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in n. 6 rate semestrali posticipate.

5 – Altre informazioni

▪ **Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, n. 1 c.c.)**

Nel corso dell'esercizio 2022 non è stata svolta alcuna particolare attività di ricerca e sviluppo.

▪ **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)**

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

▪ **Informazioni attinenti al personale**

La società non ha in carico personale dipendente, per cui le attività vengono svolte da personale della controllata APAM Esercizio Spa sulla base di un contratto per prestazioni di servizi amministrativi e di tipo direzionale e di staff.

▪ **Informazioni attinenti all'ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Gli immobili di proprietà di A.P.A.M. Spa sono concessi in locazione alla controllata APAM Esercizio Spa, la quale per le attività societarie è in possesso sia della certificazione ISO 14001, confermata annualmente a seguito di verifiche periodiche effettuate da ente certificatore, sia delle necessarie autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

▪ **Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali**

La società, così come la controllata APAM Esercizio Spa, si è adeguata alle misure di sicurezza previste in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) recante "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", le cui prescrizioni sono divenute cogenti a partire dal 25 maggio 2018.

▪ **Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

La società sin dal 2014 si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" aziendale ai sensi del D.lgs. 231/2001 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società; i continui aggiornamenti in materia rendono necessario procedere periodicamente ad una revisione del documento, l'ultima intervenuta nel corso del 2022.

L'obiettivo è quello di rendere il Modello organizzativo un documento in grado di rispondere in modo puntuale e concreto all'esigenza di prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno della realtà aziendale, contemplando per ognuna delle nuove fattispecie di reato presupposto introdotte dai ripetuti interventi normativi, che ne hanno ampliato il novero, un'approfondita analisi dei rischi per tutte le aree sensibili coinvolte. In considerazione del mutevole quadro normativo, come sopra riportato, il documento è stato aggiornato nel corso del 2022 e sottoposto all'approvazione dell'Organo Amministrativo societario in data 30 gennaio 2023.

L'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello è stata affidata da dicembre 2017, mediante procedimento di selezione pubblica, ad un Organismo di Vigilanza monocratico nella figura di un professionista esterno, e per una durata triennale; con la scadenza del mandato di quest'ultimo, la Società nel 2020 ha indetto una nuova selezione pubblica per l'affidamento del suddetto incarico. Tale selezione si è conclusa in data 23.11.2020, con l'aggiudicazione al professionista che aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, confermandosi nel ruolo il precedente designato. L'incarico di durata triennale, decorrente dal 01 dicembre 2020, perverrà a scadenza il 30 novembre 2023. Il piano di attività per il 2022 ha riguardato in particolare il monitoraggio e le verifiche di idoneità ed efficacia del Modello.

In ottemperanza al D.lgs. 231/2001, la Società ha adottato altresì, sin dal 2014, un proprio codice Etico e di Comportamento, aggiornato poi nel corso del 2021. L'emissione di nuove linee guida in materia da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera A.N.A.C. n. 177 del 19/02/2020), ha reso difatti necessaria una revisione del documento, sia da un punto di vista formale che sostanziale, in adeguamento alle prescrizioni di nuova introduzione. Il documento così aggiornato è stato approvato dall'Organo amministrativo societario con delibera del 12.02.2021.

▪ **Adozione del 7° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2022-2024)**

Nel corso dell'esercizio 2022, è stata data attuazione al 7° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2022-2024), in osservanza alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni”), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C. e delle modifiche intervenute.

Il 7° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2022-2024), pubblicato sul sito aziendale www.apamspa.it nella sezione “Società Trasparente” entro il 30.04.2022 (termine prorogato con comunicato A.N.A.C. del 12.01.2022 a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19), è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvato dall'Amministratore Unico in data 20 aprile 2022; della pubblicazione di tale documento è stata data la più ampia informazione a tutti i soggetti interessati.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha predisposto altresì a fine 2022, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli aggiornamenti normativi intervenuti, l'8° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2023-2025), approvato dall'Organo amministrativo societario in data 20 aprile 2022, per la relativa adozione e pubblicazione entro il 30 gennaio 2023, per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31 marzo 2023, termine prorogato, come da comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 17 gennaio 2023, considerata la recente approvazione del PNA 2022.

Con tale aggiornamento, che ha apportato alcune modifiche con innovazioni rispetto al precedente PNA 2019, si è intervenuti, tra l'altro, regolamentando maggiormente la figura del RPCT, integrando l'analisi delle aree a rischio con la conseguente mappatura dei processi, nonché implementando i flussi informativi dei dati aziendali con obbligo di pubblicazione ai fini della trasparenza.

In considerazione della peculiare organizzazione e funzione svolta da A.P.A.M. Spa, poiché la stessa non ha personale alle proprie dipendenze, le attività di elaborazione e analisi sono state svolte dai referenti della partecipata Apam Esercizio S.p.A., in virtù di un contratto di servizio stipulato tra le due società, e ha interessato le sole aree di rischio ritenute potenzialmente integrabili all'interno del contesto aziendale di riferimento, nel rispetto del principio di non eccedenza.

Nel corso del 2022 non vi sono state segnalazioni o ricorsi, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97.

▪ **Utilizzo del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci**

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 10 dello Statuto societario, essendo A.P.A.M. Spa tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'organo amministrativo ha deciso di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2022.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2022 si chiude con un utile di bilancio di € 142.838.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla copertura della perdita conseguita, come proposto nella Nota Integrativa.

Mantova, 22 maggio 2023

L'Amministratore Unico
(rag. Daniele Trevenzoli)

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	00402940209
Numero Rea	MN 181723
P.I.	00402940209
Capitale Sociale Euro	4.558.080 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.131.393	6.668.412
2) impianti e macchinario	44.386	4.374
Totale immobilizzazioni materiali	6.175.779	6.672.786
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.586.723	3.576.703
Totale partecipazioni	3.586.723	3.576.703
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.586.723	3.576.703
Totale immobilizzazioni (B)	9.762.502	10.249.489
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	326.083	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	0	1.109
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.172	63.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	255.172	63.652
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.644	11.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	5.644	11.877
5-ter) imposte anticipate	437	437
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	681	546
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	681	546
Totale crediti	261.934	77.621
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	151.647	90.079
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	533	541
Totale disponibilità liquide	152.180	90.620

Totale attivo circolante (C)	740.197	168.241
D) Ratei e risconti	5.144	4.699
Totale attivo	10.507.843	10.422.429
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.558.080	4.558.080
III - Riserve di rivalutazione	1.838.582	1.838.582
IV - Riserva legale	672.652	672.652
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.951.277	1.852.390
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	594.670	1.088.627
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	2.545.947	2.941.016
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	142.838	(395.070)
Totale patrimonio netto	9.758.099	9.615.260
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	237.426	237.426
Totale fondi per rischi ed oneri	237.426	237.426
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.393	3.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	3.393	3.671
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.500	45.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	12.500	45.006
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.800	326
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	13.800	326
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	108
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	108
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.272	15.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	18.272	15.775
Totale debiti	47.965	64.886
E) Ratei e risconti	464.353	504.857
Totale passivo	10.507.843	10.422.429

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	330.651	321.489
5) altri ricavi e proventi		
altri	162.400	184.071
Totale altri ricavi e proventi	162.400	184.071
Totale valore della produzione	493.051	505.560
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	96.341	137.905
8) per godimento di beni di terzi	205	205
9) per il personale		
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	214.859	218.209
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	214.859	218.209
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	28.051	27.671
Totale costi della produzione	339.456	383.990
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	153.595	121.570
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.128	0
Totale proventi diversi dai precedenti	8.128	0
Totale altri proventi finanziari	8.128	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.970	16.591
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.970	16.591
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.842)	(16.591)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	10.020	0
Totale rivalutazioni	10.020	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	493.957
Totale svalutazioni	0	493.957
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	10.020	(493.957)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	160.773	(388.978)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.935	4.455
imposte differite e anticipate	0	1.637
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.935	6.092
21) Utile (perdita) dell'esercizio	142.838	(395.070)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	142.838	(395.070)
Imposte sul reddito	17.935	6.092
Interessi passivi/(attivi)	2.842	16.591
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	163.615	(372.387)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	214.859	218.209
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(51.605)	436.879
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	163.254	655.088
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	326.869	282.701
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.109	(271)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(278)	(690)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(445)	(1.124)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40.504)	(56.788)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(178.434)	56.834
Totale variazioni del capitale circolante netto	(218.552)	(2.039)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	108.317	280.662
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.842)	(16.591)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(4.049)
Totale altre rettifiche	(2.842)	(20.640)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	105.475	260.022
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(43.936)	0
Disinvestimenti	21	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(43.915)	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(214.196)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(214.196)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	61.560	45.826
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	90.079	44.253
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	541	541
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	90.620	44.794
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	151.647	90.079
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	533	541
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	152.180	90.620

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio al Principio OIC 10 e all'art. 2425-ter del codice civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il presente bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, ivi comprese eventuali operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e ss.mm.ii. e poi dal D.Lgs. n. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425-bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'art. 2425-ter e disciplinato dal Principio OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli art. 2427 e 2427-bis C.C., che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C. parte integrante del bilancio di esercizio. Sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione per le singole voci (art. 2426), senza l'applicazione di deroghe previste dagli art. 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente, come regolati dai principi contabili OIC aggiornati e applicabili a partire dai bilanci del 2018. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel 2022 non sono rilevate immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento di capacità produttiva o di vita utile. In base all'applicazione del principio contabile OIC n. 16, alla luce delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito della revisione della stima della vita utile dei fabbricati, dal 2006 è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali, per un importo complessivo residuo al 31.12.2022 di euro 4.379.553. Si precisa che al 31 dicembre 2022 figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi della Legge n. 413/1991; inoltre la società al 31.12.2008 si era avvalsa della facoltà di cui al D.L. 185/2008 procedendo alla rivalutazione di tutti i terreni edificabili. - Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2022, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione; si segnala altresì che non vengono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Si precisa infine che anche nel 2022 non è stato stanziato l'ammortamento relativo al valore dei terreni ovvero delle aree sottostanti e pertinenziali ai fabbricati, in quanto le stesse sono ritenute beni patrimoniali non soggetti a deperimento ed aventi pertanto vita utile illimitata. - La società ha deciso di destinare alla vendita le immobilizzazioni materiali relative al deposito dismesso sito nel Comune di Carpenedolo (BS), ora riclassificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tali beni non sono più oggetto di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.717.777	294.311	8.012.088
Rivalutazioni	4.567.536	0	4.567.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.418.414	289.937	5.708.351
Svalutazioni	198.487	0	198.487
Valore di bilancio	6.668.412	4.374	6.672.786
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	43.936	43.936
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(325.743)	(340)	(326.083)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.473	1.473
Ammortamento dell'esercizio	211.275	3.584	214.859
Altre variazioni	(1)	1.473	1.472
Totale variazioni	(537.019)	40.012	(497.007)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.286.798	335.074	7.621.872
Rivalutazioni	4.320.889	0	4.320.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.476.294	290.688	5.766.982
Svalutazioni	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	6.131.393	44.386	6.175.779

Nella seguente tabella sono riportati gli importi degli ammortamenti rilevati nel 2022 distinti per voce e aliquota:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Immobili - Fabbricati (B.II.1)	6.561.200	3,00%	196.836
Immobili - Fabbricati (B.II.1)	127.387	10,00%	12.739
Costruzioni leggere (B.II.1)	17.000	10,00 %	1.700
Impianti e macchinari (B.II.2)	13.870	10,00%	1.387
Impianti e macchinari (B.II.2)	43.936	5,00%	2.197
TOTALE Ammortamenti 2022			214.859

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31.12.2022 non sono attive operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano la partecipazione detenuta nella società controllata "APAM Esercizio S.p. A.", destinata a rimanere durevolmente acquisita all'economia della società. Tale partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto, tenendo conto della composizione sociale variata nel 2008. Non sono iscritte partecipazioni relative ad altre società né crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso del 2022 non sono state rilevate variazioni della quota di partecipazione detenuta nell'impresa controllata APAM Esercizio Spa. - Si segnala che il principio OIC 21 (Partecipazioni) ha eliminato la facoltà di anticipare nell'esercizio di "maturazione" la contabilizzazione del dividendo da impresa controllata, iscrivendo in contropartita un credito verso la stessa società, purché il bilancio della controllata fosse approvato anteriormente alla data di approvazione del bilancio della controllante. A partire dal bilancio 2016 i dividendi possono essere contabilizzati unicamente sulla base della regola generale, ovvero nell'esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione delle somme, in conseguenza della delibera di distribuzione assunta dall'assemblea dei soci dell'impresa controllata. Nel corso del 2022 Apam Esercizio Spa non ha distribuito dividendi, vista la perdita rilevata con il bilancio 2021. - Come precisato nel paragrafo successivo, il valore della partecipazione in APAM Esercizio Spa al 31.12.2022 è stato calcolato secondo il metodo del patrimonio netto e considerando la perdita di esercizio rilevata.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.719.042	1.719.042
Rivalutazioni	2.653.521	2.653.521
Svalutazioni	795.860	795.860
Valore di bilancio	3.576.703	3.576.703
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	10.020	10.020
Totale variazioni	10.020	10.020
Valore di fine esercizio		
Costo	1.719.042	1.719.042

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Rivalutazioni	2.663.541	2.663.541
Svalutazioni	795.860	795.860
Valore di bilancio	3.586.723	3.586.723

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La quota di partecipazione di A.P.A.M. Spa al 31.12.2022 nella società controllata APAM Esercizio Spa (sede legale: Via dei Toscani 3/c – 46100 Mantova – C.F. 02004750200) è rimasta invariata ed è pari al 54,98% del capitale sociale per un valore nominale di euro 2.938.789 (n. 5.997.528 azioni per euro 0,49 cadauna). Il risultato del bilancio 2022 di APAM Esercizio Spa ha registrato un utile di euro 18.228 che, in occasione dell'assemblea ordinaria del 27.04.2023, i soci hanno deliberato di destinare, al netto del 5% a riserva legale, ad accantonamento a riserva straordinaria per euro 17.317, senza distribuzione di dividendi. Alla data del 31.12.2022 A.P.A.M. Spa ha effettuato l'adeguamento contabile del valore della partecipazione al valore del patrimonio netto di APAM Esercizio Spa, rilevando una rivalutazione di euro 10.020 nella voce D.18 del conto economico. La partecipazione contabilizzata nel bilancio di A.P.A.M. Spa e calcolata secondo il metodo del "patrimonio netto" registra pertanto un saldo al 31.12.2022 di euro 3.586.723.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
APAM ESERCIZIO S. P.A.	Mantova	02004750200	5345454.1	18.228	6.524.002	2.938.789	54,98%	3.586.723
Totale								3.586.723

Attivo circolante

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita sono relative al deposito dismesso sito nel Comune di Carpenedolo (BS) e classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tali beni non sono più oggetto di ammortamento. Il valore di realizzazione desumibile dal mercato si riferisce all'offerta presentata da una società a seguito di asta pubblica aggiudicata nel mese di marzo 2023, per l'importo di euro 402.500. Con riferimento alla valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di bilancio, si precisa che la valorizzazione ha pertanto seguito il criterio del costo specifico residuo, per un importo di euro 326.083 precedentemente contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	326.083	326.083

La voce "Immobilizzazioni destinate alla vendita" accoglie i seguenti beni relativi al deposito dismesso sito nel Comune di Carpenedolo (BS):

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Terreni e fabbricati/Costruzioni leggere in vendita	479.140	0
Impianti e macchinari in vendita	1.700	0
Fondo svalutazione Terreni e fabbricati/Costruzioni leggere in vendita	-153.397	0
Fondo svalutazione Impianti e macchinari in vendita	-1.360	0
Totale Immobilizzazioni destinate alla vendita	326.083	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio

sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Sulla base di stime sulla solvibilità dei debitori non è stato rilevato un fondo svalutazione crediti, da utilizzare negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti esposti in bilancio sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto non sono rilevati crediti con durata residua superiore a 1 anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.109	(1.109)	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	63.652	191.520	255.172	255.172	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.877	(6.233)	5.644	5.644	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	437	0	437		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	546	135	681	681	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	77.621	184.313	261.934	261.497	0

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2022, non sono rilevati crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere; i crediti verso altri ammontano a euro 681, a seguito dello stralcio di un credito pregresso vantato verso il MISE di euro 6.186 mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti per pari importo. - I crediti verso la società controllata APAM Esercizio Spa ammontano a euro 255.172, relativi ai canoni di locazione del 2° semestre 2022 per gli immobili della sede di Mantova e al 50% della quota fissa e al conguaglio del margine gestionale 2022 dell'impianto fotovoltaico aziendale. -

CREDITI

Valore al 31.12.2022

Crediti comm. vs/impresa controllata Apam Esercizio	255.172
Depositi cauzionali	547
Credito vs. Erario c/IRES	100
Credito per imposte anticipate c/IRES	437
Credito vs. Erario c/IVA	5.544
Credito vs. Inail c/contributi	114
Credito vs. banche interessi attivi c/c	20
TOTALE CREDITI	261.934

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	90.079	61.568	151.647
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	541	(8)	533
Totale disponibilità liquide	90.620	61.560	152.180

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31.12.2022 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	4.699	445	5.144
Totale ratei e risconti attivi	4.699	445	5.144

RISCONTI ATTIVI**Valore al
31.12.20 22**

Imposta di registro contratto locazione immobili	1.114
Premio polizza resp.civile amministratori	3.155
Premio polizza cyber risks	402
Canone software albo fornitori	397
Costo annuale registrazione pec società	76
TOTALE Risconti Attivi	5.144

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti oneri finanziari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 27.06.2022, la copertura della perdita di esercizio 2021 ammontante a complessivi euro 395.070, mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria a disposizione della società a seguito degli accantonamenti degli utili destinati negli esercizi precedenti. La società, per effetto della svalutazione delle partecipazioni da applicazione del metodo del patrimonio netto, ha provveduto altresì a stornare l'importo di euro 493.957 dalla riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2426 n. 4 c.c. e ad incrementare per pari importo la riserva straordinaria. - Nel corso del 2022 non sono state emesse nuove azioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.558.080	-	-	-	-		4.558.080
Riserve di rivalutazione	1.838.582	-	-	-	-		1.838.582
Riserva legale	672.652	-	-	-	-		672.652
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.852.390	-	(395.070)	493.957	-		1.951.277
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.088.627	-	-	-	493.957		594.670
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	-		0
Totale altre riserve	2.941.016	-	(395.070)	493.958	493.957		2.545.947
Utile (perdita) dell'esercizio	(395.070)	-	395.070	-	-	142.838	142.838
Totale patrimonio netto	9.615.260	0	0	493.958	493.957	142.838	9.758.099

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2022, pari a euro 4.558.080, è costituito da n. 14.244.000 azioni del valore nominale di euro 0,32 cadauna ed è attribuito a 63 soci, ovvero Amministrazione Provinciale di Mantova con n. 4.273.199 azioni (30,00%), Comune di Mantova con n. 4.062.500 azioni (28,52%) e altri 61 Comuni del territorio mantovano con n. 5.908.301 azioni complessive (41,48%). - Nel corso del 2022 non sono state registrate modifiche nella compagine sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.558.080			-	-	-
Riserve di rivalutazione	1.838.582	rivalutazione D.L. 185 /2008	A, B	1.838.582	0	0
Riserva legale	672.652	accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	672.652	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.951.277	accantonamento utili	A, B, C	1.951.277	569.906	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	594.670	accantonamento utili (art.2426 n.4 c.c.)	A,B (*)	594.670	0	0
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	2.545.947			2.545.947	569.906	0
Totale	9.615.261			5.057.181	569.906	0

Quota non distribuibile				3.105.904	
Residua quota distribuibile				1.951.277	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.4 del codice civile, la riserva da rivalutazione delle partecipazioni non è distribuibile e accoglie le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore delle partecipazioni indicato nel bilancio dell'esercizio precedente. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono portati a riduzione della corrispondente voce "Partecipazioni"; nel contempo si libera, diventando disponibile, una corrispondente quota della riserva non disponibile da rivalutazione delle partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie un fondo rischi per cause legali e un fondo spese per il recupero ambientale degli immobili aziendali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	237.426	237.426
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	237.426	237.426

Relativamente al fondo rischi per cause legali, l'importo stanziato nel precedente esercizio viene confermato al 31.12.2022 per euro 50.000, a copertura di spese potenziali derivanti da contenziosi legati all'appalto per la costruzione dell'officina aziendale. Relativamente al fondo spese per recupero ambientale, l'importo stanziato nel precedente esercizio viene confermato al 31.12.2022 per euro 187.426, a copertura di probabili spese da sostenere per lavori nei depositi di Mantova e Carpenedolo, sia per l'adeguamento dei fabbricati che per la bonifica degli impianti e delle strutture.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR non è rilevato in quanto la società non ha personale dipendente.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Non sono presenti in bilancio debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

Tutti i debiti esposti in bilancio sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto non sono rilevati debiti con durata residua superiore a 1 anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.671	(278)	3.393	3.393	0
Debiti verso imprese controllate	45.006	(32.506)	12.500	12.500	0
Debiti tributari	326	13.474	13.800	13.800	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108	(108)	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	15.775	2.497	18.272	18.272	0
Totale debiti	64.886	(16.921)	47.965	47.965	0

Tra i debiti iscritti nel passivo, sono registrati debiti verso la società controllata APAM Esercizio Spa al 31.12.2022 per l'importo di euro 12.500 relativi al corrispettivo per i servizi amministrativi erogati nel secondo semestre 2022.

DEBITI**Valore al 31.12.2022**

Debiti verso fornitori	3.393
Debiti comm. vs/impresa controllata Apam Esercizio	12.500
Debiti verso erario c/ritenute	320
Debiti verso erario c/IRES	11.472
Debiti verso Regione Lombardia c/IRAP	2.008
Debiti vs. amministratori c/emolumenti	4.522
Debiti vs. Collegio sindacale e Società di revisione legale dei conti c/emolumenti	12.850
Depositi cauzionali da terzi	900
TOTALE DEBITI	47.965

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31.12.2022 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.- Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2022 dei seguenti contributi in conto impianti: euro 224.765 erogati da alcuni soci per la costruzione della palazzina per gli uffici direzionali, mediante lo stesso criterio di assegnazione dei fondi ex Legge 204/1995; euro 178.206 assegnati da Regione Lombardia nel dicembre 2015 ed erogati in gennaio 2016, a copertura delle spese sostenute per i lavori di adeguamento antisismico della rimessa aziendale di Mantova. Tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite a cui si riferiscono. Inoltre è registrato un risconto passivo pluriennale di euro 58.563, relativo al corrispettivo incassato nel 2014 per la costituzione a favore di UBI Leasing Spa (ora Intesa SanPaolo) del diritto di superficie ventennale sul lastrico solare dei fabbricati del deposito Pioppone di Mantova.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.738	1.081	2.819
Risconti passivi	503.119	(41.585)	461.534
Totale ratei e risconti passivi	504.857	(40.504)	464.353

RATEI PASSIVI**Valore al
31.12.2022**

Commissioni per affidamenti bancari	2.750
Spese e commissioni bancarie	69
TOTALE	2.819

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI**Valore al
31.12.2022**

Contributi c/impianti L.204/95 immobili	224.765
Contributo c/impianti Reg.Lomb. opere post sisma	178.206

Corrispettivo diritto di superficie lastrico solare	58.563
TOTALE	461.534

Nota integrativa, conto economico

Le modifiche normative apportate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati e applicabili a partire dai bilanci del 2018, hanno interessato lo schema del conto economico (art. 2425 c.c.) con l'eliminazione della sezione straordinaria. Sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione degli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12: per quanto riguarda i ricavi, nella voce A1) sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica, mentre nella voce A5) sono iscritti i componenti positivi di reddito che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati trattati come aventi natura accessoria; d'altro lato, i costi sono classificati nelle varie voci per natura.

Valore della produzione

Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	2021	variazione	Variatz.%
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui:	330.651	321.489	+9.162	+2,8%
- Ricavi locazione immobili vs. Apam Esercizio Spa	330.651	321.489	+9.162	+2,8%
A.5) Altri ricavi e proventi, di cui:	162.400	184.071	-21.671	-11,8 %
- Contributi in c/impianti	36.588	52.081	-15.493	-29,7%
- Margine gestione imp.fotovoltaico Apam Esercizio Spa	115.276	111.152	+4.124	+3,7%
- Altri ricavi e proventi	10.536	20.838	-10.302	-49,4%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A.1+A.5)	493.051	505.560	-12.509	-2,5 %

Costi della produzione

Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	2022	2021	variazione	Variatz.%
B.7) Costi per servizi, di cui:	96.341	137.905	-41.564	-30,1 %
- Prestazioni amm.ve Apam Esercizio Spa	25.000	25.000	0	=
- Rimborso spese imp.lavaggio Apam Esercizio	0	45.006	-45.006	-100,0%
- Prestazioni straordinarie per immobili	0	9.836	-9.836	-100,0%
- Premi polizze assicurative	28.203	12.758	+15.445	+121,1%
- Compensi amministratore/sindaci/soc. revis.	31.240	31.651	-411	-1,3%
- Prestazioni professionali e consulenze	7.794	10.001	-2.207	-22,1%
- Altri servizi	4.104	3.653	+451	+12,3%
B.8) Costi per godimento beni di terzi	205	205	0	=
B.10) Ammortamenti e svalutazioni, di cui:	214.859	218.209	-3.350	-1,5 %
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	214.859	218.209	-3.350	-1,5%
B.14) Oneri diversi di gestione, di cui:	28.051	27.671	+380	+1,4 %
- IMU	21.628	21.620	+8	+0,1%
- Altri oneri	6.423	6.051	+372	+6,1%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	339.456	383.990	-44.534	-11,6 %

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari iscritti nel Conto Economico sono relativi, rispettivamente, a interessi attivi e a commissioni bancarie maturati nel 2022.- I proventi finanziari rilevati ammontano a euro 8.128 per interessi attivi su conti correnti bancari e interessi attivi di mora per recupero crediti verso clienti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.970
Totale	10.970

Gli oneri finanziari per debiti verso banche ammontano a euro 10.970 e sono relativi a commissioni e spese per affidamenti di conto corrente.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come già esposto nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie", A.P.A.M. Spa detiene una partecipazione nella società controllata APAM Esercizio Spa, valutata secondo il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'approvazione del bilancio 2022 da parte dell'assemblea dei soci di APAM Esercizio Spa con un utile di euro 18.228, A.P.A.M. Spa ha effettuato l'adeguamento contabile del valore della partecipazione al valore del patrimonio netto al 31.12.2022, rilevando una rivalutazione di euro 10.020 nella voce D.18 del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Al 31.12.2022 è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES, con iscrizione di imposta corrente 2022 per l'importo di euro 11.472 e un debito netto a saldo di euro 11.372. Nel bilancio non sono iscritte imposte differite, mentre è iscritto un credito per imposte anticipate IRES di euro 437. L'IRAP di competenza dell'esercizio 2022 ammonta a euro 6.463, con un debito di imposta a saldo di euro 2.008.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2022 la società non ha avuto in forza personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'organo amministrativo della società è costituito da un Amministratore Unico, in recepimento del D.lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, mentre il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Entrambi gli organi, attualmente in carica, sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 25.06.2020 per il triennio 2020-2021-2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.000	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409-bis c.c. è assegnato ad una società di revisione. L'attuale incarico è stato affidato dall'assemblea dei soci in data 25.06.2020 alla società di revisione UHY Bompani S.r.l., ora Crowe Bompani S.p.a., per il triennio 2020-2021-2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse sono ordinarie. La società non ha emesso nuove azioni nel corso del 2022.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società registra al 31.12.2022 garanzie prestate a terzi per l'importo di euro 1.300.000, relativo alla garanzia reale su immobili prestata a favore di UBI Banca Spa (ora Intesa SanPaolo) per il mutuo fondiario di euro 650.000 erogato alla controllata APAM Esercizio Spa con atto del 28.04.2014 e scadenza 28.07.2024 (ora prorogata al 28.01.2025), per finanziare i lavori edili eseguiti dalla stessa società sulle coperture di fabbricati di proprietà di A.P.A.M. Spa, indicata come terzo datore di ipoteca. Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	1.300.000
di cui reali	1.300.000
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da A.P.A.M. Spa nel 2022 con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti con la società controllata APAM Esercizio Spa, oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, si segnalano i seguenti dati economici per l'anno 2022: proventi per locazione immobili euro 330.651, proventi per riaddebito quota margine di gestione impianto fotovoltaico euro 115.276, costi per addebito prestazioni amministrative euro 25.000.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2364 codice civile e dell'art. 10 dello Statuto della società, essendo A.P.A.M. Spa tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'Amministratore Unico ha deliberato di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio. --- Ad esito di asta pubblica, con provvedimento dell'Amministratore unico del 6 marzo 2023, APAM S.p.a. ha approvato l'offerta pervenuta da un operatore economico per l'importo di euro 402.500, con la conseguente aggiudicazione della vendita del deposito dismesso sito nel Comune di Carpenedolo (BS); sono in corso di definizione gli adempimenti per la stipula del contratto di compravendita. ---- Per quanto riguarda le attività della società controllata Apam Esercizio Spa, si ricorda che il contratto di servizio del trasporto pubblico locale con l' "Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova" per il servizio di area urbana di Mantova prevede una regolazione annuale del corrispettivo sulla base della variazione dell'indice dei prezzi, mentre per il servizio extraurbano provinciale di Mantova non sono previsti adeguamenti Istat del corrispettivo contrattuale; l'Agenzia in ogni caso trasferisce ad Apam esclusivamente le risorse erogate per i servizi da Regione Lombardia, e in misura limitata dal Comune capoluogo. L'inamovibilità dei corrispettivi contrattualmente previsti per il servizio extraurbano, invariati a partire dal 2012, la contrazione degli introiti derivanti dalla gestione del Virus Covid-19, situazione protrattasi sino a fine marzo 2022, mese in cui è stata decretata la fine del periodo emergenziale, l'aumento esponenziale del costo delle materie prime e dei carburanti registratosi a partire da febbraio 2022 a causa delle contingenze belliche tra Russia e Ucraina, le quali hanno comportato e ancora comportano importanti ripercussioni economiche, unitamente alla constatata insufficienza delle risorse messe a disposizione dallo Stato volte a supportare il settore TPL per l'indotto generato dalle suddette situazioni, hanno portato l'Agenzia a riconoscere l'alterazione del sinallagma accusata dal contratto di servizio del trasporto extraurbano di Mantova, alla luce di quanto sopra rappresentato e del nuovo scenario in cui ci si è trovati ad operare, rendendo necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale e delle condizioni economico-finanziarie ivi previste a tutela della posizione del Gestore. A fronte di tale considerazione, la stessa Agenzia, con delibera Assembleare n. 2022 /07 del 28 novembre 2022, ha disposto in favore di Apam il riconoscimento di una somma pari ad € 1.750.000 (IVA compresa), quali risorse erogate a sostegno delle aree a domanda debole da parte di Regione Lombardia e percepite sin dal 2018 dall'Agenzia, e impiegate per l'anno 2022 a parziale copertura dello squilibrio sinallagmatico venutosi a creare negli ultimi anni, somma liquidata alla società nel mese di marzo 2023. Per l'anno corrente sono in corso con l'Ente Affidante delle trattative al fine di prevedere l'adozione di meccanismi compensativi strutturali e duraturi che rendano il contratto extraurbano di Mantova economicamente sostenibile, ovvero condividere la redazione di un piano di rimodulazione con riduzione dei servizi da erogare a parità di corrispettivi. --- Per ciò che riguarda le tariffe dei titoli di viaggio per l'utenza, nel corso del 2022, in conformità alla deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XI /6623 del 04/07/2022, l'Agenzia ha autorizzato incrementi tariffari sia per la rete urbana che interurbana di Mantova, decorrenti dal 1° settembre 2022 e in attuazione dell'adeguamento annuale deliberato. Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, nonostante nel marzo 2022 sia stata decretata la fine del periodo emergenziale derivante dalla diffusione del Virus Covid-19 iniziata nel febbraio 2020, si evidenzia l'ultrattività degli effetti negativi, economici e non, da quest'ultima derivati e che hanno impattato sul settore del tpl; solo da inizio 2023 si sta registrando un ulteriore recupero dei ricavi tariffari fino al raggiungimento delle vendite 2019 "pre-pandemia". Nell'ultimo triennio si sono infatti registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, unitamente al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alla prescrizioni sanitarie in materia Covid-19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una graduale ripresa registrata nel corso del 2022. Tutte le situazioni sopra rappresentate hanno inciso pesantemente anche nel 2022 sulla situazione patrimoniale e finanziaria di Apam Esercizio Spa, la quale non ha altresì trovato adeguato ristoro nelle risorse statali stanziare per il sostegno del Trasporto pubblico Locale, la cui capienza e consistenza ha consentito solo una copertura parziale delle perdite subite. --- Per quanto concerne il rischio legato all'oscillazione del prezzo delle materie prime e dei costi energetici, a partire da febbraio 2022, si è assistito ad un esponenziale aumento dei costi delle materie prime per effetto delle dinamiche belliche interessanti l'Est Europa; la Società controllata, per il solo acquisto dei carburanti per trazione, ha sostenuto nel 2022 costi maggiori rispetto al 2021 pari a ca. € 1.435.000 per gas metano, e ca. € 950.000 per gasolio. A parziale copertura dei maggiori costi, l'Azienda ha usufruito di crediti d'imposta per ca. € 433.000 definiti dai c.d. "Decreti Aiuti" emanati nel 2022 per i consumi di gas metano ad uso trazione da aprile a dicembre. Inoltre, i vari "Decreti Sostegni" emanati nel 2022 hanno deciso la costituzione di un fondo a favore dei gestori di trasporto pubblico per far fronte all'incremento dei costi per carburanti (gasolio, metano) pari ad euro 120.000.000 per il secondo quadrimestre 2022 (D.L. 115/2022 e D.L. 176/2022), e ad euro 100.000.000 per il terzo quadrimestre 2022 (D.L. 144/2022). In attesa della completa definizione dei criteri e modalità di ripartizione di tali risorse ai gestori di Tpl, la quota di cui Apam dovrebbe risultare beneficiaria, calcolata sulla base delle percorrenze erogate, è stata stimata in euro 855.500, pari al 3% circa delle percorrenze totali su gomma in Regione Lombardia. Si riscontra comunque che nei primi mesi del 2023 i costi energetici e soprattutto per acquisto di carburanti hanno registrato una consistente riduzione, seppure a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per tutto il 2023. --- Considerati gli effetti delle varie situazioni emergenziali sopra esposte e delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici, considerata altresì la necessità di dover far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus e per gli stati d'

avanzamento del sistema di bigliettazione elettronica al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, a inizio 2023 Apam Esercizio Spa ha rischiato di entrare in crisi di liquidità; pertanto la società controllata ha richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, APAM S.p.a. e NTL S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero, in misura coerente alla quota sociale detenuta, per l'importo complessivo di euro 1.818.500, di cui euro 1.000.000 a carico di APAM S.p.a. ed euro 818.500 a carico di NTL S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in n. 6 rate semestrali posticipate. Per quanto riguarda la propria quota erogata, APAM S.p.a. ha fatto ricorso all'utilizzo del fido di cassa concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena. Successivamente, l'incasso di alcuni acconti dei vari finanziamenti statali e/o regionali stanziati e la concessione da parte di Banca MPS di un'operazione di anticipazione flussi con durata di sei mesi per euro 1.300.000 hanno consentito il miglioramento della situazione di liquidità, garantendo l'integrale pagamento delle fatture per gli investimenti realizzati e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per il corrente 2023. Nel contempo Apam sta verificando la disponibilità degli istituti di credito, al fine di poter beneficiare di finanziamenti a supporto dei progetti di investimento mirati alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale, con ulteriori acquisti di autobus programmati nel prossimo triennio. --- Sulla base delle valutazioni sopra esposte, gli amministratori della società controllata hanno ritenuto garantito il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, anche considerando la disponibilità di patrimonio netto in grado di coprire la possibile perdita prevista per l'esercizio 2023. ---- Tutto ciò premesso, l'impatto dei suddetti fattori ed emergenze sui conti di APAM S.p.a. ha riguardato nell'ultimo triennio, e riguarderà anche nel 2023, in particolare la valutazione della partecipazione in Apam Esercizio Spa sulla base dei risultati economici della controllata.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2022, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2022, pari a € 142.838,00, come segue: in misura del 5%, pari a € 7.141,90, mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c.; per l'importo di € 10.020,00 mediante accantonamento a riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2426 n. 4 c.c.; per l'importo di € 125.676,10 mediante accantonamento a riserva straordinaria.

APAM S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
APAM S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di APAM S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo *Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio* della Nota Integrativa dove l'amministratore unico, nel descrivere gli effetti, a inizio 2023, della crisi di liquidità della partecipata Apam Esercizio Spa e del contestuale supporto finanziario da parte della società, quale socio di maggioranza, attraverso l'erogazione di un finanziamento infruttifero pari a 1 mln €, evidenzia come l'impatto degli effetti economici e finanziari della partecipata sui conti della società riguarderà, anche nel 2023, la valutazione della partecipazione in Apam Esercizio Spa sulla base dei risultati economici della controllata.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La società detiene una partecipazione di controllo e, come richiesto dalle norme di Legge, predispone il bilancio consolidato di gruppo che è stato da noi esaminato e per il quale viene emessa relazione in data odierna.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico di APAM S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di APAM S.P.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di APAM S.P.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di APAM S.P.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 giugno 2023

Crowe Bompani SpA

Gabriella Ricciardi
(Socio)

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato “APAM SPA”

Sede Legale: Via dei Toscani n. 3/C Mantova (MN)

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova 00402940209

Numero REA: MN 181723

Capitale Sociale € 4.558.080 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della società APAM S.p.a.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Amministratore Unico ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,

per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 142.838.

L'attività di revisione legale è affidata alla società di revisione Crowe Bompani s.p.a. (già UHY BOMPANI s.r.l. per il triennio 2020 – 2022), che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio mentre è presente un richiamo di informativa al quale si rimanda. Il giudizio finale rilasciato è in ogni caso positivo.

La società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo della società Apam s.p.a., con il bilancio d'esercizio della società Apam s.p.a.. Il giudizio è: *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società Apam s.p.a. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall'amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Mantova, lì 07 giugno 2023.

Il Collegio Sindacale

Marco Voceri (Presidente)

Monica Ghidetti (Sindaco Effettivo)

Daniele Trida (Sindaco Effettivo)



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022

Approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci
di Apam Esercizio S.p.A.
il 27 aprile 2023

APAM ESERCIZIO S.p.A.

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Capitale sociale: euro 5.345.454,10 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova

Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 02004750200

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2022

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2022, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 18.228, che segue la perdita di € 898.900 rilevata nel 2021.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'anno 2022, sulla quale hanno fortemente inciso sia l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19, sia gli effetti del conflitto militare tra Russia e Ucraina con conseguente aumento esponenziale dei costi energetici.

1 - Principali dati economici.

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione ha registrato un forte aumento (+ 12,4%), raggiungendo nel 2022 l'ammontare complessivo di € 32.946.900 contro € 29.314.000 del 2021, in particolare per effetto del parziale recupero dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e dei ricavi per servizi di trasporto scolastico e per servizi di noleggio, quasi dimezzati nel 2020 e 2021 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, considerando altresì l'incremento dei corrispettivi per i servizi di trasporto di Tpl, soprattutto per quanto riguarda il servizio extraurbano di Mantova con un'integrazione del corrispettivo annuo per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Nell'ultimo triennio sono da evidenziare, in particolare, i minori ricavi per titoli di viaggio invenduti da Apam nel 2020 per un importo totale di € 4.212.000 rispetto al 2019, a fronte dei quali sono stati riconosciuti contributi straordinari per circa € 3.074.500 con le risorse statali stanziare dai vari provvedimenti emanati dal Governo a sostegno del trasporto pubblico locale; nel 2021 i minori ricavi da titoli di viaggio invenduti rispetto al 2019 ammontavano a € 3.320.000, a fronte dei quali sono stati previsti a copertura parziale contributi straordinari per circa € 1.853.000 sulla base delle risorse residue statali stanziare a sostegno del Tpl nel periodo di emergenza Covid19; ulteriormente, nel 2022 i minori ricavi rispetto al 2019 ammontano a € 1.494.000, tuttavia non coperti da ristori statali nonostante la conclusione del periodo emergenziale a marzo 2022.

I costi totali della produzione passano da € 30.066.500 a € 32.799.900 (+ 9,1%). In questa voce, oltre ai canoni d'affitto addebitati dalla controllante APAM S.p.A. per l'uso degli immobili del deposito Pioppone, sono rilevati i costi derivanti dall'utilizzo e dall'ammortamento del parco autobus e delle attrezzature necessarie per il servizio pubblico: in particolare il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è diminuito di € 51.600 (- 1,6%), pur in presenza degli importanti investimenti in corso con l'acquisto di autobus e di tecnologie e di impianti.

I costi per materie prime e di consumi, incluse le variazioni delle rimanenze, passano da € 4.927.900 a € 7.215.200 (+ 46,4%), con un forte aumento dei costi per forniture di gasolio e metano per autotrazione e una riduzione dei costi per ricambi e pneumatici per autobus.

Per quanto riguarda i carburanti per autotrazione (Tab. 2), i costi per consumo di gasolio hanno registrato un forte aumento di € 919.856 (+ 29,9%) dovuto all'incremento dei prezzi unitari (+

24,0%) per il rialzo della quotazione del petrolio a livello mondiale e all'incremento dei litri consumati (+ 123.354 litri), per effetto delle maggiori percorrenze effettuate nel 2022 dopo la riduzione dei servizi nel 2020 e 2021 per le limitazioni alla mobilità dovute all'emergenza Covid19; d'altro lato, la dotazione di autobus alimentati a metano ha portato ad un leggero aumento dei kg consumati (+ 9.967 kg), ma con uno straordinario incremento dei costi per tale carburante pari a € 1.432.539 (+ 393,3%), per effetto dell'abnorme aumento del costo unitario (+ 387,7%) pur con l'acquisto diretto del gas metano attraverso l'impianto aziendale di distribuzione attivato nel 2020. Di conseguenza, i costi totali per l'acquisto di carburanti hanno registrato nel 2022 un aumento di € 2.384.420, pari al 69,7% rispetto all'anno precedente.

I costi per il personale passano da € 16.398.500 a € 16.673.200 (+ 1,7%), per effetto dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri siglato nel 2022, mitigati dalla riduzione dell'organico medio, in particolare del personale di guida.

I costi per servizi registrano un consistente aumento di circa € 380.100 (+ 8,8%), in particolare per i maggiori costi per servizi accessori per il personale, pulizie di autobus e immobili, per utenze, per costi di somministrazione di personale e per prestazioni di guida in ATI, compensati dai minori costi per sanificazioni di autobus, manutenzioni e servizi di contrasto all'evasione tariffaria; i costi per godimento di beni di terzi registrano una sostanziale stabilità (+ 0,6%) con leggero incremento dei canoni di locazione di immobili.

La gestione finanziaria ha generato un onere netto di € 128.300 per effetto degli interessi passivi derivanti dai finanziamenti bancari per l'acquisto di autobus ed altri investimenti e per la copertura del fabbisogno di liquidità aziendale.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto di € 18.228, dopo la perdita di € 898.900 rilevata nel 2021.

Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)

	2022	2021	Variaz.	var. %	2020	2019
Valore della produzione	32.946,9	29.314,0	+ 3.632,9	+ 12,4%	26.275,7	30.154,2
Costi della produzione	-32.799,9	-30.066,5	- 2.733,4	+ 9,1%	-26.689,0	-29.875,9
Differenza	147,0	-752,5	+ 899,5	+ 119,5%	-413,3	278,3
Gestione finanziaria	-128,3	-146,4	+ 18,1	- 12,4%	-136,0	-83,8
Risultato ante imposte	18,7	-898,9	+ 917,6	+ 102,1%	-549,3	194,5
Imposte sul reddito	-0,5	0,0	- 0,5	+ 100,0%	0,0	-31,6
Risultato d'esercizio	18,2	-898,9	+ 917,1	+ 102,0%	-549,3	162,9

Tab. 2 – DATI CONSUMO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

	2022	2021	var. % 2022-2021	2020	2019
GASOLIO					
Litri acquistati	2.914.205	2.756.953	+ 5,7%	2.189.200	3.248.369
Costo totale netto acquisti	€ 4.010.939	€ 3.059.058	+ 31,1%	€ 2.129.461	€ 3.609.805
Costo medio acquisti (€/litro)	€ 1,376	€ 1,110	+ 24,0%	€ 0,973	€ 1,111
Litri consumati	2.900.314	2.776.960	+ 4,4%	2.168.557	3.274.641
Costo totale netto consumi	€ 3.997.668	€ 3.077.812	+ 29,9%	€ 2.117.904	€ 3.619.343

Costo medio consumi (€/litro)	€ 1,378	€ 1,108	+ 24,4%	€ 0,977	€ 1,105
METANO					
kg acquistati/consumati	887.848	877.881	+ 1,1%	701.584	525.413
<i>Pari a smc (1smc = 1kg x 1,49)</i>	<i>1.323.171</i>	<i>1.308.318</i>		<i>1.045.360</i>	<i>782.865</i>
Costo totale netto acquisti	€ 1.796.791	€ 364.252	+ 393,3%	€ 286.584	€ 428.033
Costo medio acquisti (€/kg)	€ 2,024	€ 0,415	+ 387,7%	€ 0,408	€ 0,815
<i>Pari a €/smc</i>	<i>€ 1,358</i>	<i>€ 0,278</i>		<i>€ 0,274</i>	<i>€ 0,547</i>
COSTO TOTALE ACQUISTI CARBURANTI	€ 5.807.730	€ 3.423.310	+ 69,7%	€ 2.416.045	€ 4.037.838

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente:

Tab. 3 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)

	2022	2021	Variaz.	var. %	2020
Ricavi netti (A.1)	26.654.844	22.625.696	+ 4.029.148	+ 17,8%	19.892.151
Altri ricavi caratteristici (A.5)	6.292.072	6.688.302	- 396.230	- 5,9%	6.383.552
Valore della produzione	32.946.916	29.313.998	+ 3.632.918	+ 12,4%	26.275.703
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	-12.828.020	-10.246.340	- 2.581.680	+ 25,2%	-8.394.988
VALORE AGGIUNTO	20.118.896	19.067.658	+ 1.051.238	+ 5,5%	17.880.715
Costo del personale (B.9)	-16.673.195	-16.398.548	- 274.647	+ 1,7%	-15.063.200
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.445.701	2.669.110	+ 776.591	+ 29,1%	2.817.515
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-3.298.655	-3.421.615	- 122.960	+ 3,6%	-3.230.745
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	147.046	-752.505	+ 899.551	+ 119,5%	-413.230
Proventi e oneri finanziari (C + D)	-128.347	-146.395	+ 18.048	- 12,3%	-136.027
RISULTATO LORDO	18.699	-898.900	+ 917.599	+ 102,1%	-549.257
Imposte sul reddito	-471	0	- 471	+ 100,0%	0
RISULTATO NETTO	18.228	-898.900	+ 917.128	+ 102,0%	-549.257

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

Tab. 3bis – INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	0,28%	- 13,82%	- 7,42%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi propri)	0,29%	- 13,82%	- 7,42%
ROI (EBIT / Capitale investito)	0,58%	- 2,96%	- 1,45%
ROS (EBIT / Valore della produzione)	0,45%	- 2,57%	- 1,57%

2 - Principali dati patrimoniali.

La sintesi dello Stato Patrimoniale di APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 4) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2021 e quella al 31 dicembre 2022: aumento delle immobilizzazioni per € 2.706.700 e dell'attivo circolante per € 2.547.000; leggero aumento del patrimonio netto per € 18.200; aumento dei debiti per € 2.026.200; riduzione dei fondi rischi e del fondo TFR per € 320.000; aumento dei ratei e risconti attivi per € 208.900 e di quelli passivi per € 3.738.200.

Tab. 4 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)

	31.12.2022	31.12.2021	Variaz.	var. %	31.12.2020	31.12.2019
Immobilizzazioni	25.284,4	22.577,7	+ 2.706,7	+ 12,0%	23.609,0	24.416,8
Attivo circolante	15.232,1	12.685,1	+ 2.547,0	+ 20,1%	15.060,3	10.925,5
Ratei/risconti attivi	743,8	534,9	+ 208,9	+ 39,0%	304,3	370,8
Totale Attivo	41.260,3	35.797,7	+ 5.462,6	+ 15,3%	38.973,6	35.713,1
Patrimonio netto	6.524,0	6.505,8	+ 18,2	+ 0,3%	7.404,7	7.954,0
Debiti	20.683,5	18.657,3	+ 2.026,2	+ 10,9%	20.052,8	16.551,5
Fondi e Tfr	2.568,0	2.888,0	- 320,0	- 11,1%	3.127,2	3.623,8
Ratei/risconti passivi	11.484,8	7.746,6	+ 3.738,2	+ 48,3%	8.388,9	7.583,8
Totale Passivo	41.260,3	35.797,7	+ 5.462,6	+ 15,3%	38.973,6	35.713,1

Il valore delle immobilizzazioni ha registrato un incremento (+ 12,0%) derivante, oltre che dal normale ammortamento dei cespiti, dall'acquisto di nuovi autobus di linea e dall'avanzamento del progetto per il sistema di bigliettazione elettronica.

Gli incrementi dei crediti verso clienti e dei crediti verso Regione Lombardia ed altri Enti per contributi da incassare per l'acquisto di autobus, per la copertura dei mancati introiti per l'emergenza Covid e per i ristori per maggiori costi di carburanti, in parte compensati dalla riduzione delle disponibilità liquide e delle rimanenze di magazzino, hanno portato ad un consistente aumento dell'attivo circolante (+ 10,9%).

L'aumento dei debiti (+ 10,9%) è dovuto in particolare all'incremento dei debiti verso fornitori a seguito della fatturazione degli stati di avanzamento degli investimenti in corso e dell'aumento

delle spese per carburanti, in parte compensati con la riduzione dei debiti verso banche per il regolare pagamento delle rate di rimborso dei mutui in essere.

La riduzione dei fondi (- 11,1%) è l'effetto dell'utilizzo o storno dei fondi rischi per spese potenziali derivanti da cause legali e per eventuali contenziosi in materia tributaria, e della diminuzione del fondo TFR per dimissioni e pensionamenti e per i versamenti al Fondo di tesoreria INPS o ai diversi fondi pensione del TFR maturato dai dipendenti.

Il Patrimonio netto registra un aumento dello 0,3%, per effetto dell'utile rilevato nell'esercizio 2022 e della copertura con riserve della perdita 2021.

L'aumento dei ratei e risconti attivi (+ 39,0%) è dovuto principalmente al pagamento anticipato dei premi annui per polizze assicurative e della fornitura mensile di gas metano per trazione; l'aumento dei ratei e risconti passivi (+ 48,3%) è collegato in particolare ai risconti passivi derivanti dalla vendita di abbonamenti scolastici annuali e all'assegnazione di contributi pubblici in conto impianti per nuovi autobus con relativo utilizzo dei risconti passivi pluriennali.

Si fornisce infine un sintetico quadro della variazione di valore delle immobilizzazioni (Tab. 5).

Il valore dei veicoli e relative attrezzature ha registrato un incremento del 11,9%, a fronte dell'ordinario ammortamento annuale e dell'acquisto di 19 autobus interurbani nuovi, di cui 7 a gasolio e 12 a metano, oltre che dell'acquisto di sistemi tecnologici installati sugli autobus di linea.

Il valore delle altre immobilizzazioni materiali si è ridotto per effetto dell'ordinario ammortamento annuale.

Si rileva inoltre il valore registrato tra le "Immobilizzazioni in corso" per le spese sostenute per l'avanzamento del progetto per il sistema di bigliettazione elettronica.

Per le immobilizzazioni immateriali sono state registrate spese per software acquistato nel 2022, oltre all'ordinario ammortamento delle spese rilevate negli esercizi precedenti, in particolare per quanto riguarda i costi pluriennali per "migliorie di beni di terzi" relativi alle spese sostenute nel 2013 da Apam Esercizio Spa per le opere edili di manutenzione straordinaria eseguite sulle coperture degli immobili del deposito Pioppone di proprietà di A.P.A.M. S.p.A., nonché per le spese tecniche e notarili necessarie per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato sugli stessi immobili.

Tab. 5 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)

	31.12.2022	31.12.2021	variazione	var.%
Terreni e fabbricati	1.270,9	1.294,5	- 23,6	- 1,8%
Impianti e macchinari	1.919,3	2.011,9	- 92,6	- 4,6%
Veicoli e attrezzature varie	19.454,2	17.384,1	+ 2.070,1	+ 11,9%
Altri beni materiali	496,7	557,9	- 61,2	- 11,0%
Immobilizzazioni in corso – Sistema bigliettazione elettronica	1.923,2	1.031,1	+ 892,1	+ 86,5%
Immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni APAM Spa	93,4	132,8	- 39,4	- 29,7%
Altre Immobilizzazioni immateriali	113,0	151,8	- 38,8	- 25,5%
Totale	25.270,7	22.564,1	+ 2.706,6	+ 12,0%

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente:

Tab. 6 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)

	31.12.2022	31.12.2021	variazione	var. %	31.12.2020
- Immobilizzazioni immateriali	282.489	360.305	- 77.816	- 21,6%	454.539
- Immobilizzazioni materiali	25.064.364	22.279.431	+ 2.784.933	+ 12,5%	23.224.412
- Immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647	0	0,0%	13.647
Attivo Fisso	25.360.500	22.653.383	+ 2.707.117	+ 12,0%	23.692.598
- Magazzino	1.358.561	1.209.999	+ 148.562	+ 12,3%	936.499
- Liquidità differite	14.238.014	11.197.900	+ 3.040.114	+ 27,1%	10.394.434
- Liquidità immediate	303.220	736.377	- 433.157	- 58,8%	3.950.095
Attivo corrente	15.899.795	13.144.276	+ 2.755.519	+ 21,0%	15.281.028
CAPITALE INVESTITO	41.260.295	35.797.659	+ 5.462.636	+ 15,3%	38.973.626
- Capitale sociale	5.345.454	5.345.454	0	0,0%	5.345.454
- Riserve e risultato	1.178.548	1.160.322	+ 18.226	+ 1,6%	2.059.220
Mezzi propri	6.524.002	6.505.776	+ 18.226	+ 0,3%	7.404.674
Passività consolidate	18.948.778	18.924.781	+ 23.997	+ 0,1%	21.187.538
Passività correnti	15.787.515	10.367.102	+ 5.420.413	+ 52,3%	10.381.414
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	41.260.295	35.797.659	+ 5.462.636	+ 15,3%	38.973.626

Per una migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

Tab. 6.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-18.836.498	-16.147.607	-16.287.924
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,26	0,29	0,31
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	112.280	2.777.174	4.899.614
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	1,00	1,12	1,21

Per una migliore descrizione della solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

Tab. 6.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'

	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	112.280	2.777.174	4.899.614
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	1,01	1,27	1,47
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	-1.246.281	1.567.175	3.963.115
Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	0,92	1,15	1,38

3 - La produzione dei servizi nel 2022.

La produzione complessiva di servizi di trasporto effettuata da APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 7) è stata di 9.235.775 km, con un incremento rispetto al 2021 di 385.865 km, pari ad una variazione del 4,4%, e con il superamento della produzione annua registrata ante pandemia Covid19 (9.037.558 km nel 2019).

Tab. 7 - PRODUZIONE DI SERVIZIO AUTOMOBILISTICO (KM UTILI)

	2022	2021	Variaz.	var.%	2020	2019
TPL urbano e di area urbana						
- Linee bacino urbano di Mantova (contratto di servizio con Comune di Mantova) (*)	2.421.459	2.363.024	+ 58.435	+ 2,5%	2.128.467	2.231.510
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>	<i>25.613</i>	<i>39.273</i>				
TPL interurbano						
- Linee bacino Prov. Mantova (contratto di servizio con Provincia di Mantova) (*)	5.258.376	5.069.235	+ 189.141	+ 3,7%	4.039.166	5.065.696
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>	<i>229.159</i>	<i>216.571</i>				
- Linee bacino Sud Prov. Brescia (contratto di servizio Trasporti Brescia Sud scarl) (**)	584.739	572.228	+ 12.511	+ 2,2%	463.240	567.818
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>	<i>26.888</i>	<i>35.204</i>				
- Linee bacino Nord Prov. Brescia (subaffidamento da Arriva Italia) (**)	93.499	143.119	- 49.620	- 34,7%	109.376	141.120
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>	<i>8.023</i>	<i>11.493</i>				
- Linee bacino Prov. Parma (subaffidamento da Parmabus scarl)	114.980	116.990	- 2.010	- 1,7%	97.358	141.026
Totale TPL interurbano	6.051.594	5.901.572	+ 150.022	+ 2,5%	4.709.140	5.915.660
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>	<i>264.070</i>	<i>263.268</i>				

Servizi Gran Turismo stagionali	27.857	11.689	+ 16.168	+138,3%	8.249	28.004
Noleggio	180.277	89.204	+ 91.073	+102,1%	39.036	268.056
Altri servizi su committenza	554.588	484.421	+ 70.167	+ 14,5%	321.624	594.328
TOTALE	9.235.775	8.849.910	+385.865	+ 4,4%	7.206.516	9.037.558
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>	289.683	302.541				

(*) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

(**) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Brescia nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 60 comma 7 della l.r. n. 6 del 4 aprile 2012, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, a partire da gennaio 2016, è subentrata nella titolarità dei contratti sottoscritti dagli Enti locali di riferimento, rispettivamente dal Comune di Mantova per i servizi di area urbana e dalla Provincia di Mantova per i servizi interurbani, con conseguente erogazione da parte di Regione Lombardia alla stessa Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi di Tpl a titolo di contributo per i corrispettivi di ciascun contratto.

Pur avendo da tempo avviato il cronoprogramma per una gara unica di bacino per il Tpl di Mantova e Cremona, l'Agenzia, nel quadro di generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare le norme di riferimento a livello nazionale e regionale, a inizio 2020 aveva valutato in senso favorevole la proposta di Apam per la proroga negoziata dei contratti in essere ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, in grado di apportare consistenti migliorie per i territori con un piano di investimenti adeguato alla durata della proroga.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha pertanto approvato la proroga per 4 anni, rispettivamente, fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi interurbani di Tpl della provincia di Mantova con determinazione n. 2020/8 del 31.03.2020 e fino al 31.05.2024 dell'affidamento dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova con determinazione n. 2020/15 del 30.05.2020.

Dopo la riduzione dell'offerta di Tpl su gomma disposta nel 2020 dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova in dipendenza dei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria per Covid19, anche in relazione alla sospensione delle attività scolastiche, alla riduzione delle attività lavorative in uffici e stabilimenti e alle limitazioni della mobilità sul territorio, già nel 2021 la riapertura degli istituti scolastici con lezioni in presenza aveva riportato le percorrenze al livello ante pandemia, nonostante la prosecuzione dell'emergenza sanitaria.

Nel 2022 è stato registrato un ulteriore aumento rispetto al 2021 delle percorrenze del servizio urbano per circa 58.400 km (+ 2,5%) e delle percorrenze del servizio interurbano per circa 189.100 km (+ 3,7%).

Per quanto riguarda anche gli altri bacini interurbani, si rilevano un leggero aumento delle percorrenze sulle linee di Brescia Sud (+ 2,2%) all'interno della società consortile di riferimento e una leggera riduzione sulle linee in subaffidamento nel bacino interurbano di Parma (-1,7%), mentre la riduzione del 34,7% sulla linea di Brescia Nord è dovuta all'interruzione del subaffidamento da settembre 2022.

Va segnalato che il Governo con appositi provvedimenti sin dal 2020 ha stanziato risorse per il finanziamento di servizi aggiuntivi di Tpl destinati anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle linee guida per il contenimento della diffusione del Covid19 in materia di trasporto pubblico e scolastico e con limiti di capacità dei mezzi. Pertanto, al fine di assicurare i servizi minimi essenziali la cui erogazione doveva comunque essere modulata in modo tale da

evitare il sovrappollamento dei mezzi nelle fasce orarie di punta, sono stati attivati servizi aggiuntivi di linea a decorrere dalla data di ripresa in presenza delle attività scolastiche a inizio 2021, quale esito dei tavoli di coordinamento presieduti dai Prefetti e con riferimento alle indicazioni definite dalle Regioni e dalle Agenzie per il Tpl competenti. Nel 2022 Apam ha erogato servizi aggiuntivi fino a giugno per un totale di 289.683 km (vedi tab. 7) e con corrispettivi pari a € 902.667.

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato un discreto aumento delle percorrenze (+14,5%), in particolare, per la ripresa completa dei servizi comunali di trasporto scolastico in parte limitati nel periodo di pandemia e per l'affidamento di nuovi servizi nel 2022.

Nel 2022 i servizi di noleggio hanno registrato un forte recupero delle percorrenze (+ 102,1%), comunque ancora distante dai dati del 2019, dopo la pesantissima riduzione dei servizi registrata nel 2020 e 2021, a seguito del blocco totale e con le limitazioni alla mobilità e la chiusura degli istituti scolastici.

Come evidenziato nella Tab. 8, dopo le limitazioni alla mobilità introdotte nel 2020 e proseguite nel 2021 a causa dell'emergenza Covid19, si segnala nel 2022 un parziale recupero dei viaggiatori rispetto ai livelli "pre-pandemia" del 2019, pur con scostamenti ancora consistenti (-21,7% per il servizio urbano di Mantova e -13,7% per il servizio interurbano di Mantova). Rispetto all'esercizio precedente si registra invece un incremento di circa 935.000 viaggiatori (+33,9%) sul bacino urbano e di circa 1.236.000 viaggiatori (+39,3%) sul bacino interurbano, così ripartiti:

- a) per il servizio urbano e di area urbana, un leggero aumento dei viaggiatori con biglietto (+4,6%) e un forte aumento con abbonamento (+43,2%) e con titoli agevolati regionali (+72,7%);
- b) per il servizio interurbano, una riduzione dei viaggiatori con biglietto (-14,2%) e un forte aumento dei viaggiatori con abbonamento (+49,4%) e dei viaggiatori con titoli agevolati regionali (+76,2%).

I dati non comprendono le rilevazioni afferenti i bacini di altre province, in particolare dei subaffidamenti che prevedono corrispettivo "gross cost" (comprensivo della partecipazione al ricavo tariffario).

Tab. 8 – VIAGGIATORI PER TITOLO DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2022	2021	var. %	2020	2019
<u>TPL urbano e di area urbana</u> (contratto Comune di Mantova)					
- Biglietti	744.243	711.818	+ 4,6%	541.955	1.001.267
- Abbonamenti	2.828.519	1.974.766	+43,2%	2.532.189	3.560.225
- IVOL + IVOP/MN	115.570	66.936	+72,7%	66.324	151.948
TOTALE URBANO MANTOVA	3.688.332	2.753.520	+33,9%	3.140.468	4.713.440
<u>TPL interurbano Mantova</u> (contratto Provincia di Mantova)					
- Biglietti	495.508	577.222	-14,2%	362.885	596.185
- Abbonamenti	3.551.690	2.376.536	+49,4%	2.322.091	4.079.770
- IVOL + IVOP/MN	329.048	186.774	+76,2%	171.482	397.468
TOTALE INTERURBANO MANTOVA	4.376.246	3.140.532	+39,3%	2.856.458	5.073.423

TOTALE BACINI DI MANTOVA	8.064.578	5.894.052	+36,8%	5.996.926	9.786.863
---------------------------------	------------------	------------------	---------------	------------------	------------------

Tab. 9 - VIAGGIATORI PER KM DI ESERCIZIO – BACINI DI MANTOVA

	2022	2021	var.%	2020	2019
TPL urbano e di area urbana	1,52	1,17	+ 29,9%	1,47	2,11
TPL interurbano	0,83	0,62	+ 33,9%	0,71	1,00

I dati dei viaggiatori per chilometro sul servizio urbano e su quello interurbano di Mantova (Tab. 9) registrano un forte aumento, a causa dell'incremento dei viaggiatori in termini assoluti in presenza di un leggero aumento delle percorrenze effettuate.

Va sottolineato che, a causa della bassa densità demografica, della scarsa concentrazione delle residenze e della crescente dispersione dei poli attrattori, il servizio interurbano di Mantova sconta da sempre valori fisiologicamente bassi, rafforzando così l'elevatissima propensione alla motorizzazione privata; nell'ultimo triennio a tali fattori non favorevoli si sono aggiunte le prescrizioni previste dalle linee guida definite dal Governo per l'esercizio del trasporto pubblico locale nel periodo di pandemia, con le limitazioni dell'accesso degli utenti rispetto ai posti disponibili.

Dopo il congelamento degli aumenti tariffari disposto nel 2021 in considerazione delle allora vigenti limitazioni di carico, l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova con effetto da settembre 2022 ha deliberato l'adeguamento delle tariffe urbane ed extraurbane di Mantova con un aumento complessivo medio dell'8,65%, secondo le indicazioni delle delibere di Regione Lombardia n. XI/4916 del 21.06.2021 e n. XI/6623 del 4.07.2022 e sulla base dei risultati delle verifiche sugli indicatori ed obiettivi di bacino.

I dati dei ricavi delle vendite del 2022 nei bacini mantovani (Tab. 10) confermano, rispetto al 2021, una forte ripresa dei ricavi totali e dei ricavi chilometrici e una leggera riduzione dei ricavi per viaggiatore, sia per i titoli di viaggio urbani che per i titoli interurbani; vanno segnalati tuttavia gli scostamenti ancora consistenti rispetto ai livelli del 2019 (-17,9% per il servizio urbano di Mantova e -13,9% per il servizio interurbano di Mantova).

Anche i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli agevolati introdotti nel 2011 dalla Regione Lombardia hanno registrato nel 2022 una forte ripresa, per effetto del "clearing" degli introiti tra gli operatori regionali; i ricavi di competenza di APAM ammontano a euro 334.326 per i titoli IVOL ("Io Viaggio Ovunque in Lombardia") ed euro 335.098 per i titoli IVOP ("Io Viaggio Ovunque in Provincia").

Tab. 10 – RICAVI PER VENDITA DI TITOLI DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2022	2021	var.%	2020	2019
<u>TPL urbano e di area urbana</u>					
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	1.756,5	1.353,4	+ 29,8%	1.196,1	2.140,0
- Ricavo per km di servizio (€)	0,725	0,573	+ 26,5%	0,562	0,959
- Ricavo per viaggiatore (€)	0,476	0,492	- 3,3%	0,381	0,454
<u>TPL interurbano</u>					
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	5.086,7	3.820,2	+ 33,2%	3.080,6	5.911,3
- Ricavo per km di servizio (€)	0,967	0,754	+ 28,2%	0,763	1,167

- Ricavo per viaggiatore (€)	1,162	1,216	- 4,4%	1,078	1,165
------------------------------	-------	-------	--------	-------	-------

(*) titoli di viaggio APAM + agevolati IVOL-IVOP

L'organico medio di APAM Esercizio S.p.A., inteso come presenza effettiva (Tab. 11), ha registrato una riduzione di 17 unità, essendo passato da 414 nel 2021 a 397 unità nel 2022, con riduzione del personale di guida e degli operai di officina, incremento degli agenti di movimento e traffico e conferma degli impiegati. Nell'ultimo anno si segnalano difficoltà di reperimento di nuovo personale viaggiante per tutto il settore del Tpl a livello nazionale.

Nel corso dell'anno sono usciti dall'azienda 57 dipendenti, con 26 nuove assunzioni o reintegri.

Il rapporto medio "personale totale/personale dipendente di guida" è pari a 1,34, mentre il personale impiegatizio (di struttura e non) rappresenta l' 11,1% del totale degli addetti.

Tab. 11 - PERSONALE OCCUPATO DIPENDENTE (presenza media annua)

	2022	2021	var.%	2020
Dirigenti	2	2	=	2
Impiegati	44	44	=	47
Autisti	297	314	- 5,4%	305
Agenti Movim. e Traffico	14	13	+ 7,7%	13
Operai	40	41	- 2,4%	38
Totale	397	414	-4,1%	405

4 - La qualità offerta e gli investimenti aziendali.

APAM Esercizio S.p.A. nel 2022 ha continuato ad attribuire elevata importanza alla qualità offerta.

All'interno del piano dei programmi di miglioramento di cui l'azienda si è dotata nell'attuazione di una politica per la qualità dei servizi e per il rispetto dell'ambiente, si conferma sempre più che offrire un servizio di qualità non significhi garantire esclusivamente puntualità, pulizia e sanificazione dei mezzi, disponibilità del personale per gli utenti, ma anche rispettare l'ambiente e partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio in cui si opera e nel quale APAM Esercizio S.p.A. intende recitare un ruolo di protagonista e di facilitatore.

Sta proseguendo il piano di rinnovo del parco autobus aziendale, in termini di comfort per gli utenti del trasporto, ma soprattutto in relazione agli standard qualitativi richiesti dai contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, per limitare l'età media dei mezzi e per garantire un minore impatto ambientale con la parziale trasformazione della flotta dal gasolio al metano.

Sulla base degli impegni presi nei confronti dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova e degli altri Enti in occasione dell'approvazione nel 2020 delle proroghe per ulteriori 4 anni dei contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, l'azienda ha infatti programmato un importante piano di rinnovo entro il 2026 con l'acquisto di circa 90 mezzi e con il ricorso a sei filoni di finanziamento confermati con risorse statali e regionali per circa 22.000.000 euro; nel corso del 2021 e 2022 Apam ha pubblicato i bandi di gara con le relative aggiudicazioni per gli appalti relativi alle forniture dei primi lotti programmati.

Nel 2022 APAM Esercizio S.p.A. ha utilizzato per i servizi di linea 249 autobus, distinti tra 62 urbani e 187 interurbani, tutti di proprietà della società, con un'età media di 12,5 anni (Tab. 12).

Nel parco aziendale sono presenti anche 58 scuolabus e 10 autobus per servizi di noleggio e gran turismo.

Tab. 12 - CONSISTENZA DEL PARCO IN SERVIZIO AL 31.12.2022

ANNO DI IMMATR.	VEICOLI URBANI	VEICOLI INTERURBANI	SCUOLABUS E NOLEGGIO	VEICOLI TOTALI
2000		26		26
2001		1		1
2002		1	2	3
2003		5		5
2004	2	5	1	8
2005	2	17		19
2006	13	15	1	29
2007	6	7	1	14
2008	2	19	4	25
2009	5	4	6	15
2010		21	5	26
2011		3	10	13
2012	6	10	3	19
2013		3		3
2014	4	12	1	17
2015		4	3	7
2016			1	1
2017	2	2	15	19
2018	5	17	9	31
2019	2	4	2	8
2020	11	2	2	15
2021	2	1	2	5
2022		8		8
TOTALI <i>di cui metano</i>	62 36	187 18	68 2	317

Si riepilogano di seguito gli investimenti realizzati ed attivati nel 2022 da parte di APAM Esercizio S.p.A..

Tab. 13 - INVESTIMENTI 2022

CATEGORIE	Euro / 1.000
n. 7 bus interurbani lunghi gasolio nuovi	1.786,0
n. 12 bus interurbani lunghi metano nuovi	2.931,8
Manutenzione straordinaria e adeguamento autobus	67,8
Accessori e tecnologie autobus	117,2
Impianti e attrezzature di officina	30,4
Impianti di deposito	91,4
Altre immob.ni materiali	56,9
Immobilizzazioni immateriali	33,4
Immob.ni in corso – Sistema bigliettazione elettronica	900,5
TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI	6.015,4

Nell'anno 2022 e negli anni successivi sono stati programmati importanti investimenti per il rinnovo del parco autobus, in considerazione di vari filoni di finanziamento istituiti con risorse pubbliche, che consentiranno ad Apam di proseguire nel proprio impegno ambientale concretizzato con il completamento della conversione a gas metano del parco urbano e con un forte incremento della flotta di autobus interurbani con la stessa alimentazione, introducendo mezzi con dotazioni superiori, al fine di ridurre l'anzianità media, le emissioni a norma EEV o superiore ed aumentare i veicoli con pedane disabili. Inoltre sarà avviata una sperimentazione sui sistemi di trazione ed alimentazione dei veicoli destinati al Tpl urbano di Mantova, finalizzata al rinnovo della flotta con alimentazione alternativa ad emissioni zero con combustibili puliti, mediante l'introduzione di autobus elettrici a batteria e di autobus ad idrogeno con relative infrastrutture di supporto all'alimentazione.

Di seguito si elencano gli acquisti già realizzati o programmati.

- La società ha stipulato in settembre 2021 i contratti per l'acquisto di n. 7 autobus interurbani lunghi con alimentazione a gasolio con relative dotazioni obbligatorie, da utilizzare per il Tpl interurbano di Mantova, con ricorso ai finanziamenti di cui al Fondo investimenti autobus del Ministero Infrastrutture e Trasporti ex Decreto n. 223 del 29.05.2020 per le annualità 2018-2024. Il finanziamento complessivo assegnato ad Apam da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. XI/3853 del 17.11.2020 ammonta ad € 1.327.651. Entro il 30 giugno 2022 sono stati consegnati i primi quattro mezzi per un costo totale di € 1.047.030, a cui seguirà la consegna dei restanti tre veicoli nel corso del primo semestre 2023 per un costo residuo di € 785.272.
- La società ha stipulato in gennaio 2022 i contratti per l'acquisto di n. 15 autobus interurbani con relative dotazioni obbligatorie, con ricorso ai finanziamenti di cui al DPCM del 28.11.2018 e al Decreto del Ministero Ambiente n. 207 del 27.11.2019 per le annualità 2018-2022. I finanziamenti assegnati ad Apam da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. XI/4343 del 22.02.2021 sono ripartiti tra le seguenti forniture con consegne completate entro settembre 2022:
 - n. 10 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 2.517.844 con contributi per € 1.899.301;
 - n. 3 autobus interurbani lunghi con alimentazione a gasolio, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 788.803 con contributi per € 591.410;
 - n. 2 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Brescia Sud, per un costo totale di € 503.569 con contributi per € 280.280.
- La società ha stipulato in giugno 2022 i contratti per l'acquisto di n. 20 autobus con relative dotazioni obbligatorie, con ricorso ai finanziamenti a diretta gestione regionale ex Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità n. 81 del 14.02.2020 (PSNMS – art. 5 DPCM n. 1360 del 24.04.2019). I finanziamenti assegnati ad Apam da Regione Lombardia per le annualità 2019-2023 ai sensi della D.G.R. n. XI/5359 del 11.10.2021 sono ripartiti tra le seguenti forniture, con consegne previste nel corso del 2023:
 - n. 6 autobus urbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl di area urbana di Mantova, per un costo totale di € 1.474.498 con contributi per € 1.071.604;
 - n. 8 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 2.013.252 con contributi per € 1.541.973;
 - n. 4 autobus interurbani superlungi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 1.190.506 con contributi per € 926.691;
 - n. 2 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Brescia Sud, per un costo totale di € 503.313 con contributi per € 277.816.

- La società ha stipulato in settembre 2022 i contratti per l'acquisto di n. 13 autobus interurbani con alimentazione a metano e con le relative dotazioni obbligatorie, con ricorso ai finanziamenti statali di cui al "Fondo complementare al P.N.R.R." istituito dal Decreto Legge n. 59/2021 per le annualità 2022-2026 e ripartiti con Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 315 del 02.08.2021. I finanziamenti assegnati ad Apam da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. XI/5640 del 30.11.2021 sono ripartiti tra le seguenti forniture:
 - n. 6 autobus interurbani lunghi destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 1.712.223 con contributi per € 1.268.712; consegna prevista di 2 mezzi a fine 2023 e 4 mezzi a fine 2025;
 - n. 6 autobus interurbani superlunghi destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 1.905.213 con contributi per € 1.439.126; consegna prevista di 4 mezzi a fine 2023 e 2 mezzi a fine 2025;
 - n. 1 autobus interurbano lungo destinato al Tpl interurbano di Brescia Sud, per un costo totale di € 314.066 con contributi per € 232.792; consegna prevista a fine 2023.

Sono confermati inoltre i seguenti finanziamenti:

1. finanziamenti statali alle Città ad alto inquinamento per le annualità 2019-2023 ex Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità n. 234 del 06.06.2020 (PSNMS - art. 3 DPCM n.1360 del 24.04.2019): assegnazione diretta al Comune di Mantova di risorse per € 5.622.613, con previsione di acquisto da parte di Apam Esercizio Spa di 26 autobus urbani a metano, di cui 13 mezzi già messi in servizio nel biennio 2020-2021 per un costo totale di 3.046.500 e i restanti 13 mezzi con consegna nel 2024 per un costo stimato di € 3.500.000;
2. finanziamenti statali alle Città ad alto inquinamento per le annualità 2022-2026 di cui al Decreto MEF del 06.08.2021 e al Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 530 del 23.12.2021, nell'ambito delle iniziative del P.N.R.R. finalizzate al rinnovo delle flotte con alimentazione alternativa (misura M2C2 – 4.4.1) : assegnazione diretta al Comune di Mantova di risorse per € 5.390.855, con previsione di avvio sul parco urbano da parte di Apam Esercizio Spa di una doppia sperimentazione sui sistemi di trazione ed alimentazione dei veicoli con modalità elettrica a batteria e ad idrogeno. Il programma di investimento presentato al Comune e in corso di aggiornamento prevede le seguenti fasi: acquisto di 4 autobus urbani corti elettrici entro giugno 2026, di cui 2 autobus con relativi punti di ricarica e sistema di accumulo di energia elettrica entro dicembre 2024, per un costo totale stimato di € 2.650.000; acquisto di 5 autobus urbani lunghi alimentati a idrogeno, con entrata in servizio entro giugno 2026, per un costo totale stimato di € 3.250.000.

Relativamente ad altri importanti investimenti si segnala quanto segue:

◆ Riguardo all'impianto fotovoltaico realizzato sui tetti di alcuni immobili presso il deposito Pioppone e attivato a fine 2013, in relazione alle due convenzioni stipulate con il Gestore dei Servizi Energetici GSE per un periodo di 20 anni, APAM Esercizio SpA ha registrato i seguenti ricavi nel 2022: € 257.499 a titolo di contributo incentivante per l'energia prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare di cui al D.M. 5 maggio 2011 (4° Conto Energia), quantificata in 975.600 kWh; € 46.453 a titolo di corrispettivo per il ritiro da parte di GSE dell'energia elettrica prodotta ed immessa in rete dal nuovo impianto, quantificata in 640.917 kWh. Si segnala il contenzioso in corso in materia di extraprofitto in attuazione dell'art. 15-bis del DL 4/2022, che ha limitato i corrispettivi riconosciuti per la vendita di energia da fonti rinnovabili nel 2022, alla luce della sentenza Tar Lombardia n. 2677 del 01.12.2022 che ha annullato la delibera Arera n. 266 del 21.06.2022 a seguito di ricorsi presentati da produttori di energia.

◆ La Regione Lombardia con DGR n. X/1934 del 6.6.2014 e DGR n. X/4140 del 8.10.2015 aveva approvato un bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di sistemi di bigliettazione elettronica innovativi e interoperabili di trasporto pubblico locale, mettendo a disposizione degli Enti Locali e delle Agenzie di bacino contributi per un ammontare di euro 23.000.000.

Nel mese di ottobre 2014 la Provincia di Mantova, soggetto capofila, aveva presentato con Comune di Mantova ed APAM Esercizio Spa un progetto di bigliettazione elettronica integrata per la flotta di autobus del bacino urbano ed interurbano di Mantova, approvato in seguito dalla Regione con un importo di spese ammissibili di euro 2.025.082; il finanziamento regionale assegnato è pari al 50% di tali spese (euro 1.012.541), mentre i costi non coperti saranno a carico dell'azienda. Gli Enti e le aziende operanti per il Tpl urbano ed interurbano di Brescia, tra cui APAM Esercizio Spa, avevano a loro volta presentato un progetto comune, con soggetto capofila il Comune di Brescia, all'interno del quale Apam partecipa con una quota di costi per € 460.225 e di contributi per € 230.112. L'ammontare complessivo presunto dei progetti riguardanti APAM risultava pertanto pari a € 2.485.307, con un costo totale a carico dell'azienda di € 1.242.653.

Nel 2016 APAM aveva espletato la procedura di gara per l'appalto per la fornitura e messa in opera del sistema integrato, con aggiudicazione alla società Xerox Business Solutions Italia SpA (ora Conduent Business Solutions Italia SpA). Tuttavia, data la complessità del progetto e la mancanza di specifiche tecniche a livello regionale che consentissero di avviare la fase esecutiva, le parti non avevano potuto stipulare il contratto.

Il tavolo tecnico costituito nel 2017 tra la Regione, le Agenzie per il Tpl e i rappresentanti delle aziende di Tpl, per coordinare la realizzazione dei diversi progetti di bacino con il sistema dell'area milanese al fine di garantire uno sviluppo omogeneo tra gli stessi, aveva completato il proprio lavoro a fine 2018 con la definizione di specifiche tecniche condivise a garanzia dell'interoperabilità tra i sistemi. APAM ha pertanto potuto solo successivamente riavviare la negoziazione con la società Conduent che ha portato alla stipula del contratto di appalto in data 02.07.2019 per l'importo di € 2.244.000, da integrare con le attività di installazione sugli autobus, e all'avvio della fase esecutiva, nel rispetto dei nuovi termini di realizzazione degli interventi previsti dal bando regionale per l'assegnazione dei finanziamenti e successive modifiche, con collaudo finale fissato entro 12 mesi.

Dopo i rallentamenti delle attività nel corso del 2020 e le difficoltà tecnico-economiche derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid19 per le varie aziende coinvolte nel progetto, a causa della necessità di effettuare gli adeguamenti tecnici alle specifiche operative per lo sviluppo e la messa in opera dei vari sistemi, con DGR n. XI/4801 del 31.05.2021 Regione Lombardia ha ulteriormente prorogato al 30 giugno 2022 il termine per la realizzazione e il collaudo dei diversi sistemi interoperabili, in una prima fase, con la messa in funzione dei sistemi di bacino locali, compresi quelli di riferimento per Apam, con termine ulteriore prorogato al 31 dicembre 2022 per l'integrazione dei sistemi di bacino con il sistema regionale.

Tuttavia, in considerazione della definizione di ulteriori nuove specifiche operative, con DGR n. XI/6593 del 30.06.2022 Regione Lombardia ha riprogrammato le fasi finali di collaudo dei sistemi, rispettivamente, al 30 giugno 2023 con la messa in funzione dei sistemi di bacino locali e al 31 dicembre 2023 con l'integrazione dei sistemi di bacino con il sistema regionale.

Nel frattempo, sono proseguite le attività dei progetti di Apam con la definizione del progetto esecutivo, la consegna di buona parte delle forniture di apparecchiature e la relativa installazione sugli autobus, con spese sostenute al 31.12.2022 per l'importo complessivo di € 1.923.196.

5 – Evoluzione prevedibile della gestione.

I risultati della gestione del 2022 hanno messo in evidenza le problematiche che APAM Esercizio ha incontrato ancora in parte nella gestione dei servizi a causa dell'emergenza Covid-19,

ulteriormente aggravate dall'evoluzione dei costi energetici con pesanti riflessi sulla situazione economico-finanziaria aziendale.

Si ricorda inoltre che il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, ancor più messa in crisi negli ultimi anni dalle ridotte capacità di portata dei mezzi imposte dai protocolli sanitari.

Tale scenario risulta aggravato dall'inaffidabilità dal 2012 dei corrispettivi previsti dai contratti di servizio del trasporto pubblico locale in essere tra Apam Esercizio e l'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova, i quali prevedono per il solo servizio di area urbana di Mantova una revisione annuale sulla base della variazione dell'indice dei prezzi, mentre nessun adeguamento è previsto per il servizio extraurbano provinciale di Mantova; l'Agenzia in ogni caso trasferisce alla società esclusivamente le risorse erogate per i servizi da Regione Lombardia, e in misura limitata dal Comune capoluogo e dai Comuni dell'area urbana.

L'inaffidabilità dei corrispettivi contrattualmente previsti per il servizio extraurbano, la contrazione degli introiti per effetto della gestione Covid19, situazione protrattasi sino a marzo 2022, mese in cui è stata decretata la fine del periodo emergenziale, l'aumento del costo delle materie prime e dei carburanti a causa del conflitto militare tra Russia e Ucraina, che ha comportato e ancora comporta importanti ripercussioni economiche, insieme alla constatata insufficienza delle risorse messe a disposizione dallo Stato volte a supportare il settore del trasporto pubblico locale per l'indotto generato dai suddetti fattori, hanno portato l'Agenzia a riconoscere l'alterazione del sinallagma accusata dal contratto di servizio del trasporto extraurbano di Mantova, alla luce di quanto rappresentato e del nuovo scenario in cui ci si è trovati ad operare, rendendo necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale e delle condizioni economico-finanziarie previste a tutela della posizione del Gestore.

A fronte di tale considerazione e ad esito di un'intensa trattativa tra le parti, la stessa Agenzia con delibera assembleare n. 2022/07 del 28.11.2022 ha disposto in favore di Apam il riconoscimento nei termini previsti dall'art. 4 del regolamento CE n. 1370/2007 di una somma pari a € 1.750.000 (IVA compresa), quali risorse erogate a sostegno delle aree a domanda debole da parte di Regione Lombardia e percepite sin dal 2018 dall'Agenzia, e impiegate per l'anno 2022 a parziale copertura dello squilibrio sinallagmatico venutosi a creare negli ultimi anni, con liquidazione all'Azienda entro il 31.03.2023.

Sono attualmente in corso con l'Ente Affidante nuove trattative per l'anno 2023, al fine di prevedere l'adozione di meccanismi compensativi strutturali e duraturi che rendano il contratto extraurbano di Mantova economicamente sostenibile, ovvero condividere la redazione di un piano di rimodulazione con riduzione dei servizi da erogare a parità di corrispettivi, con un possibile recupero di costi e di unità di personale (considerando altresì, quale ulteriore problematica, la scarsità di personale conducente da impiegare nel servizio per le difficoltà di reclutamento).

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, nonostante nel marzo 2022 sia stata decretata la fine del periodo emergenziale derivante dalla diffusione del virus Covid19 iniziata in febbraio 2020, si segnala l'ultrattività degli effetti negativi da quest'ultima causati e che hanno impattato sul settore del Tpl; solo da inizio 2023, anche per effetto degli adeguamenti tariffari autorizzati da settembre 2022, si prospetta un ulteriore recupero degli introiti fino al raggiungimento delle vendite 2019 "pre-pandemia". Nell'ultimo triennio si sono infatti registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, insieme al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alle prescrizioni sanitarie in materia Covid19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una graduale ripresa registrata nel corso del 2022. Tutte le situazioni sopra rappresentate hanno inciso pesantemente anche nel 2022 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, la quale non ha altresì trovato adeguato ristoro nelle risorse statali stanziare per il sostegno al trasporto pubblico locale, la cui capienza e consistenza ha consentito solo una copertura parziale delle perdite subite.

Per quanto riguarda il rischio legato alle oscillazioni dei costi energetici e delle materie prime, a partire da inizio 2022 si è assistito ad un aumento esponenziale dei prezzi per effetto della guerra tra Russia e Ucraina; Apam, per il solo acquisto dei carburanti per trazione, ha pertanto sostenuto nel 2022 maggiori costi rispetto al 2021 pari a circa € 1.435.000 per gas metano e circa € 950.000 per gasolio. A parziale copertura di tali maggiori costi, l'Azienda ha usufruito di crediti d'imposta per circa € 433.000 definiti dai c.d. "Decreti Aiuti" emanati per gli acquisti di gas metano ad uso trazione da aprile a dicembre 2022.

Inoltre, i vari "Decreti Sostegni" emanati nel 2022 hanno deliberato la costituzione di un Fondo a favore dei gestori di trasporto pubblico per far fronte all'incremento dei costi per carburanti (gasolio e metano) pari a € 40 milioni per il 2° quadrimestre 2022 (D.L. 115/2022), € 100 milioni per il 3° quadrimestre 2022 (D.L. 144/2022) ed ulteriori € 80 milioni per il 2° quadrimestre (D.L. 176/2022). In attesa della completa definizione dei criteri e modalità di ripartizione di tali risorse ai gestori, la quota di cui Apam dovrebbe risultare beneficiaria, calcolata sulla base delle percorrenze erogate, è stata stimata in € 855.500, pari al 3% circa delle percorrenze totali su gomma in Regione Lombardia.

Nei primi mesi del 2023 si riscontra una consistente riduzione dei costi energetici e soprattutto per l'acquisto di carburanti, seppure a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per l'intero anno corrente con un minore impatto dei fattori esogeni sui conti aziendali.

Va inoltre ricordato che nel mese di maggio 2022 è stato siglato l'accordo nazionale di rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri valido da gennaio 2021 fino a dicembre 2023, dopo la sottoscrizione in giugno 2021 del precedente accordo per la copertura del triennio 2018-2020; il nuovo accordo ha previsto per i dipendenti aumenti retributivi frazionati nel tempo e il riconoscimento di una indennità di "retribuzione ferie". Infine, nel mese di settembre 2022 sono stati siglati i nuovi accordi sindacali di secondo livello tra l'Azienda e le RSU, per rispondere alle mutate condizioni economiche, produttive e sociali e alle nuove esigenze espresse dal personale, con l'obiettivo condiviso di garantire la crescita aziendale, la tenuta occupazionale, la qualità del servizio offerto e il benessere dei lavoratori; le misure previste nell'accordo non comportano a carico dell'Azienda esborsi aggiuntivi, in quanto gli oneri derivanti vengono compensati dagli effetti economici delle nuove condizioni di lavoro contrattate.

Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alle varie situazioni emergenziali e delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici. Per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, in gennaio 2023 l'Azienda ha pertanto richiesto ai soci maggioritari idoneo supporto finanziario mediante la concessione di un prestito infruttifero per la durata di quattro anni. I contemporanei incassi di acconti per alcuni finanziamenti pubblici e un'operazione bancaria a breve termine di anticipazione flussi hanno consentito il miglioramento della situazione di liquidità con l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2023.

L'azienda ha inoltre avviato gli adempimenti preliminari per beneficiare di finanziamenti bancari con garanzia statale a supporto di progetti di investimento volti alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale, in previsione degli acquisti di nuovi autobus programmati nel prossimo triennio.

Sulla base delle valutazioni esposte, gli amministratori ritengono garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi sulla base del business plan e del budget di tesoreria approvati dal C.d.A., anche considerando la disponibilità di patrimonio netto per circa € 6.500.000 in grado di coprire la possibile perdita prevista nel budget per l'esercizio 2023.

6 - Rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Costo di acquisizione delle materie prime: carburanti

La principale incertezza per una società di trasporto come Apam Esercizio è di fatto legata alla fluttuazione del prezzo dei carburanti per autotrazione.

A fronte delle incertezze legate ai rialzi del prezzo del gasolio, per poter proseguire con successo le azioni intraprese per il cambiamento della gestione aziendale, Apam ha pertanto operato negli ultimi anni una graduale trasformazione del parco autobus ad alimentazione a metano con importanti investimenti, compresa la realizzazione dell'impianto di rifornimento di gas metano nel deposito di Mantova completato e attivato a inizio 2020.

Nel corso del 2021 Apam aveva sostenuto maggiori costi per il rialzo delle quotazioni del gasolio dovuto alla ripresa economica a livello mondiale dopo il crollo per l'emergenza sanitaria, mentre aveva registrato un trend stabile relativamente al costo per gas metano.

Tuttavia, a partire dai primi mesi del 2022, a causa del conflitto che sta interessando la Russia e l'Ucraina, il costo dei carburanti, e in generale delle materie prime, ha subito incrementi esponenziali per tutto l'anno, a fronte dei quali sono stati via via introdotti numerosi interventi governativi di sostegno riguardanti il taglio delle accise e degli oneri di sistema, il riconoscimento di crediti d'imposta e la costituzione di un fondo a copertura dei maggiori costi per i servizi di Tpl .

Per quanto concerne in particolare il gasolio, la situazione risulta allo stato attuale stabilizzata seppur con prezzi più elevati rispetto al periodo precedente al conflitto militare nell'Est Europa; in ogni caso, la società, dopo la prima fase di emergenza con continui affidamenti diretti nel rispetto del principio di rotazione, da settembre 2022 ha aggiudicato appalti con procedura aperta secondo condizioni legate a quotazioni regolari del prodotto e per periodi di media durata.

Anche per quanto riguarda il gas metano ad uso trazione, dopo il periodo di massima emergenza per buona parte del 2022 con un aumento esponenziale dei costi per quasi il 400%, la situazione risulta migliorata da inizio 2023 con il calo progressivo delle quotazioni medie degli indici di riferimento a livelli più sostenibili, anche se lontani dai valori precedenti alla crisi energetica.

Si auspicano, anche nel corrente anno, nuovi provvedimenti governativi di ristoro a copertura dei maggiori costi sostenuti fino all'assestamento dei prezzi dei carburanti.

Rischi legali

Lo scenario di rischio può essere ulteriormente ampliato, valutando l'esposizione dell'azienda a contenziosi di natura prevalentemente giuslavoristica e a contenziosi derivanti dall'espletamento di procedure di gara per appalti.

Per la prima tipologia il rischio di contenziosi deriva principalmente dalla frequente situazione di tensione correlata alle relazioni industriali; in merito alla seconda tipologia di contenziosi, si riscontrano taluni casi in cui, a seguito di gare ad evidenza pubblica bandite dall'azienda, per errori e inesattezze dei documenti di gara presentati dai concorrenti la stessa azienda venga coinvolta in ricorsi amministrativi, con conseguente aumento di costi di natura legale e incertezza e ritardi per i tempi di realizzazione delle forniture e prestazioni oggetto degli appalti.

Si ricorda che l'Ispettorato territoriale del lavoro di Mantova, dopo aver concluso una serie di verifiche in azienda in tema di orario e sede di lavoro del personale viaggiante, aveva notificato a partire dal mese di febbraio 2018 numerosi provvedimenti di diffida accertativa per presunti crediti patrimoniali vantati dagli autisti adibiti ai servizi di Tpl extraurbani con percorrenza superiore a 50 km (c.d. turni CE), oltre che per la richiesta di riconoscimento di competenze e indennità in caso di "doppia residenza" assegnata al personale di guida in determinati periodi stagionali.

Alla luce dell'univoco orientamento giurisprudenziale espresso negli ultimi anni dalle Autorità Giudiziarie che si sono pronunciate nel merito (Tribunale di Mantova e Corte d'Appello di

Brescia), il quale ha confermato la correttezza dell'operato di Apam e l'infondatezza delle pretese creditorie avanzate dai dipendenti ricorrenti, con l'Ordinanza n. 237 del 30.11.2022 l'Ispettorato del lavoro di Mantova ha disposto l'archiviazione del rapporto emesso e l'annullamento del verbale unico di accertamento a carico dell'azienda .

7 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa.

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, dopo il rafforzamento finanziario della società negli esercizi precedenti, si era già registrata nel 2019 una riduzione delle disponibilità liquide per effetto dei flussi di cassa originati dalla realizzazione di importanti investimenti. L'emergenza sanitaria per Covid19 aveva causato nel 2020 un pesante aggravio della situazione finanziaria, derivante soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza e per gli abbonamenti non venduti agli studenti, con un parziale recupero degli introiti nel 2021, unitamente ad un contemporaneo consistente incremento delle spese a seguito del ripristino dei servizi a pieno regime. Nel 2022 la situazione finanziaria aziendale si è aggravata soprattutto per l'aumento dei costi energetici, per effetto delle dinamiche belliche tra Russia e Ucraina, ovvero per il pagamento dei carburanti per trazione, non compensato da incassi tempestivi di ristori e contributi pubblici. Le disponibilità liquide aziendali sono pertanto passate da un saldo al 31.12.2021 di € 736.377 ad un saldo al 31.12.2022 di € 303.220, con contemporaneo debito su conto corrente bancario di € 551.362.

La società, anche nel 2022, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco BPM e Intesa Sanpaolo, quest'ultima subentrata a UBI Banca a seguito di fusione societaria con effetto dal 12.04.2021.

APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2022 i seguenti finanziamenti:

- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 7.10.2010, con durata 10 anni più 2 anni di preammortamento e per l'importo di € 1.515.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 126.228 e scadenza 7.7.2023;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 27.4.2011, con durata 12 anni e per l'importo di € 985.000 per l'acquisto di autobus non finanziati con contributi regionali; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 120.796 e scadenza 27.1.2024;
- mutuo fondiario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 28.4.2014, con durata 10 anni e per l'importo di € 650.000 per la copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante A.P.A.M. Spa, terzo datore di ipoteca; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 169.881 e scadenza 28.1.2025;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 17.1.2018, con durata 5 anni e per l'importo di € 1.000.000, a seguito di una rinegoziazione con estinzione anticipata di un precedente mutuo aperto per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 154.206 e scadenza 17.7.2023;

- mutuo chirografario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 20.6.2018, con durata 7 anni e per l'importo di € 6.000.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali e statali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate semestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 6 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 2.565.000 e scadenza 31.12.2025;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 13.01.2020, con durata 7 anni e per l'importo di € 2.800.000, per la copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione di gas metano e della quota non finanziata da contributi per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 1.923.382 e scadenza 13.7.2027;
- mutuo chirografario concesso da Banco BPM in data 30.06.2020, con durata 4 anni più 6 mesi di preammortamento e per l'importo di € 4.000.000, per la copertura del fabbisogno aziendale di liquidità ai sensi del "Decreto Liquidità" (D.L. n.23/2020) per emergenza Covid19; fido garantito al 90% dal Fondo di Garanzia L. 23.12.2019; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 2.014.672 e scadenza 30.12.2024;
- mutuo chirografario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 27.04.2021, con durata 4 anni più 23 mesi di preammortamento e per l'importo di € 1.500.000, per la copertura del fabbisogno aziendale di liquidità ai sensi del "Decreto Liquidità" (D.L. n.23/2020) per emergenza Covid19; fido garantito al 90% dal Fondo di Garanzia L. 23.12.2019; rimborso effettuato in rate mensili con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 1.491.000 e scadenza 31.3.2027.

Al 31 dicembre 2022 è in corso un contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2014 con UBI Leasing Spa (ora Intesa SanPaolo) per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2022 è pari a € 662.020.

Pur evidenziando la regolarità negli incassi dei crediti fatturati agli Enti competenti per i principali servizi di trasporto pubblico, senza decurtazioni di corrispettivo, si conferma una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione al persistere dell'emergenza Covid19 in corso anche nel 2022 e al lento recupero della situazione ante pandemia, soprattutto in relazione al calo degli introiti da vendita di titoli di viaggio e all'incremento delle uscite finanziarie per spese correnti e di investimento; la situazione finanziaria si è aggravata con l'aumento esponenziale dei costi delle materie prime e dei carburanti e delle relative uscite di cassa, non compensate dall'incasso dei vari ristori stanziati con gli interventi governativi di sostegno, purtroppo con modalità di erogazione non tempestiva e con evidenti ritardi.

Considerata altresì la necessità di dover far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus e per gli stati d'avanzamento del sistema di bigliettazione elettronica al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, a inizio 2023 l'Azienda, per evitare di entrare in crisi di liquidità, ha richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, A.P.A.M. S.p.a. e N.T.L. S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero per l'importo complessivo di € 1.818.500, di cui € 1.000.000 a carico di A.P.A.M. S.p.a. e € 818.500 a carico di N.T.L. S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, per la durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale in sei rate semestrali posticipate.

Successivamente, l'incasso di alcuni acconti dei vari finanziamenti statali e/o regionali stanziati e la concessione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena di un'operazione di anticipazione flussi con durata di sei mesi per € 1.300.000 hanno consentito il miglioramento della situazione

della liquidità, garantendo l'integrale pagamento delle fatture per gli investimenti realizzati e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per il 2023.

Nel contempo, Apam ha posto in essere gli adempimenti preliminari con istituti di credito, al fine di poter beneficiare di finanziamenti con garanzia pubblica previsti a supporto delle imprese che hanno avviato progetti di investimento mirati alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale, anche in previsione degli ulteriori acquisti di autobus programmati nel prossimo triennio.

8 – Rapporti con la controllante “APAM S.p.A.”

Si segnala che al 31.12.2022 la società controllante APAM S.p.A. detiene il 54,98% del capitale sociale di APAM Esercizio S.p.A., la quale non è tuttavia soggetta alla direzione e coordinamento della stessa APAM S.p.A a seguito della presenza nell'azionariato del socio N.T.L. S.r.l. con poteri di gestione.

La società ha intrattenuto anche nel 2022 rapporti di natura commerciale con APAM S.p.A., rappresentati da un lato dai contratti di locazione degli immobili di proprietà della controllante ed utilizzati da APAM Esercizio S.p.A. e dall'accordo per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, dall'altro lato dal contratto di prestazioni amministrative fornite dalla controllata ad APAM S.p.A..

La società ha rilevato nel 2022 i seguenti dati economici nei confronti di APAM S.p.A.: ricavi da prestazioni amministrative per € 25.000; costi da locazione immobili per € 330.651; costi per addebito di quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 115.276.

Al 31 dicembre 2022 sono registrati crediti di APAM Esercizio nei confronti della controllante per € 12.500, e debiti per € 255.172.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra APAM S.p.A. ed APAM Esercizio SpA, per regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di APAM S.p.A. presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un contratto di locazione ultranovennale per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio SpA aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banca (già Banco di Brescia), con APAM S.p.A. terzo datore di ipoteca, per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, della durata di 10 anni e per un importo di € 650.000; con effetto dal 1° gennaio 2014 è stato definito il nuovo canone annuo di locazione in € 255.000, con rivalutazione Istat annuale, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio S.p.A. il rimborso in 10 anni dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio S.p.A. si è inoltre impegnata a trasferire annualmente ad APAM S.p.A., per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile del 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

Come riportato nel precedente paragrafo 7, in data 31.01.2023 APAM S.p.a. ha erogato ad APAM Esercizio S.p.a. un prestito soci infruttifero per l'importo di € 1.000.000, per la durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in sei rate semestrali posticipate.

9 – Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori nel corso del 2022.

Ambiente

L'azienda ha sviluppato e certificato sin dal 2003 un sistema di gestione delle prestazioni ambientali conforme allo standard UNI EN ISO 14001, adeguandolo alle successive revisioni dello standard di riferimento. Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente. In particolare, nei mesi di febbraio 2020, gennaio 2021, gennaio 2022 e gennaio 2023 è stata sottoposta ad audit di rinnovo e sorveglianza secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015.

- Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- Come già segnalato nei precedenti paragrafi, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni e del rispetto dei contratti di servizio con gli Enti Pubblici, la società prosegue il piano di rinnovo del proprio parco mezzi di linea, attraverso un programma pluriennale che prevede un progetto di acquisto di autobus alimentati a metano ad alte prestazioni in sostituzione di mezzi a gasolio ad alto standard di emissione inquinante; relativamente all'acquisto di autobus a gasolio, per i veicoli nuovi si richiede motorizzazione Euro VI e per gli eventuali veicoli usati si è provveduto all'installazione di filtri antiparticolato;
- L'azienda provvede al monitoraggio ed efficientamento delle proprie prestazioni energetiche ai sensi del D.Lgs. 102/2014; in particolare, nel corso del 2019 è stato installato un sistema di monitoraggio dei principali vettori energetici con attivazione di specifica piattaforma, e una società specializzata ha provveduto alla redazione di un documento contenente la "Diagnosi energetica aziendale" aggiornata nel rispetto della Norma UNI CEI EN 16247 e delle prescrizioni ENEA;
- L'azienda dedica particolare attenzione all'acquisto di materiale per l'erogazione del servizio e alla manutenzione dei mezzi (es. utilizzo pneumatici ricostruiti) ed allo smaltimento dei propri rifiuti conformemente alla normativa vigente;
- L'azienda cura gli impatti ambientali che può generare sull'ambiente esterno (es. capolinea interurbani e di area urbana esterni a centri abitati e obbligo di motore spento ai capolinea);
- Nelle fasi di approvvigionamento, al fine di individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale, l'azienda applica i criteri minimi ambientali (CAM) previsti dalla vigente normativa.

Sicurezza

L'azienda mantiene attivo il sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori certificato secondo l'attuale standard UNI ISO 45001:2018, evoluzione della precedente norma OHSAS 18001:2007, secondo la quale APAM era certificata dal 2013.

Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente.

- Sicurezza dei lavoratori: si basa su un sistema di consultazione degli "attori della sicurezza" (Direzione, RLS, Medico Competente, RSPP, preposti, lavoratori), affinché vi sia un continuo aggiornamento della valutazione dei rischi, finalizzato alla individuazione dei rischi cui i lavoratori sono esposti e alle conseguenti azioni di miglioramento delle prestazioni del sistema:

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente in forza con prima prognosi superiore a 40 gg.;
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali sui dipendenti o ex dipendenti a causa di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- In ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, nel corso del 2022 sono stati regolarmente effettuati gli accertamenti sanitari di idoneità alla mansione e, ove previsto dalla normativa, gli accertamenti di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope per i lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, quali personale viaggiante e addetti alla manutenzione;
- Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha provveduto all'aggiornamento continuo del personale dipendente con specifica formazione in materia di sicurezza.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria e in recepimento dei vari provvedimenti normativi e ministeriali, nel corso del 2020, 2021 e 2022 la società ha definito un apposito "Protocollo Comportamentale COVID", regolarmente aggiornato, che ha disciplinato comportamenti ed attività finalizzate a gestire e prevenire il rischio da contagio dal virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, definendo le misure adottate per la gestione della pandemia a cui il personale deve attenersi e adeguando il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) del rischio biologico derivante da Sars-CoV-2.

- Sicurezza degli impianti: tutti gli impianti sono installati conformemente alle norme di legge e, secondo le stesse, adeguatamente mantenuti, attraverso attività interne o commissionate ad enti esterni.

- Sicurezza delle strutture: la sicurezza antincendio è progettata e realizzata in conformità alle indicazioni di legge e dei Vigili del Fuoco.

- Sicurezza in linea: percorsi e fermate autobus sono progettati con la partecipazione del Comune e della Provincia di Mantova che rilasciano particolari nulla osta di sicurezza stradale (viabilità, percorsi e accessibilità pedonale). Alcune fermate sono attrezzate con pensiline, anche illuminate, installate nel rispetto dei criteri di conformità strutturale e impiantistica e mantenute secondo specifici programmi.

Gli autobus di APAM sono differenti per marca, modello e anzianità di servizio: trattasi di veicoli omologati, mantenuti in efficienza secondo specifici programmi a cura dell'officina aziendale, gestiti attraverso software dedicato. In massima parte sono dotati di sistema automatico di spegnimento incendio e di sistema di videosorveglianza, a maggior tutela dell'utenza trasportata e dei lavoratori.

Tutti i veicoli sono dotati di rilevatore satellitare che garantisce la localizzazione dei veicoli ed il controllo della regolarità rispetto all'orario pianificato, attraverso una Centrale Operativa dedicata.

10 – Altre informazioni.

▪ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

▪ Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali

In materia di protezione dei dati personali, la società si è adeguata alle prescrizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", che viene applicato a tutte le aziende a partire dal 25 maggio 2018 con introduzione di nuovi obblighi, come la nomina di

un Responsabile Protezione Dati (RPD/DPO), e di un pesante trattamento sanzionatorio. A seguito delle dimissioni del DPO interno, da ottobre 2021 la società ha affidato temporaneamente l'incarico di DPO a un professionista esterno sino al 30.04.2023, in attesa

▪ **Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

La società sin dal 2013 si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" aziendale ai sensi del D.Lgs. 231/2001 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società; i continui aggiornamenti in materia rendono necessario procedere periodicamente ad una revisione del documento, in ricezione delle prescrizioni normative di nuova introduzione, la prima intervenuta nel corso del 2016, e le successive rispettivamente nei mesi di luglio 2020, settembre 2021 e novembre 2022.

Ad oggi il Modello organizzativo risulta un documento in grado di rispondere in modo più puntuale all'esigenza di prevenire in modo concreto il verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno della realtà aziendale, contemplando per ognuna delle nuove fattispecie di reato presupposto introdotte da ripetuti interventi normativi, che ne hanno ampliato il novero, un'approfondita analisi dei rischi per tutte le aree sensibili coinvolte. Tuttavia, in considerazione del mutevole quadro normativo, il documento è soggetto a costante aggiornamento, ed ogni revisione deve essere approvata dall'Organo amministrativo societario.

L'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello era stata affidata nel dicembre 2016, mediante procedimento di selezione pubblica, ad un Organismo di Vigilanza monocratico nella figura di un professionista esterno, e per una durata triennale; nel dicembre 2019, allo scadere del mandato, la Società ha indetto una selezione pubblica per l'affidamento di un nuovo incarico, la quale si è conclusa in data 25 giugno 2020 con l'aggiudicazione ad una nuova professionista, che si è insediata con effetto dal 1° luglio 2020 per una durata triennale sino al 30 giugno 2023. Il piano di attività per il 2022 ha riguardato in particolare il monitoraggio del sistema di flussi informativi continuativi dalle aree a rischio reato, da parte dei relativi Referenti, e le verifiche di idoneità del Modello.

La società ha inoltre provveduto in marzo 2021 all'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento aziendale, in conformità alle nuove Linee guida introdotte da ANAC nel 2020 in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche.

▪ **Adozione del 7° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2022-2024)**

Nel corso dell'esercizio 2022, è stata data attuazione al 7° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2022-2024), in osservanza alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C. e delle modifiche e novità intervenute in materia.

Il 7° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2022-2024), pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente" entro il 30.04.2022 (termine prorogato con comunicato A.N.A.C. del 12.01.2022 a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid19), è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2022; della pubblicazione di tale documento è stata data la più ampia informazione sia all'interno dell'azienda al personale che esternamente a tutti i soggetti interessati.

E' stato altresì attuato il 7° Aggiornamento del Piano Formativo Anticorruzione (2022-2024), ritenuto un importante strumento per sensibilizzare il personale sul tema della prevenzione della corruzione e della legalità.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha predisposto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli aggiornamenti normativi intervenuti, l'Ottavo Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2023-2025, il quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.01.2023 per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31 marzo 2023, termine prorogato, come da comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 17 gennaio 2023, considerata la recente approvazione del PNA 2022. Con tale aggiornamento, che ha apportato alcune modifiche con innovazioni rispetto al precedente PNA 2019, si è intervenuti tra l'altro regolamentando maggiormente la figura del RPCT, integrando l'analisi delle aree a rischio con la conseguente mappatura dei processi, nonché implementando i flussi informativi dei dati aziendali con obbligo di pubblicazione ai fini della trasparenza.

Signori Azionisti,

l'esercizio si chiude con un utile di bilancio di € 18.228.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla copertura della perdita conseguita, come proposto nella Nota Integrativa.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 24 marzo 2023

APAM ESERCIZIO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	02004750200
Numero Rea	MN 215834
P.I.	02004750200
Capitale Sociale Euro	5345454.1 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.p.a."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.976	55.791
7) altre	178.398	228.785
Totale immobilizzazioni immateriali	206.374	284.576
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.270.926	1.294.470
2) impianti e macchinario	1.919.349	2.011.931
3) attrezzature industriali e commerciali	19.454.173	17.384.079
4) altri beni	496.720	557.870
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.923.196	1.031.081
Totale immobilizzazioni materiali	25.064.364	22.279.431
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	13.647	13.647
Totale partecipazioni	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni (B)	25.284.385	22.577.654
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	690.897	750.878
Totale rimanenze	690.897	750.878
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.688.086	4.815.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	6.688.086	4.815.660
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.500	45.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	12.500	45.006
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.594	475.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.652	46.056
Totale crediti tributari	562.246	521.836
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.975.182	5.815.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	6.975.182	5.815.398
Totale crediti	14.238.014	11.197.900
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	267.100	730.373
2) assegni	0	0

3) danaro e valori in cassa	36.120	6.004
Totale disponibilità liquide	303.220	736.377
Totale attivo circolante (C)	15.232.131	12.685.155
D) Ratei e risconti	743.779	534.850
Totale attivo	41.260.295	35.797.659
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.345.454	5.345.454
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	49.091
IV - Riserva legale	353.942	353.942
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	727.609	1.626.509
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	29.678
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	757.287	1.656.189
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.228	(898.900)
Totale patrimonio netto	6.524.002	6.505.776
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	250.000	439.496
Totale fondi per rischi ed oneri	250.000	439.496
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.318.003	2.448.516
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.524.515	3.003.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.592.012	8.571.085
Totale debiti verso banche	9.116.527	11.575.029
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.218	1.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	1.218	1.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.569.580	3.819.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	7.569.580	3.819.702
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.172	63.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	255.172	63.652
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.895	334.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	313.895	334.712
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	726.113	809.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	726.113	809.639
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.701.025	2.053.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.701.025	2.053.578
Totale debiti	20.683.530	18.657.312

E) Ratei e risconti	11.484.760	7.746.559
Totale passivo	41.260.295	35.797.659

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.654.844	22.625.696
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.633.357	5.194.528
altri	1.658.715	1.493.774
Totale altri ricavi e proventi	6.292.072	6.688.302
Totale valore della produzione	32.946.916	29.313.998
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.155.185	4.962.886
7) per servizi	4.709.241	4.329.129
8) per godimento di beni di terzi	713.590	709.291
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.083.335	11.860.912
b) oneri sociali	3.599.309	3.633.897
c) trattamento di fine rapporto	975.796	875.477
e) altri costi	14.755	28.262
Totale costi per il personale	16.673.195	16.398.548
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	111.590	117.565
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.187.065	3.238.724
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	15.326
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.298.655	3.371.615
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	59.981	(34.978)
12) accantonamenti per rischi	0	50.000
14) oneri diversi di gestione	190.023	280.012
Totale costi della produzione	32.799.870	30.066.503
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	147.046	(752.505)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.942	11
Totale proventi diversi dai precedenti	2.942	11
Totale altri proventi finanziari	2.942	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	131.297	146.418
Totale interessi e altri oneri finanziari	131.297	146.418
17-bis) utili e perdite su cambi	8	12
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(128.347)	(146.395)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.699	(898.900)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	471	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	471	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.228	(898.900)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.228	(898.900)
Imposte sul reddito	471	0
Interessi passivi/(attivi)	128.347	146.395
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(23.693)	(3.918)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	123.353	(756.423)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	975.796	925.477
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.298.655	3.356.289
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.078.446)	(914.065)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.196.005	3.367.701
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.319.358	2.611.278
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	59.981	(34.978)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.872.426)	(91.443)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	549.948	723.977
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(208.929)	(230.602)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.738.201	(642.338)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.287.137)	(458.068)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.020.362)	(733.452)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.298.996	1.877.826
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(108.235)	(122.985)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.135.065)	(1.114.696)
Altri incassi/(pagamenti)	3.782.203	123.516
Totale altre rettifiche	2.538.903	(1.114.165)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.837.899	763.661
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.773.660)	(1.634.862)
Disinvestimenti	25.285	150.250
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.388)	(72.112)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.781.763)	(1.556.724)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	520.571	(450.001)
Accensione finanziamenti	0	1.491.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.009.864)	(3.461.654)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.489.293)	(2.420.655)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(433.157)	(3.213.718)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	730.373	3.945.240
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.004	4.855
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	736.377	3.950.095
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	267.100	730.373
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	36.120	6.004
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	303.220	736.377
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio al Principio OIC 10 e all'art. 2425-ter del codice civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il presente bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e ss.mm.ii. e poi dal D.Lgs. n. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425-bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'art. 2425-ter e disciplinato dal Principio OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli art. 2427 e 2427-bis C.C., che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C. parte integrante del bilancio di esercizio. Sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione per le singole voci (art. 2426), senza l'applicazione di deroghe previste dagli art. 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente, come regolati dai principi contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono riclassificate al 31.12.2022 rispettivamente: nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per licenze software per l'importo di euro 27.976; nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per costi di migliorie su beni di terzi, spese da attivazione dell'impianto fotovoltaico aziendale ed altre spese di aggiornamento informatico, per l'importo complessivo di euro 178.398. In particolare, i costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi contengono le spese sostenute nel 2013 e 2014 per i lavori di manutenzione straordinaria della copertura dei fabbricati del deposito aziendale Pioppone di Mantova di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa (residuo euro 56.923); inoltre, sono registrate le spese sostenute da Apam Esercizio Spa per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture degli stessi fabbricati (residuo euro 79.771). Al 31.12.2022 non sono registrate immobilizzazioni immateriali in corso.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	184.160	872.384	1.056.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.369	643.599	771.968
Valore di bilancio	55.791	228.785	284.576
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.768	29.620	33.388
Ammortamento dell'esercizio	31.583	80.007	111.590
Totale variazioni	(27.815)	(50.387)	(78.202)
Valore di fine esercizio			
Costo	187.928	902.004	1.089.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.952	723.606	883.558
Valore di bilancio	27.976	178.398	206.374

Si precisa che gli incrementi per acquisizioni nel 2022 sono relativi alle spese sostenute per l'implementazione di licenze software per euro 3.768 e all'adeguamento e/o sostituzione di impianti e serramenti nel deposito Pioppone di proprietà di APAM Spa per euro 29.620. - Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2022 suddivisi per categoria di immobilizzazione immateriale ed aliquota applicata:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	40.960	33,00%	13.517
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	42.950	33,34%	14.320
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	18.000	20,00%	3.600
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	14.637	1,00% media	146
Costi pluriennali – sistema informativo collegamento fibra ottica (B.I.7)	5.000	20,00%	1.000

Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	17.021	16,16% media	2.750
Costi per migliorie su beni Apam Spa – manutenzione straordinaria fabbricati Pioppone (B.I.7)	29.620	10,00 %	2.962
Costi per migliorie su beni Apam Spa – manutenzione straordinaria fabbricati Pioppone (B.I.7)	39.233	25,00 %	9.808
Costi per migliorie su beni Apam Spa – opere edili coperture Pioppone (B.I.7)	572.074	9,83%	56.235
Costi di attivazione impianto fotovoltaico (B.I.7)	145.039	5,00%	7.252
TOTALE Ammortamenti 20 22 - Immobilizzazioni immateriali			111.590

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento di capacità produttiva o di vita utile. Al 31 dicembre 2022 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi di norme legislative dedicate. Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2022, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Al 31 dicembre 2022 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione e non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel 2022 gli incrementi delle immobilizzazioni materiali per acquisizioni sono relativi principalmente ai seguenti cespiti: n.7 bus interurbani lunghi a gasolio nuovi (euro 1.786.036), n.12 bus interurbani lunghi a metano nuovi (euro 2.931.800), fornitura e installazione accessori di bordo (euro 117.189), manutenzione straordinaria e adeguamento autobus (euro 67.794), impianti e attrezzature di officina (euro 30.351), impianti di deposito (euro 91.400). - Si segnala altresì la prosecuzione del progetto per il sistema di bigliettazione elettronica con spese sostenute per euro 900.535; tale importo è rilevato nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" con un valore complessivo al 31.12.2022 di euro 1.923.196. - I principali decrementi delle immobilizzazioni materiali derivano dall'alienazione mediante vendita o rottamazione di n. 9 autobus e n. 2 scuolabus, con un valore storico complessivo di euro 750.872 e rilevazione di plusvalenze per euro 23.627.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.417.254	2.958.152	44.745.188	2.684.532	1.031.081	52.836.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.784	946.221	27.361.109	2.126.662	0	30.556.776
Valore di bilancio	1.294.470	2.011.931	17.384.079	557.870	1.031.081	22.279.431
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.773	121.751	4.864.921	84.030	904.529	5.986.004
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(12.414)	(12.414)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	44.151	762.842	34.355	0	841.348
Ammortamento dell'esercizio	34.317	213.134	2.794.434	145.180	0	3.187.065

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	0	42.952	762.449	34.355	0	839.756
Totale variazioni	(23.544)	(92.582)	2.070.094	(61.150)	892.115	2.784.933
Valore di fine esercizio						
Costo	1.428.027	3.035.752	48.847.267	2.734.207	1.923.196	57.968.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.101	1.116.403	29.393.094	2.237.487	0	32.904.085
Valore di bilancio	1.270.926	1.919.349	19.454.173	496.720	1.923.196	25.064.364

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2022 suddivisi per categoria di immobilizzazione materiale ed aliquota applicata:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Immobili - terreno Carpenedolo (B.II.1)	310.050	-	0
Immobili - deposito Carpenedolo (B.II.1)	1.091.713	3,00%	32.751
Costruzioni leggere (B.II.1)	21.042	7,44% media	1.566
Impianti e macchinari (B.II.2)	535.096	10,00%	53.510
Impianti e macchinari (B.II.2)	142.360	5,00%	7.118
Impianti e macchinari (B.II.2)	27.673	17,15% media	4.742
Impianti e macchinari – Impianto compress.distrib.gas metano (B.II.2)	1.567.515	7,50%	117.564
Impianti e macchinari – Impianto autolavaggio autobus (B.II.2)	226.352	10,00%	22.635
Impianti e macchinari – Impianto rilevaz.fumi e fughe gas metano deposito (B.II.2)	75.653	10,00%	7.565
Autobus urbani (B.II.3)	7.244.259	6,67%	483.192
Autobus urbani (B.II.3)	247.163	15,00%	37.075
Autobus urbani (B.II.3)	131.086	16,67%	21.852
Autobus urbani (B.II.3)	330.235	20,00%	66.047
Autobus urbani (B.II.3)	295.807	6,34% media	18.752
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	239.896	10,00%	23.990
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	84.922	12,50%	10.738
Autobus interurbani (B.II.3)	15.435.901	6,67%	1.029.575
Autobus interurbani (B.II.3)	1.998.836	3,33%	66.561
Autobus interurbani (B.II.3)	366.925	20,00%	73.385
Autobus interurbani (B.II.3)	284.550	10,00%	28.455
Autobus interurbani (B.II.3)	624.766	4,55% media	28.410
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	536.639	12,50%	67.080
Autobus interurbani autosnodati (B.II.3)	2.061.284	13,15% media	270.966
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	152.300	10,00%	15.230
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	153.495	12,50%	19.187
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	165.500	15,00%	24.825
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	349.390	10,46% media	36.556
Scuolabus (B.II.3)	12.503	33,34%	4.167
Scuolabus (B.II.3)	2.705.450	8,33%	225.364
Scuolabus (B.II.3)	1.058.167	6,05% media	64.063
Autovetture (B.II.3)	33.650	15,84% media	5.331

Altri automezzi (B.II.3)	86.203	20,00%	17.241
Altre attrezzature industriali e commerciali – filtri bus (B.II.3)	192.820	25,00%	48.205
Altre attrezzature industriali e commerciali – filtri bus (B.II.3)	58.950	12,50%	7.369
Altre attrezzature industriali e commerciali – DST (B.II.3)	27.000	12,50%	3.375
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi videosorveglianza bus (B.II.3)	176.046	15,00%	26.408
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi conteggio passeggeri (B.II.3)	15.574	7,50%	1.168
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi conteggio passeggeri (B.II.3)	259.374	15,00%	38.907
Altre attrezzature industriali e commerciali – accessori bus (B.II.3)	273.551	11,32% media	30.960
Mobili e arredi (B.II.4)	142.467	6,00%	8.548
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	152.104	20,00%	30.421
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	44.392	10,00%	4.439
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	66.315	12,50%	8.289
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	600.702	15,00%	90.105
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	11.456	7,50%	859
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	37.580	6,70% media	2.519
TOTALE Ammortamenti 2022 - Immobilizzazioni materiali			3.187.065

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate secondo il metodo patrimoniale, per cui il locatario APAM Esercizio S.p.a. iscriverà il bene tra le immobilizzazioni solamente al momento del riscatto, mentre nel corso del contratto fa confluire nel Conto Economico i complessivi canoni di leasing (capitale e interessi). Come richiesto nel punto 22 dell'art. 2427 c.c., nella Nota Integrativa vengono fornite informazioni aggiuntive relative alla rappresentazione dei contratti di leasing in base al metodo finanziario

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	581.297
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	64.576
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	662.020
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	26.600

Al 31 dicembre 2022 la società ha in corso il seguente contratto di leasing finanziario: contratto n. 76077272 – soggetto finanziatore Intesa SanPaolo (già UBI Leasing Spa) – bene finanziato impianto fotovoltaico deposito Pioppone – data stipula 17.09.2014 – durata 18 anni con n.216 rate mensili – data scadenza 01.09.2032 – valore attuale rate non scadute al 31.12.2022 euro 662.020.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia dell'azienda. Le predette partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso del 2022 non sono state registrate variazioni alle partecipazioni detenute da APAM Esercizio S.p.a. in altre imprese.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio	13.647	13.647
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio	13.647	13.647

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.647

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRASPORTI BRESCIA SUD Scarl	7.000
PARMABUS Scrl	4.500
ATC ESERCIZIO S.p.a.	2.147
Totale	13.647

Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 31.12.2022, per complessivi euro 13.647, è ripartito nelle seguenti società: TRASPORTI BRESCIA SUD Scarl (sede legale: Via Cassala, 3/a – 25126 Brescia – C.F. 02543350983), valore partecipazione euro 7.000, quota posseduta direttamente 7,00%; PARMABUS Scrl (sede legale: Via La Spezia, 52/a – 43125 Parma – C.F. 02379850346), valore partecipazione euro 4.500, quota posseduta direttamente 4,50%; ATC ESERCIZIO Spa (sede legale: Via Leopardi, 1 – 19124 La Spezia – C.F. 0122260117), valore partecipazione euro 2.147, quota posseduta direttamente 0,061%. ----- Si precisa che nel mese di marzo 2023 la società ha ceduto l'intera quota di partecipazione in ATC Esercizio Spa per il valore nominale di euro 2.147.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio giacenti al termine dell'esercizio sono state valutate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita. Le rimanenze sono state poi svalutate per euro 166.500 mediante l'adeguamento del fondo di rettifica, calcolato stimando il deprezzamento dei materiali di consumo per manutenzione degli autobus considerati a "lenta rotazione", pari al 50% del valore degli articoli non movimentati negli ultimi due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	750.878	(59.981)	690.897
Totale rimanenze	750.878	(59.981)	690.897

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. I

crediti sono rappresentati al netto di un fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori e che sarà utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in crediti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.815.660	1.872.426	6.688.086	6.688.086	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.006	(32.506)	12.500	12.500	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	521.836	40.410	562.246	523.594	38.652
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.815.398	1.159.784	6.975.182	6.975.182	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.197.900	3.040.114	14.238.014	14.199.362	38.652

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2022 i crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere si riferiscono alla normale attività commerciale della società e sono in ogni caso esigibili entro 12 mesi; la loro consistenza, pari a euro 6.688.086, è calcolata al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 15.000, opportunamente stimato sulla base della solvibilità dei debitori al 31.12.2022. - Altri crediti rilevanti sono i seguenti: credito di imposta di euro 9.795 relativo all'accisa sui consumi di gasolio per autotrazione del mese di dicembre 2022 ex art.61 comma 4 D. L. n.1/2012 convertito nella Legge n.27/2012; credito di imposta di euro 58.936, di cui euro 38.652 oltre 12 mesi, relativo alle spese per investimenti in beni strumentali nuovi ex art.1 c.184-197 Legge n.160/2019; credito di euro 81.536 verso erario per ritenute su contributi erogati da Enti pubblici; credito verso Regione Lombardia c/IRAP 2021 per euro 20.457 da utilizzare in compensazione; crediti per contributi c/impianti, con risorse della Regione Lombardia e del Ministero Infrastrutture e Trasporti, per investimenti relativi ad autobus di linea per euro 3.460.272 con Agenzia Tpl bacino di Cremona-Mantova e per euro 140.140 con Agenzia Tpl bacino di Brescia; credito di euro 268.648 verso Inps per contributi ex art.1 comma 273 Legge 23.12.2005 n.266, a copertura degli oneri sostenuti dal 2019 al 2022 derivanti dall'accordo sul trattamento di malattia per i dipendenti autoferrotranvieri; credito di euro 1.853.016 per saldo contributi MIT a compensazione dei minori introiti 2021 del Tpl per emergenza Covid19. - A fronte delle misure statali introdotte per il contenimento dei costi energetici 2022 (D.L. 115/2022, D.L. 144/2022, D.L. 176/2022), la società registra al 31.12.2022 crediti di imposta di euro 30.227 per acquisto di energia elettrica e di euro 348.367 per acquisto di gas naturale ad uso trazione e riscaldamento nel terzo e quarto trimestre 2022. Inoltre, è rilevato un credito di euro 855.500 a parziale copertura dei maggiori costi sostenuti nel secondo e terzo quadrimestre 2022 per l'alimentazione degli autobus con gasolio e metano, mediante accesso alle risorse di cui al c.d. "Fondo carburanti Tpl". - I crediti verso la società controllante APAM S.p.a. al 31.12.2022 ammontano a euro 12.500 e sono relativi al corrispettivo per i servizi amministrativi erogati nel secondo semestre 2022. -----

CREDITI

Valore al 31.12.2022

Crediti verso clienti	2.229.310
Crediti per fatture da emettere	4.458.776
Crediti verso impresa controllante	12.500
Credito vs.erario c/ritenute contributi Enti	81.536
Credito vs.erario c/ritenute dipendenti	1.453
Credito imposta accisa consumi gasolio	9.795
Credito imposta beni strumentali L.160/2019	58.936
Credito vs. Reg.Lombardia c/Irap	20.457
Altri crediti tributari	11.475
Credito vs. INAIL c/contributi	14.170
Depositi cauzionali	30.192
Credito vs.Min.Lavoro "bonus trasporti" DL 50/2022	176.207
	1.866.505

Crediti contrib.statali compensazione minori introiti Tpl 2021 (Covid19)

Credito vs. MIT contributi Fondo carburanti Tpl 2022	855.500
Crediti vs. Enti pubblici contrib.c/impianti	3.600.412
Altri crediti vs. Enti pubblici per contributi	290.163
Credito imposta costi energia elettrica 2022 (DL Aiuti)	30.227
Credito imposta costi gas metano 2022 (DL Aiuti)	348.367
Credito vs. GSE incentivi fotovoltaico	90.610
Credito vs. dipendenti c/anticipazioni	43.380
Altri crediti	8.043
TOTALE CREDITI	14.238.014

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	730.373	(463.273)	267.100
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	6.004	30.116	36.120
Totale disponibilità liquide	736.377	(433.157)	303.220

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2022 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	534.850	208.929	743.779
Totale ratei e risconti attivi	534.850	208.929	743.779

RATEI ATTIVI

Valore al 31.12.2022

TOTALE

0

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31.12.2022

Costo gas metano trazione anticip.gen.2023	174.677
Canoni leasing impianto fotovoltaico	76.115
Tasse di circolazione	12.268
Contributo regolarità linea statale estiva	600
Fitti passivi ricoveri autobus	5.144
Locazione uffici e spese condominiali	14.689
Abbonamenti libri e riviste	1.017
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio	2.112

Vendite abbonamenti Tpl	23.663
Assistenza hardware/software	19.346
Premi polizze assicurative	387.405
Premi polizze fideiussorie	10.082
Spese registrazione, diritti di segreteria e bollati	15.705
Altri risconti attivi	956
TOTALE	743.779

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti oneri finanziari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del Patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 14.06.2022, la copertura della perdita di esercizio 2021 ammontante a complessivi euro 898.900, mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria a disposizione della società a seguito degli accantonamenti degli utili destinati negli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	5.345.454	-	-		5.345.454
Riserva da soprapprezzo delle azioni	49.091	-	-		49.091
Riserva legale	353.942	-	-		353.942
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.626.509	(898.900)	-		727.609
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	-	-		29.678
Varie altre riserve	2	-	2		0
Totale altre riserve	1.656.189	(898.900)	2		757.287
Utile (perdita) dell'esercizio	(898.900)	898.900	-	18.228	18.228
Totale patrimonio netto	6.505.776	0	2	18.228	6.524.002

Il Capitale sociale della società al 31 dicembre 2022, pari a euro 5.345.454,10, è costituito da n. 10.909.090 azioni del valore nominale di euro 0,49 cadauna. Il capitale è attribuito ai soci come segue: (1) A.P.A.M. S.p.A. (Mantova) n. 5.997.528 azioni (54,98%) - (2) N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l. (Milano) n. 4.909.090 azioni (45,00%) - (3) Auto Guidovie Italiane S.p.A. (Milano) n. 1.235 azioni (0,01%) - (4) STIE S.p.A. (Lodi) n. 1.235 azioni (0,01%) - (5) G. T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (Torino) n. 1 azione - (6) TRANSDEV (Francia) n. 1 azione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.345.454			-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	49.091	aumento capitale sociale	A, B, C(*)	49.091	0	0
Riserva legale	353.942	accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	353.942	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	727.609	accantonamento utili	A, B, C	727.609	1.448.157	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	riduzione capitale sociale	A, B, C	29.678	0	0
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	757.287			757.287	1.448.157	0
Totale	6.505.774			1.160.320	1.448.157	0
Quota non distribuibile				403.033		
Residua quota distribuibile				757.287		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare della riserva da soprapprezzo delle azioni solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.. --- Si evidenzia che l'Assemblea societaria, in occasione dell'approvazione dei bilanci nei tre precedenti esercizi, non ha deliberato la distribuzione di dividendi ai Soci.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie un fondo per rischi tributari, stanziato al fine di fronteggiare spese future per eventuali contenziosi in materia tributaria, e un fondo per rischi da cause legali intentate da terzi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	439.496	439.496
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	28.756	28.756
Altre variazioni	(160.740)	(160.740)
Totale variazioni	(189.496)	(189.496)
Valore di fine esercizio	250.000	250.000

Relativamente al fondo per rischi tributari, l'importo stanziato nel precedente esercizio, a copertura di potenziali spese future in materia tributaria, viene confermato al 31.12.2022 per l'importo di euro 50.000. Relativamente al fondo per rischi da cause legali ed amministrative, l'importo stanziato nel precedente esercizio, utilizzato nel 2022 per euro 28.756, risulta parzialmente eccedente, per cui viene adeguato con una riduzione di euro 160.740 al 31.12.2022; il saldo complessivo risulta pertanto pari a euro 200.000, a copertura di spese potenziali per contenziosi e cause intentate da personale dipendente o da altri soggetti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2022, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. A seguito della riforma della previdenza complementare (d.lgs. 252/2005; legge 296/2006, art.1, commi 755 e seguenti e comma 765) avviata nel 2007, per APAM Esercizio Spa, in quanto società con almeno 50 addetti, il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato obbligatoriamente, a seconda dell'opzione esercitata dai singoli dipendenti, ad un Fondo di previdenza complementare ovvero al "Fondo di Tesoreria Inps", ai sensi del DM 30 gennaio 2007. Pertanto, il fondo TFR esposto in bilancio risulta al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti fino al 31 dicembre 2022 e dei prelievi per le quote versate ai Fondi di Tesoreria Inps e ai diversi fondi pensione (chiusi, aperti o assicurativi); è inoltre iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione 2022 ai sensi del d.lgs. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.448.516
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	975.796
Utilizzo nell'esercizio	1.106.309
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(130.513)
Valore di fine esercizio	2.318.003

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Inoltre, per quanto riguarda i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, la società usufruisce della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015; pertanto, anche ai debiti iscritti verso banche per mutui erogati fino al 2015, non avendo ancora esaurito i loro effetti in bilancio, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato. Fanno eccezione i debiti relativi ai mutui bancari erogati all'azienda successivamente al 2016 e con conseguente valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2022: rispettivamente, due mutui erogati in gennaio e giugno 2018, due mutui erogati in gennaio e giugno 2020 e un mutuo erogato in aprile 2021. Non sono presenti in bilancio debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in debiti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.575.029	(2.458.502)	9.116.527	3.524.515	5.592.012	0
Acconti	1.000	218	1.218	1.218	0	-
Debiti verso fornitori	3.819.702	3.749.878	7.569.580	7.569.580	0	-
Debiti verso controllanti	63.652	191.520	255.172	255.172	0	-
Debiti tributari	334.712	(20.817)	313.895	313.895	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	809.639	(83.526)	726.113	726.113	0	-
Altri debiti	2.053.578	647.447	2.701.025	2.701.025	0	-
Totale debiti	18.657.312	2.026.218	20.683.530	15.091.518	5.592.012	0

Tra i debiti iscritti nel passivo si rileva un debito verso banche al 31/12/2022 di euro 551.362 per utilizzo del fido di conto corrente concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena. Inoltre, sono registrati debiti verso banche per 8 mutui erogati dal 2010 al 2021 e con valore totale al 31.12.2022 di euro 8.565.165, di cui euro 5.592.012 oltre 12 mesi. Nel corso del 2022 non sono stati erogati nuovi mutui da istituti bancari.

BANCA	Mutuo	Importo erogato	Data erogaz.	Data scadenza	Debito 31.12.2022	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi	Debito oltre 5 anni
Intesa SanPaolo	Chiro	1.515.000	07/10 /2010	07/07 /2023	126.228	126.228	0	0
Intesa SanPaolo	Chiro	985.000	27/04 /2011	27/01 /2024	120.796	96.259	24.537	0
Intesa SanPaolo	Ipotecario	650.000	28/04 /2014	28/01 /2025	169.881	73.605	96.276	0
Intesa SanPaolo	Chiro (*)	1.000.000	17/01 /2018	17/07 /2023	154.206	154.206	0	0
Banca MPS	Chiro (*)	6.000.000	20/06 /2018	31/12 /2025	2.565.000	855.000	1.710.000	0
Intesa SanPaolo	Chiro (*)	2.800.000	13/01 /2020	13/07 /2027	1.923.382	390.827	1.532.555	0
Banco BPM	Chiro (*) (#)	4.000.000	30/06 /2020	30/12 /2024	2.014.672	1.001.736	1.012.936	0
Banca MPS	Chiro (*) (#)	1.500.000	27/04 /2021	31/03 /2027	1.491.000	275.292	1.215.708	0

TOTALE 8.565.165 2.973.153 5.592.012 0

(*) valutazione al costo ammortizzato

(#) fido garantito 90% da Fondo di Garanzia L.23.12.2019

Tra gli altri debiti sono iscritti debiti verso il personale dipendente per ferie e permessi maturati e non goduti (euro 1.371.824), per competenze maturate nel 2022 e da liquidare nel 2023 (euro 253.958) e per vacanza rinnovo CCNL autoferrotranvieri (euro 117.118). Al 31.12.2022 sono iscritti inoltre i seguenti debiti: debito di euro 334.521 relativo agli acconti erogati da Regione Lombardia ad Apam a titolo di contributo per il progetto finanziato di un sistema di bigliettazione elettronica per i bacini TPL di Mantova e Brescia e da realizzare entro 2023; debito di euro 539.086 relativo all'acconto iniziale erogato da Comune di Mantova ad Apam a titolo di contributo con fondi PNRR del Ministero Infrastrutture e Trasporti per acquisto di autobus elettrici e ad idrogeno da realizzare tra 2024 e 2026; debito di euro 598.474 per contributi previdenziali verso Inps e di euro 264.373 per ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente. - I debiti verso la società controllante APAM S.p.a. ammontano a euro 255.172, relativi ai canoni di locazione del 2° semestre 2022 per gli immobili della sede di Mantova e al 50% della quota fissa e al conguaglio del margine gestionale 2022 dell'impianto fotovoltaico aziendale. -----

DEBITI	Valore al 31.12.2022
Debiti verso fornitori	6.972.682
Debiti per fatture da ricevere	596.898
Debiti verso impresa controllante	255.172
Debiti verso banche su c/c	551.362
Debiti verso banche c/mutui	8.565.165
Debiti per interessi passivi c/c bancari da liquidare	3.329
Debiti verso erario c/ritenute	289.486
Debiti verso erario c/IVA	24.409
Debiti verso INPS	598.914
Debiti verso Fondi pensione	115.074
Debito vs. dipendenti ferie-RC non goduti	1.371.824
Altri debiti verso dipendenti	409.080
Debito vs.Reg.Lombardia acconti contr.c/imp. SBE	334.521
Debito vs.MIMS/Com.MN acconti contr.c/imp. bus	539.086
Debito vs. amministratori c/emolumenti	20.000
Debito depositi cauzionali terzi	23.131
Anticipi a clienti	1.218
Altri debiti	12.179
TOTALE DEBITI	20.683.530

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tra i debiti rilevati al 31 dicembre 2022 non sono registrati debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si precisa che è presente un debito per euro 169.881 assistito da garanzie reali su beni non di proprietà della società, derivante dal mutuo ipotecario concesso nel 2014 da Banco di Brescia/UBI Banca (ora Intesa San Paolo) per finanziare lavori edili eseguiti da Apam Esercizio Spa sulle coperture di immobili di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa, a sua volta indicata quale terzo datore di ipoteca.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2022 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti. Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2022 dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti per l'acquisto di autobus nuovi di linea e di tecnologie per i servizi di Tpl, per un importo complessivo di euro 10.539.785; tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite a cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.001	963	30.964
Risconti passivi	7.716.558	3.737.238	11.453.796
Totale ratei e risconti passivi	7.746.559	3.738.201	11.484.760

RATEI PASSIVI**Valore al 31.12.2022**

Canoni leasing impianto fotovoltaico	3.444
Interessi passivi mutui bancari	18.151
Competenze c/c bancari e postali	5.989
Rimborsi pedaggi e trasferte dipendenti	617
Costi utenze depositi	730
Contributi Anac gare appalti pubblici	1.525
Altri ratei passivi	508
TOTALE	30.964

RISCONTI PASSIVI A BREVE**Valore al 31.12.2022**

Vendite abbonamenti Tpl	661.868
Altri risconti passivi da corrispettivi	3.165
TOTALE	665.033

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI**Valore al 31.12.2022**

Contributi c/impianti autobus di proprietà	10.472.479
Contributi c/impianti tecnologie Tpl	67.306
Contributo progetto UE "Life Cat4Heavy"	91.568
Contributo credito imposta beni strumentali	157.410
TOTALE	10.788.763

Nota integrativa, conto economico

Le modifiche normative apportate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018, hanno interessato lo schema di conto economico (art. 2425 c.c.) con l'eliminazione della sezione straordinaria. Sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione di tutti gli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12: per quanto riguarda i ricavi, nella voce A1) sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica, mentre nella voce A5) sono iscritti i componenti positivi di reddito che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati trattati come aventi natura accessoria; d'altro lato, i costi sono classificati nelle varie voci per natura.

Valore della produzione

Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	20 22	20 21	Variazione 2022-2021	variaz. %	2020
A.1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i> , di cui:	26.654.844	22.625.696	+4.029.148	+17,8 %	19.892.151
- Ricavi da tariffe titoli di viaggio	7.614.408	5.788.625	+1.825.783	+31,5%	4.896.111
- Ricavi da corrispettivi servizi Tpl	16.339.234	14.737.726	+1.601.508	+10,9%	13.652.625
- Altri ricavi gestione caratteristica	2.701.202	2.099.345	+601.857	+28,7%	1.343.415
A.5) <i>Altri ricavi e proventi</i> , di cui:	6.292.072	6.688.302	-396.230	-5,9%	6.383.552
a) Contributi in c/esercizio, di cui:	4.633.357	5.194.528	-561.171	-10,8%	4.889.580
- Contributi vari per emergenza Covid19	1.095.064	2.574.158	-1.479.094	-57,5%	2.334.602
- Crediti imposta su costi energia elettrica e gas metano	484.333	0	+484.333	+100,0%	0
- Contributi Fondo carburanti Tpl	855.500	0	+855.500	+100,0%	0
- Altri contributi in c/esercizio	2.198.460	2.620.370	-421.910	-16,1%	2.554.978
b) Altri contributi, di cui:	940.612	873.244	+67.368	+7,7%	857.856
- Contributi in c/impianti	917.706	864.065	+53.641	+6,2%	857.856
- Altri contributi	22.906	9.179	+13.727	+149,5%	0
c) Altri ricavi e proventi	718.103	620.530	+97.573	+15,7%	636.116
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A.1+A.5)	32.946.916	29.313.998	+3.632.918	+12,4 %	26.275.703

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società ha affiancato all'attività istituzionale del trasporto pubblico locale (servizi dell'area urbana di Mantova; servizi interurbani di Mantova, Brescia e Parma) il servizio di noleggio con conducente ed altri servizi di trasporto di persone su committenza. Di seguito si elencano i dati relativi alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 2022 per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita titoli di viaggio TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.584.385
Corrispettivi contrattuali TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	4.143.939
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	488.412
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	4.611.706
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	8.133.482
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.211.813
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Brescia (bacino Sud – Agenzia Tpl BS /TBS scarl)	319.547
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Brescia (bacino Sud – Agenzia Tpl BS / TBS scarl)	845.288
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL interurbano Brescia (bacino Sud – Agenzia Tpl BS / TBS scarl)	137.170
Corrispettivi subappalto TPL interurbano Brescia (bacino Nord – Arriva Italia)	201.406
Corrispettivi subappalto TPL interurbano Parma (TEP Spa – Parmabus srl)	275.057
Corrispettivi servizi aggiuntivi TPL urbano MN (emergenza Covid19)	73.509

Corrispettivi servizi aggiuntivi TPL interurbano MN-BS (emergenza Covid19)	829.158
Vendita titoli di viaggio linea Gran Turismo	31.296
Integrazioni Regione Lombardia tessere/agevolazioni tariffarie TPL regionali	376.347
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOL Regione Lombardia / Trenord	334.326
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Mantova Regione Lombardia / Trenord	311.928
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Brescia Regione Lombardia	23.170
Integrazioni tariffarie TPL interurbano Mantova	21.703
Ricavi servizi di noleggio con conducente	327.906
Ricavi altri servizi di trasporto su committenza (scolastici, potenziamenti, finalizzati)	2.319.821
Sopravvenienze per corrispettivi servizi di trasporto esercizi precedenti	53.475
Totale	26.654.844

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività della società è svolta prevalentemente nell'ambito dei territori della provincia di Mantova e delle province confinanti, e pertanto non è significativa una ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Costi della produzione

	Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	2022	2021	Variaz.2022-2021	variaz.%	2020
B.6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, di cui:	7.155.185	4.962.886	+2.192.299	+44,2%	3.547.080
	- gasolio per trazione	4.010.940	3.059.058	+951.882	+31,1%	2.129.461
	- metano per trazione	1.798.900	364.252	+1.434.648	+393,9%	286.585
	- lubrificanti	150.180	99.091	+51.089	+51,6%	65.568
	- pneumatici	168.928	252.968	-84.040	-33,2%	92.751
	- ricambi	830.272	954.802	-124.530	-13,0%	683.904
	- vestiario dipendenti	66.270	122.011	-55.741	-45,7%	54.600
	- materiali per emergenza Covid19	25.859	27.844	-1.985	-7,1%	156.840
	- altri materiali	103.836	82.860	+20.976	+25,3%	77.371
B.7)	Costi per servizi, di cui:	4.709.241	4.329.129	+380.112	+8,8%	3.786.623
	- manutenzioni e lavori	366.804	441.693	-74.889	-17,0%	460.751
	- pulizia e vigilanza	858.641	795.381	+63.260	+8,0%	511.830
	- sanificazioni autobus per emergenza Covid19	352.346	497.936	-145.590	-29,2%	355.971
	- premi assicurativi	593.237	562.733	+30.504	+5,4%	575.586
	- utenze	498.817	341.302	+157.515	+46,2%	247.903
	- servizi per il personale	373.023	184.571	+188.452	+102,1%	209.670
	- costi personale interinale e distaccato	176.495	77.017	+99.478	+129,2%	98.933
	- aggi vendita documenti viaggio	164.225	149.730	+14.495	+9,7%	117.753
	- contrasto evasione tariffaria Tpl	72.986	166.257	-93.271	-56,1%	178.372
	- altri costi gestione commerciale trasporti	162.985	186.621	-23.636	-12,7%	180.922
	- compensi amministratori/sindaci/revisori	188.078	193.033	-4.955	-2,6%	194.948
	- prestazioni professionali e consulenze	67.335	50.074	+17.261	+34,5%	59.566
	- assistenza per tecnologie	157.541	152.957	+4.584	+3,0%	169.334
	- servizi trasporto effettuati da terzi	345.182	256.449	+88.733	+34,6%	118.878
	- prestazioni per impianto fotovoltaico	128.751	122.831	+5.920	+4,8%	120.783
	- altri servizi	202.795	150.544	+52.251	+34,7%	185.423
B.8)	Costi per godimento beni di terzi, di cui:	713.590	709.291	+4.299	+0,6%	754.358
	- canoni locazione immobili	576.026	563.307	+12.719	+2,3%	561.237
	- canoni leasing	86.653	85.039	+1.614	+1,9%	128.107
	- altri costi	50.911	60.945	-10.034	-16,5%	65.014
B.9)	Costi per il personale, di cui:	16.673.195	16.398.548	+274.647	+1,7%	15.063.200
	- salari e stipendi	12.083.335	11.860.912	+222.423	+1,9%	10.808.491
	- oneri fiscali	3.599.309	3.633.897	-34.588	-1,0%	3.420.986

	- trattamento fine rapporto	975.796	875.477	+100.319	+11,5%	810.762
	- altri costi	14.755	28.262	-13.507	-47,8%	22.961
B.10)	Ammortamenti e svalutazioni, di cui:	3.298.655	3.371.615	-72.960	-2,2%	3.230.745
	- ammortamento immobilizzazioni immateriali	111.590	117.565	-5.975	-5,1%	99.633
	- ammortamento immobilizzazioni materiali	3.187.065	3.238.724	-51.659	-1,6%	3.131.112
	- svalutazione crediti attivo circolante	0	15.326	-15.326	-100,0%	0
	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (-incremento/+diminuzione)	59.981	-34.978	+94.959	+271,5%	111.092
B.11)	- carburanti	-13.270	+18.754	-32.024	-170,8%	-11.557
	- pneumatici	19.465	-49.542	+69.007	+139,3%	+16.017
	- ricambi	53.786	-4.190	+57.976	+1383,7%	+106.632
B.12)	Accantonamenti per rischi	0	50.000	-50.000	-100,0%	0
B.14)	Oneri diversi di gestione	190.023	280.012	-89.989	-32,1%	195.835
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	32.799.870	30.066.503	+2.733.367	+9,1%	26.688.933

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari iscritti nel Conto Economico sono relativi, rispettivamente, a interessi attivi e a interessi passivi maturati nel 2022. - I proventi finanziari rilevati ammontano a euro 2.942 per interessi attivi su conti correnti bancari e interessi attivi di mora su crediti incassati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	131.233
Altri	64
Totale	131.297

Gli oneri finanziari per debiti verso banche (euro 131.233) sono suddivisi in interessi passivi da mutui per euro 117.904, interessi passivi su conti correnti per euro 3.329 e commissioni per affidamenti bancari per euro 10.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Al 31.12.2022 non è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES per effetto di perdite fiscali pregresse che hanno comportato l'azzeramento dell'imponibile; si segnala che nel Modello Redditi SC 2022 l'importo complessivo di perdite non compensate al 31.12.2021 risultava pari, rispettivamente, a euro 10.635.136 in misura piena e a euro 8.614.451 in misura limitata. Si evidenzia inoltre che nell'esercizio 2022 non è stata rilevata base imponibile per l'IRAP di competenza, con un credito di imposta residuo pari a euro 20.457.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con il Principio OIC 10. I flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione operativa, attività di investimento, attività di finanziamento). La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio. Il flusso finanziario derivante dalla gestione operativa è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide. I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito. Per l'anno 2022, il rendiconto finanziario evidenzia un decremento delle disponibilità liquide per complessivi € 433.157 . Alla determinazione di tale saldo hanno concorso le attività di investimento e il rimborso di finanziamenti bancari in essere, in buona parte compensati con i flussi della gestione operativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	41
Operai	40
Altri dipendenti	311
Totale Dipendenti	397

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri (Presidente, Amministratore delegato e 3 consiglieri), mentre il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Entrambi gli organi, attualmente in carica, sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 21.05.2020 per il triennio 2020-2021-2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	135.901	28.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409-bis c.c. è assegnato ad una società di revisione. L'attuale incarico è stato affidato dall'assemblea dei soci in data 21.05.2020 alla società UHY Bompani S.r.l., ora Crowe Bompani S.p.a., per il triennio 2020-2021-2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società registra al 31.12.2022 garanzie prestate a terzi per l'importo complessivo di euro 1.944.570, riguardanti fidejussioni emesse da compagnie assicurative o istituti bancari a favore di terzi (Enti appaltanti, soggetti privati) per conto di APAM Esercizio Spa, a garanzia degli adempimenti derivanti da contratti di appalto o di locazione. Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	1.944.570
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da APAM Esercizio Spa con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. (1) Oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, relativamente ai rapporti con

A.P.A.M. Spa, si segnalano i seguenti dati economici per l'anno 2022: proventi per riaddebito prestazioni amministrative euro 25.000, costi per locazione immobili euro 330.651, costi per addebito quota margine da gestione impianto fotovoltaico euro 115.276. - (2) Relativamente ai rapporti con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Mobilità Spa, socio di N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi Srl, si specificano i seguenti dati economici per l'anno 2022: a) Brescia Mobilità Spa: costi per compenso amministratore delegato euro 65.000, proventi per distacco personale Apam euro 16.446, costi per distacco personale BS Mobilità euro 47.709, costi per gestione integrata servizi di customer care e gestione Infopoint Brescia euro 150.000, ricavi per vendita titoli di viaggio Apam euro 31.285, costi per manutenzione impianti elettrici fabbricati euro 16.255, costi per manutenzione impianto fotovoltaico euro 8.719, costi per canone annuo linea dati riservata SBE euro 1.100; b) Brescia Trasporti Spa: proventi per risarcimento danni autobus euro 510, costi per locazione bus usati euro 5.000, costi per utilizzo parcheggi autobus euro 4.900, costi per trasferimento quota ricavi da titoli di viaggio integrati euro 50.259, ricavi per quota introiti da abbonamenti IVOP Brescia euro 4.300, costi per strenne natalizie dipendenti euro 9.046.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ricorda che il contratto di servizio del trasporto pubblico locale con l' "Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova" per il servizio di area urbana di Mantova prevede una regolazione annuale del corrispettivo sulla base della variazione dell'indice dei prezzi, mentre per il servizio extraurbano provinciale di Mantova non sono previsti adeguamenti Istat del corrispettivo contrattuale; l'Agenzia in ogni caso trasferisce alla Società esclusivamente le risorse erogate per i servizi da Regione Lombardia, e in misura limitata dal Comune capoluogo. L' inamovibilità dei corrispettivi contrattualmente previsti per il servizio extraurbano, invariati a partire dal 2012, la contrazione degli introiti derivanti dalla gestione del Virus Covid-19, situazione protrattasi sino a fine marzo 2022, mese in cui è stata decretata la fine del periodo emergenziale (pur rilevando che la frequentazione dei mezzi, successivamente a tale periodo, non è tornata ai livelli pre-pandemia), l'aumento esponenziale del costo delle materie prime e dei carburanti registratosi a partire da febbraio 2022 a causa delle contingenze belliche Russo-Ucraine, le quali hanno comportato e ancora comportano importanti ripercussioni economiche, unitamente alla constatata insufficienza delle risorse messe a disposizione dallo Stato volte a supportare il settore TPL per l'indotto generato dalle suddette situazioni, hanno portato l'Agenzia a riconoscere l'alterazione del sinallagma accusata dal contratto di servizio del trasporto extraurbano di Mantova, alla luce di quanto sopra rappresentato e del nuovo scenario in cui ci si è trovati ad operare, rendendo necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale e delle condizioni economico-finanziarie ivi previste a tutela della posizione del Gestore. A fronte di tale considerazione, la stessa Agenzia, con delibera Assembleare n. 2022/07 del 28 novembre 2022, ha disposto in favore di Apam il riconoscimento di una somma pari ad € 1.750.000 (IVA compresa), quali risorse erogate a sostegno delle aree a domanda debole da parte di Regione Lombardia e percepite sin dal 2018 dall'Agenzia, e impiegate per l'anno 2022 a parziale copertura dello squilibrio sinallagmatico venutosi a creare negli ultimi anni (somma impegnata e in corso di liquidazione al momento della redazione del presente bilancio). Per l'anno 2023 sono in corso con l'Ente Affidante delle trattative al fine di prevedere l'adozione di meccanismi compensativi strutturali e duraturi che rendano il contratto extraurbano di Mantova economicamente sostenibile, ovvero condividere la redazione di un piano di rimodulazione con riduzione dei servizi da erogare a parità di corrispettivi. --- Per quanto concerne i servizi comunali di trasporto scolastico, si rileva che gli stessi hanno ripreso a pieno regime per l'anno 2022; quale ulteriore dato positivo, si riporta che le Amministrazioni Comunali titolari dei contratti di servizio maggiormente rilevanti, per previsioni contrattuali, ovvero, in taluni casi, derogando a queste ultime, hanno riconosciuto in favore di Apam a partire da settembre 2022 l'adeguamento dei corrispettivi all'indice ISTAT FOI. --- Per ciò che riguarda le tariffe dei titoli di viaggio per l'utenza, nel corso del 2022, in conformità alla deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XI/6623 del 04/07/2022, l'Agenzia, in attuazione dell'adeguamento annuale delle tariffe stabilito dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima, con deliberazione n. 8 del 29/07/2022, ha previsto degli incrementi tariffari sia per la rete urbana che interurbana di Mantova, decorrenti dal 1° settembre 2022. Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, nonostante nel marzo 2022 sia stata decretata la fine del periodo emergenziale derivante dalla diffusione del Virus Covid-19 iniziata nel febbraio 2020, si evidenzia l'ultrattività degli effetti negativi, economici e non, da quest'ultima derivati e che hanno impattato sul settore del tpl; solo da inizio 2023 si prospetta un ulteriore recupero dei ricavi tariffari fino al raggiungimento delle vendite 2019 "pre-pandemia". Nell'ultimo triennio si sono infatti registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, unitamente al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alla prescrizioni sanitarie in materia Covid-19 (installazioni protettive, sanificazioni giornaliere obbligatorie sino a dicembre 2022, approvvigionamento DPI), il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una graduale ripresa registrata nel corso del 2022. Tutte le situazioni sopra rappresentate hanno inciso pesantemente anche nel 2022 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, la quale non ha altresì trovato adeguato ristoro nelle risorse statali stanziare per il sostegno del Trasporto pubblico Locale, la cui capienza e consistenza ha consentito solo una copertura parziale delle perdite subite. --- Per quanto concerne il rischio legato all'oscillazione del prezzo delle materie prime e dei costi energetici, a partire da febbraio 2022, si è assistito ad un esponenziale aumento dei costi delle materie prime per effetto delle dinamiche belliche interessanti l'Est Europa; l'Azienda, per il solo acquisto dei carburanti per trazione, ha sostenuto nel 2022 costi maggiori rispetto al 2021 pari a ca.

€ 1.435.000 per gas metano, e ca. € 950.000 per gasolio. A parziale copertura dei maggiori costi, l'Azienda ha usufruito di crediti d'imposta per ca. € 433.000 definiti dai c.d. "Decreti Aiuti" emanati nel 2022 per i consumi di gas metano ad uso trazione da aprile a dicembre. Inoltre, i vari "Decreti Sostegni" emanati nel 2022 hanno deciso la costituzione di un fondo a favore dei gestori di trasporto pubblico per far fronte all'incremento dei costi per carburanti (gasolio, metano) pari ad euro 40.000.000 per il secondo quadrimestre 2022 (D.L. 115/2022), euro 100.000.000 per il terzo quadrimestre 2022 (D.L. 144/2022) ed ulteriori euro 80.000.000 per il secondo quadrimestre 2022 (D.L. 176/2022). In attesa della completa definizione dei criteri e modalità di ripartizione di tali risorse ai gestori di Tpl, la quota di cui Apam dovrebbe risultare beneficiaria, calcolata sulla base delle percorrenze erogate, è stata stimata in euro 855.500, pari al 3% circa delle percorrenze totali su gomma in Regione Lombardia. Si riscontra comunque che nei primi mesi del 2023 i costi energetici e soprattutto per acquisto di carburanti hanno registrato una consistente riduzione, seppure a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per tutto il 2023. --- Considerati gli effetti delle varie situazioni emergenziali sopra esposte e delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici, considerata altresì la necessità di dover far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus e per gli stati d'avanzamento del sistema di bigliettazione elettronica al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, a inizio 2023 l'Azienda ha rischiato di entrare in crisi di liquidità; pertanto la società ha richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, APAM S.p.a. e NTL S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero, in misura coerente alla quota sociale detenuta, per l'importo complessivo di euro 1.818.500, di cui euro 1.000.000 a carico di APAM S.p.a. ed euro 818.500 a carico di NTL S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in n. 6 rate semestrali posticipate. Successivamente, l'incasso di alcuni acconti dei vari finanziamenti statali e/o regionali stanziati e la concessione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena di un'operazione di anticipazione flussi con durata di sei mesi per euro 1.300.000 hanno consentito il miglioramento della situazione di liquidità, garantendo l'integrale pagamento delle fatture per gli investimenti realizzati e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per il corrente 2023. Nel contempo Apam ha posto in essere gli adempimenti preliminari con istituti di credito, al fine di poter beneficiare di finanziamenti con garanzia pubblica previsti a supporto delle imprese che hanno avviato progetti di investimento mirati alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale, anche in previsione degli ulteriori acquisti di autobus programmati nel prossimo triennio. ---- Sulla base delle valutazioni sopra esposte, gli amministratori ritengono garantito il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, anche considerando la disponibilità di patrimonio netto per circa € 6.500.000 in grado di coprire l'eventuale perdita prevista per l'esercizio 2023.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "A.P.A.M. S.p.a."
Città (se in Italia) o stato estero	Mantova
Codice fiscale (per imprese italiane)	00402940209
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società APAM Esercizio S.p.a. non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2022, la società APAM Esercizio Spa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla legge 124/2017, art.1, comma 125, pari a euro 7.238.379. Si precisa che non sono compresi i corrispettivi derivanti da vendite e prestazioni che fanno parte dell'attività dell'impresa e le misure agevolative fiscali con natura di crediti di imposta. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetto erogante, somma incassata, data di incasso e causale del contributo ricevuto. -----

Soggetto erogante	contributo ricevuto	data di incasso	causale
GSE	18.070	02/02/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico nov21
Comune di Suzzara (MN)	13.587	18/02/2022	Ristoro perdite fatturato trasporto scolastico 2020 Covid19 (Decreto MIT 4/12/2020)

Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	631.483	23/02/2022	Saldo compensazione mancati introiti 2020 Tpl MN x emergenza Covid19 (DGR5700)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	127.493	24/02/2022	Saldo compensazione mancati introiti 2020 Tpl MN x emergenza Covid19 (DGR5700)
GSE	18.070	02/03/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico dic21
GSE	12.801	02/03/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico conguaglio 2021
Comune di Curtatone (MN)	14.460	09/03/2022	Ristoro perdite fatturato trasporto scolastico 2020 Covid19 (Decreto MIT 4/12/2020)
Trasporti Brescia Sud (Agenzia Tpl Brescia / Regione Lombardia)	2.219	04/04/2022	Acconto compensazione mancati introiti 2020 Tpl BS Sud x emergenza Covid19 (DGR3654-3957)
GSE	18.295	06/04/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico gen22
Comune di Asola (MN)	7.430	07/04/2022	Ristoro perdite fatturato trasporto scolastico 2020 Covid19 (Decreto MIT 4/12/2020)
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	48.057	29/04/2022	CCNL autoferrotranvieri Brescia gen-apr22
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	323.630	02/05/2022	Acconto contributi autobus interurbani tpl gasolio DGR3853 (MIT2018-2021)
GSE	18.295	04/05/2022	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico feb22
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	202.037	12/05/2022	Saldo contributi autobus urbani tpl metano DGR7901 (FSC)
GSE	18.295	07/06/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico mar22
Parmabus srl (Regione Emilia R.)	10.000	10/06/2022	CCNL autoferrotranvieri Parma saldo 2021
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Comune di Mantova)	1.124.523	14/06/2022	Acconto contributi autobus urbani tpl metano Decreto 234 /2020 (PSNMS 2019-2023 – Comune MN)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	305.903	16/06/2022	Acconto compensazione mancati introiti 2021 Tpl MN x emergenza Covid19 (DGR6188)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	88.246	16/06/2022	Acconto compensazione mancati introiti 2021 Tpl MN x emergenza Covid19 (DGR6188)
Comune di San Benedetto Po (MN)	2.913	22/06/2022	Ristoro perdite fatturato trasporto scolastico 2020 Covid19 (Decreto MIT 4/12/2020)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	949.651	30/06/2022	Acconto contributi autobus interurbani tpl metano DGR4343 (M.Amb2018-2022)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	295.705	30/06/2022	Acconto contributi autobus interurbani tpl gasolio DGR4343 (M.Amb2018-2022)
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	24.029	01/07/2022	CCNL autoferrotranvieri Brescia mag-giu22
GSE	18.658	06/07/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico apr22
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	586.234	07/07/2022	CCNL autoferrotranvieri Mantova gen-giu22
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	258.971	08/07/2022	CCNL autoferrotranvieri Mantova gen-giu22
Agenzia Tpl Brescia (Trasporti Brescia Sud / Regione Lombardia)	140.140	08/07/2022	Acconto contributi autobus interurbani tpl metano DGR4343 (M.Amb2018-2022)
Trasporti Brescia Sud (Agenzia Tpl Brescia / Regione Lombardia)	132.656	01/08/2022	Saldo compensazione mancati introiti 2020 Tpl BS Sud x emergenza Covid19 (DGR5700)
GSE	18.658	05/08/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico mag22
GSE	18.658	05/09/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico giu22
Comune di Moglia (MN)	5.753	13/09/2022	Ristoro perdite fatturato trasporto scolastico 2020 Covid19 (Decreto MIT 4/12/2020)
Trasporti Brescia Sud (Agenzia Tpl Brescia / Regione Lombardia)	36.216	16/09/2022	Acconto compensazione mancati introiti 2021 Tpl BS Sud x emergenza Covid19 (DGR6188)
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	36.043	29/09/2022	CCNL autoferrotranvieri Brescia lug-set22
GSE	18.677	04/10/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico lug22
Provincia di Mantova (Regione Lombardia)	14.500	06/10/2022	Ristoro perdite fatturato trasporto turistico 2020 Covid19 (DL41/2021 - DGR5964)
Comune di Gonzaga (MN)	15.473	18/10/2022	Ristoro perdite fatturato trasporto scolastico 2020 Covid19 (Decreto MIT 4/12/2020)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	207.431	27/10/2022	Acconto contributi autobus interurbani tpl gasolio DGR3853 (MIT2022-2024)
GSE	18.677	03/11/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico ago22
Parmabus srl (Regione Emilia R.)	9.450	04/11/2022	CCNL autoferrotranvieri Parma acconto 2022
GSE	18.677	06/12/2022	tariffa incentivante impianto fotovoltaico set22
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	586.234	06 12 2022	CCNL autoferrotranvieri Mantova lug-dic22

Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	258.971	07/12/2022	CCNL autoferrotranvieri Mantova lug-dic22
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	24.029	14/12/2022	CCNL autoferrotranvieri Brescia ott-nov22
Comune di Mantova (Ministero Infrastrutture e Trasporti)	539.086	29/12/2022	Acconto contributi autobus urbani tpl elettrici/idrogeno DM530/2021 (PNRR -misura M2C2 – Comune MN)
Totale Erogazioni pubbliche incassate nel 2022	7.238.379		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2022, pari a euro 18.228, come segue: in misura del 5%, pari a euro 911,00, mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c.; per l'importo di € 17.317,00, mediante accantonamento a riserva straordinaria.

APAM ESERCIZIO S.P.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
APAM ESERCIZIO S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo *Evoluzione prevedibile della gestione* della relazione sulla gestione dove gli amministratori evidenziano come nel corso del 2022 a causa della contrazione degli introiti per effetto della gestione Covid19 protrattasi sino a marzo 2022 e dell'aumento del costo delle materie prime e dei carburanti si sia reso necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale a tutela delle condizioni economico-finanziarie della società, attraverso il riconoscimento da parte dell'Agenzia del TPL di una somma pari a circa € 1,8 mln a parziale copertura dello squilibrio sinallagmatico venutosi a creare negli ultimi anni. Gli amministratori evidenziano, altresì, che per il 2023 sono in corso trattative con l'Ente Affidante per rendere il contratto extraurbano di Mantova economicamente sostenibile ovvero condividere la redazione di un piano di rimodulazione dei servizi da erogare a parità di corrispettivi. Dal punto di vista finanziario la concessione del prestito infruttifero della durata di quattro anni da parte dei soci maggioritari, gli incassi di alcuni finanziamenti pubblici e un'operazione bancaria a breve termine di

anticipazione flussi hanno consentito l'assestamento delle previsioni di tesoreria per il 2023. Gli amministratori ritengono, inoltre, garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi sulla base del business plan e del budget di tesoreria approvato, considerando anche la disponibilità del patrimonio netto per circa € 6,5 mln in grado di coprire la perdita prevista nel budget per l'esercizio 2023.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di APAM ESERCIZIO S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

Crowe Bompani SpA

Gabriella Ricciardi
(Socio)

APAM ESERCIZIO S.p.a.

sede legale: 46100 Mantova - Via dei Toscani n. 3/c

codice fiscale, partita iva e registro delle imprese di Mantova n. 02004750200

r.e.a. tenuto presso la c.c.i.a.a. di Mantova n. 215.834

capitale sociale euro 5.345.454,10= interamente versato.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

Agli azionisti della società "APAM ESERCIZIO SPA"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Apam Esercizio S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 18.228. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti “Crowe Bompani Spa” ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d’esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dall’Amministratore Delegato, nel corso delle riunioni del collegio e/o attraverso la lettura delle delibere dello stesso, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, evidenziate nel paragrafo 5), della Relazione sulla gestione dal titolo “Evoluzione prevedibile della gestione” e nel “Richiamo d’informativa” contenuto nella Relazione della società di revisione, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo

osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli azionisti *ex art. 2408 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla

legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione, rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Mantova, lì 12 aprile 2023.

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

(Massimiliano Ghizzi)

GRUPPO A.P.A.M.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2022**

**GRUPPO
A.P.A.M. S.p.A.**

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Relazione sulla gestione per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile d'esercizio consolidato pari ad € 151.046, suddiviso tra un utile di € 142.839 di competenza del Gruppo e un utile di € 8.207 di competenza di terzi.

Per quanto riguarda l'andamento delle società incluse nell'area di consolidamento, si osserva che la controllata APAM Esercizio S.p.A. ha registrato nel 2022 un utile di € 18.228.

Il consolidamento è avvenuto osservando i seguenti criteri:

- gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle società consolidate sono assunti secondo il metodo dell'integrazione globale;
- il valore contabile della partecipazione nell'impresa consolidata viene eliso contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata;
- sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, tenendo conto delle eventuali imposte differite.

L'esercizio in esame si è chiuso con un valore della produzione di € 32.969.040, con un consistente incremento del 12,5% rispetto all'anno precedente.

Risultato della gestione 2022

La positiva gestione della controllata APAM Esercizio S.p.A., garantita dalla presenza nella compagine sociale della società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., partecipata da Brescia Mobilità SpA e da ATB Mobilità SpA, altamente qualificate nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale, aveva assicurato negli esercizi precedenti fino al 2019 l'apporto di nuove risorse finanziarie a titolo di capitale di rischio e, conseguentemente, il rafforzamento della posizione finanziaria e patrimoniale della società e il potenziamento della sua capacità di realizzare ed incrementare il piano degli investimenti.

Nel corso del 2020 e del 2021, tuttavia, sulla gestione aziendale ha fortemente inciso l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19, a cui nel 2022 si sono aggiunti gli effetti del conflitto militare tra Russia e Ucraina con conseguente aumento esponenziale dei costi energetici.

Si ricorda che nel 2016 l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, ai sensi della Legge regionale n. 6/2012, era subentrata nella titolarità dei contratti sottoscritti dagli Enti locali di riferimento (Comune e Provincia di Mantova), con conseguente erogazione da parte di Regione Lombardia alla stessa Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi di Tpl a titolo di contributo per i corrispettivi di ciascun contratto.

Pur avendo da tempo avviato il cronoprogramma per una gara unica di bacino per il Tpl di Mantova e Cremona, l'Agenzia, nel quadro di generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare le

norme di riferimento a livello nazionale e regionale, a inizio 2020 aveva valutato in senso favorevole la proposta di Apam per la proroga negoziata dei contratti in essere ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, in grado di apportare consistenti migliorie per i territori con un piano di investimenti adeguato alla durata della proroga.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha pertanto approvato la proroga per 4 anni, rispettivamente, fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi interurbani di Tpl della provincia di Mantova con determinazione n. 2020/8 del 31.03.2020 e fino al 31.05.2024 dell'affidamento dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova con determinazione n. 2020/15 del 30.05.2020.

Dopo la riduzione dell'offerta di Tpl su gomma disposta nel 2020 dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova in dipendenza dei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria per Covid19, anche in relazione alla sospensione delle attività scolastiche, alla riduzione delle attività lavorative in uffici e stabilimenti e alle limitazioni della mobilità sul territorio, già nel 2021 la riapertura degli istituti scolastici con lezioni in presenza aveva riportato le percorrenze al livello ante pandemia, nonostante la prosecuzione dell'emergenza sanitaria.

Nel 2022 è stato registrato un ulteriore aumento rispetto al 2021 delle percorrenze del servizio urbano per circa 58.400 km (+ 2,5%) e delle percorrenze del servizio interurbano per circa 189.100 km (+ 3,7%).

Per gli altri bacini interurbani, si rilevano un leggero aumento delle percorrenze sulle linee di Brescia Sud all'interno della società consortile di riferimento, una forte riduzione sulla linea di Brescia Nord è dovuta all'interruzione del subaffidamento da settembre 2022 e una leggera riduzione sulle linee in subaffidamento nel bacino interurbano di Parma.

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato un discreto aumento delle percorrenze per la ripresa completa dei servizi comunali di trasporto scolastico, in parte limitati nel periodo di pandemia, e per l'affidamento di nuovi servizi nel 2022.

Infine, i servizi di noleggio hanno registrato un forte recupero delle percorrenze, comunque ancora distante dai dati del 2019, dopo la pesantissima riduzione dei servizi registrata nel 2020 e 2021, a seguito del blocco totale e con le limitazioni alla mobilità e la chiusura degli istituti scolastici.

Il valore della produzione per APAM Esercizio S.p.A. ha registrato nel 2022 un forte aumento, in particolare, per effetto del parziale recupero dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e dei ricavi per servizi di trasporto scolastico e per servizi di noleggio, quasi dimezzati nel 2020 e 2021 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, considerando altresì l'incremento dei corrispettivi per i servizi di trasporto di Tpl, soprattutto per quanto riguarda il servizio extraurbano di Mantova con un'integrazione del corrispettivo annuo per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Va evidenziato che a fronte di minori ricavi per titoli di viaggio invenduti da Apam nel 2020 rispetto al 2019 pari ad un importo totale di € 4.212.000 sono stati riconosciuti contributi straordinari per circa € 3.075.000 con le risorse statali stanziare dai vari provvedimenti emanati dal Governo a sostegno del Tpl; inoltre i minori ricavi da titoli di viaggio invenduti nel 2021 rispetto al 2019 ammontano a € 3.320.000 a fronte dei quali sono stati previsti a copertura parziale contributi straordinari per circa € 1.853.000 sulla base delle risorse residue statali stanziare a sostegno del settore nel periodo di emergenza Covid19; ulteriormente, nel 2022 i minori ricavi rispetto al 2019 ammontano a € 1.494.000, tuttavia non coperti da ristori statali nonostante la conclusione del periodo emergenziale a marzo 2022.

Per quanto riguarda gli investimenti, nel 2022 sono stati messi in servizio 19 autobus interurbani nuovi, di cui 12 autobus alimentati a metano e 7 autobus alimentati a gasolio.

Sta proseguendo il piano di rinnovo del parco autobus aziendale, soprattutto in relazione agli standard qualitativi richiesti dai contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, per limitare l'età media dei mezzi e per garantire un minore impatto ambientale con la parziale trasformazione della flotta dal gasolio al metano e con l'introduzione di mezzi con alimentazione alternativa ad emissioni zero. Tale importante piano di investimenti per Apam con l'acquisto di circa 90 nuovi autobus sarà in gran parte sostenuto con il ricorso a finanziamenti statali e regionali stanziati per il periodo 2020-2026 per un ammontare complessivo di circa 21.800.000 euro assegnati all'azienda.

Infine, la Regione Lombardia ha riprogrammato, ai fini del riconoscimento dei contributi stanziati, le fasi finali di collaudo dei sistemi integrati di bigliettazione elettronica interoperabili da parte delle aziende di trasporto, rispettivamente, al 30 giugno 2023 con la messa in funzione dei sistemi di bacino locali e al 31 dicembre 2023 con l'integrazione dei sistemi di bacino con il sistema regionale; Apam sta pertanto proseguendo le attività definite nel contratto di appalto stipulato nel 2019 con la ditta

aggiudicataria per la fornitura e messa in opera del sistema integrato per i servizi Tpl gestiti nei bacini di Mantova e Brescia.

In conseguenza di tali attività ed impegni, nel 2022 la controllata APAM Esercizio S.p.A. ha rilevato un forte aumento dei costi per forniture di carburanti per autotrazione (+69,7%), sia per il gasolio (+29,9%) a causa dell'incremento dei litri consumati e del rialzo delle quotazioni, sia per il metano (+393,3%) con l'abnorme aumento del costo unitario pur con l'acquisto diretto attraverso l'impianto aziendale di distribuzione.

Anche i costi per il personale hanno registrato un incremento per effetto dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL autotrasporti siglato nel 2022, seppur mitigati dalla riduzione dell'organico medio, in particolare del personale di guida.

Da evidenziare altresì sono i maggiori costi per servizi accessori per il personale, prestazioni per pulizie di autobus e immobili, utenze, prestazioni di guida in ATI e costi di somministrazione di personale, compensati dai minori costi per sanificazioni di autobus, manutenzioni e servizi di contrasto all'evasione tariffaria.

Per effetto delle variazioni intervenute sulle voci economiche, dopo le perdite registrate nei due anni precedenti, nel 2022 è stato rilevato pertanto un utile sul risultato operativo gestionale e sul risultato d'esercizio.

Anche la controllante APAM S.p.A., dall'altro lato, dopo i risultati negativi del biennio precedente, ha registrato nel 2022 un utile, in parte dovuto alla rivalutazione della partecipazione nella controllata.

A livello consolidato, è confermato un utile d'esercizio di € 151.046 rispetto alla perdita 2021 di € 800.013, per effetto del recupero del valore della produzione, sufficiente a compensare il forte incremento dei costi di acquisto dei carburanti per trazione e degli altri costi di gestione.

Si segnala inoltre che il margine operativo lordo consolidato registra nel 2022 un risultato positivo pari a € 300.641.

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91 forniamo le seguenti informazioni.

Attività di ricerca e sviluppo

(art. 40, c.2, lett. a))

Nel corso dell'esercizio 2022 non è stata svolta alcuna particolare attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

(art. 40, c.2, lett. c))

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare della controllante A.P.A.M. Spa, nel 2022 la società ha eseguito interventi sull'area del deposito Pioppone di Mantova con l'acquisto e posa della nuova caldaia a servizio della rimessa e dell'officina aziendale.

Come evidenziato negli esercizi precedenti, il deposito sito in Via Pozzi a Carpenedolo (BS), di proprietà di A.P.A.M. Spa e allora utilizzato dalla controllata APAM Esercizio Spa, registrava da tempo criticità impiantistiche e strutturali che ne limitavano le funzionalità, creando problemi ambientali e di sicurezza per lo svolgimento dell'attività aziendale. Per tali motivi, nel 2014 A.P.A.M. Spa aveva venduto ad APAM Esercizio Spa un'area edificabile nel Comune di Carpenedolo, finalizzata al trasferimento del vecchio deposito APAM con vincolo a favore dell'azienda che gestisce il Tpl.

APAM Esercizio Spa aveva quindi attivato la procedura per la costruzione del nuovo deposito, acquisendo dal Comune di Carpenedolo il permesso di costruire convenzionato rilasciato in agosto 2016, e aggiudicando la gara di appalto dei lavori, completati a fine 2017; dopo i collaudi finali e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, APAM Esercizio aveva pertanto trasferito da giugno 2018 l'attività dal deposito di Via Pozzi al nuovo deposito sito in Località Taglie.

Successivamente, A.P.A.M. Spa ha avviato l'iter per la dismissione dell'immobile di Via Pozzi ubicato in un'area sicuramente appetibile per destinazioni commerciali e residenziali, sulla base di una perizia aggiornata del valore di mercato e delle verifiche preventive per le bonifiche ambientali; nel corso del

2019 sono stati pertanto effettuati i lavori di dismissione dei serbatoi interrati per il gasolio con conseguente bonifica dei terreni interessati e, nel frattempo, sono stati pubblicati due avvisi di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile, entrambi senza esito. Dopo la sospensione dell'operazione immobiliare nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, la nuova asta indetta nel corso del 2021 è andata ancora deserta. Solo a seguito dell'indizione a gennaio 2023 di un'ulteriore asta pubblica, è pervenuta un'offerta valida presentata da una società con conseguente aggiudicazione nel mese di marzo 2023; la sottoscrizione dell'atto di vendita sarà effettuata a breve al completamento delle operazioni di bonifica e smaltimento di materiali inquinanti ancora presenti nel fabbricato prima del passaggio di proprietà, così come da impegno contrattuale di APAM.

Come già esposto in un paragrafo precedente, nel corso del 2020 la controllata APAM Esercizio Spa aveva ottenuto dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova la proroga per quattro anni dei due contratti in essere per il servizio di Tpl interurbano e per il servizio di Tpl di area urbana di Mantova, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, con l'impegno di fornire incrementi della qualità dei servizi, con nuovi importanti investimenti e migliorie per i territori.

Va segnalato nel contempo che anche i risultati della gestione del 2022 hanno messo in evidenza le problematiche che APAM Esercizio ha incontrato ancora in parte nella gestione dei servizi a causa dell'emergenza da Covid-19, ulteriormente aggravate dall'evoluzione dei costi energetici con pesanti riflessi sulla situazione economico-finanziaria aziendale.

Si ricorda inoltre che il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, ancor più messa in crisi negli ultimi anni dalle ridotte capacità di portata dei mezzi imposte dai protocolli sanitari.

Tale scenario risulta aggravato dall'inelasticità dal 2012 dei corrispettivi previsti dai contratti di servizio del trasporto pubblico locale in essere tra Apam Esercizio e l'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova, i quali prevedono per il solo servizio di area urbana di Mantova una revisione annuale sulla base della variazione dell'indice dei prezzi, mentre nessun adeguamento è previsto per il servizio extraurbano provinciale di Mantova; l'Agenzia in ogni caso trasferisce alla società esclusivamente le risorse erogate per i servizi da Regione Lombardia, e in misura limitata dal Comune capoluogo e dai Comuni dell'area urbana.

L'inelasticità dei corrispettivi contrattualmente previsti per il servizio extraurbano, la contrazione degli introiti per effetto della gestione Covid19, situazione protrattasi sino a marzo 2022, mese in cui è stata decretata la fine del periodo emergenziale, l'aumento del costo delle materie prime e dei carburanti a causa del conflitto militare tra Russia e Ucraina, che ha comportato e ancora comporta importanti ripercussioni economiche, insieme alla constatata insufficienza delle risorse messe a disposizione dallo Stato volte a supportare il settore del trasporto pubblico locale per l'indotto generato dai suddetti fattori, hanno portato l'Agenzia a riconoscere l'alterazione del sinallagma accusata dal contratto di servizio del trasporto extraurbano di Mantova, alla luce di quanto rappresentato e del nuovo scenario in cui ci si è trovati ad operare, rendendo necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale e delle condizioni economico-finanziarie previste a tutela della posizione del Gestore.

A fronte di tale considerazione e ad esito di un'intensa trattativa tra le parti, la stessa Agenzia con delibera assembleare del 28.11.2022 ha disposto in favore di Apam il riconoscimento nei termini previsti dall'art. 4 del regolamento CE n. 1370/2007 di una somma pari a € 1.750.000 (IVA compresa), quali risorse erogate a sostegno delle aree a domanda debole da parte di Regione Lombardia e percepite sin dal 2018 dall'Agenzia, e impiegate per l'anno 2022 a parziale copertura dello squilibrio sinallagmatico venutosi a creare negli ultimi anni, con liquidazione all'Azienda entro il 31.03.2023.

Sono tuttora in corso con l'Ente Affidante nuove trattative per l'anno 2023, al fine di prevedere l'adozione di meccanismi compensativi strutturali e duraturi che rendano il contratto extraurbano di Mantova economicamente sostenibile, ovvero condividere la redazione di un piano di rimodulazione con riduzione dei servizi da erogare a parità di corrispettivi.

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, nonostante nel marzo 2022 sia stata decretata la fine del periodo emergenziale derivante dalla diffusione del virus Covid19 iniziata in febbraio 2020, si segnala l'ultrattività degli effetti negativi, economici e non, da quest'ultima derivati e che hanno impattato sul settore del Tpl; solo da inizio 2023, anche per effetto degli adeguamenti tariffari autorizzati da settembre 2022, si sta registrando un ulteriore recupero degli introiti fino al raggiungimento delle vendite 2019 "pre-pandemia". Nell'ultimo triennio si sono infatti registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio inventuti, insieme al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alle prescrizioni sanitarie in materia Covid19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una graduale ripresa registrata nel corso del 2022. Tutte le situazioni sopra

rappresentate hanno inciso pesantemente anche nel 2022 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società controllata, la quale non ha altresì trovato adeguato ristoro nelle risorse statali stanziare per il sostegno al trasporto pubblico locale, la cui capienza e consistenza ha consentito solo una copertura parziale delle perdite subite.

Per quanto riguarda il rischio legato all'oscillazione del prezzo delle materie prime e dei costi energetici, a partire da febbraio 2022 si è assistito ad un aumento esponenziale dei costi delle materie prime per effetto della guerra tra Russia e Ucraina; Apam, per il solo acquisto dei carburanti per trazione, ha pertanto sostenuto nel 2022 maggiori costi rispetto al 2021 pari a circa € 1.435.000 per gas metano e circa € 950.000 per gasolio. A parziale copertura di tali maggiori costi, l'Azienda ha usufruito di crediti d'imposta per circa € 433.000 definiti dai c.d. "Decreti Aiuti" emanati per i consumi di gas metano ad uso trazione da aprile a dicembre 2022.

Inoltre, i vari "Decreti Sostegni" emanati nel 2022 hanno deliberato la costituzione di un Fondo a favore dei gestori di trasporto pubblico per far fronte all'incremento dei costi per carburanti (gasolio e metano) pari ad un importo complessivo di € 220 milioni per il 2° e 3° quadrimestre 2022 (come previsto dai D.L. n.115/2022, n.144/2022 e n.176/2022). In attesa della completa definizione dei criteri e modalità di ripartizione di tali risorse ai gestori, la quota di cui Apam Esercizio dovrebbe risultare beneficiaria, calcolata sulla base delle percorrenze erogate, è stata stimata in € 855.500, pari al 3% circa delle percorrenze totali su gomma in Regione Lombardia.

Nei primi mesi del 2023 si riscontra una consistente riduzione dei costi energetici e soprattutto per l'acquisto di carburanti, seppure a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per tutto il 2023 con un minore impatto dei fattori esogeni sui conti aziendali.

Va inoltre ricordato che nel mese di maggio 2022 è stato siglato l'accordo nazionale di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri valido da gennaio 2021 fino a dicembre 2023, dopo la sottoscrizione in giugno 2021 del precedente accordo per la copertura del triennio 2018-2020; nel mese di settembre 2022 sono stati altresì siglati i nuovi accordi sindacali di secondo livello tra la società controllata e le RSU, per rispondere alle mutate condizioni economiche, produttive e sociali e alle nuove esigenze espresse dal personale, con l'obiettivo condiviso di garantire la crescita aziendale, la tenuta occupazionale, la qualità del servizio offerto e il benessere dei lavoratori; le misure previste nell'accordo non comportano a carico dell'Azienda esborsi aggiuntivi, in quanto gli oneri derivanti vengono compensati dagli effetti economici delle nuove condizioni di lavoro contrattate.

Nell'anno 2022 e negli anni successivi l'azienda ha programmato la prosecuzione dell'importante piano di investimenti per il rinnovo del parco autobus, che consentiranno ad Apam di confermare il proprio impegno ambientale concretizzato con il completamento della conversione a gas metano del parco urbano e con un forte incremento della flotta di autobus interurbani con la stessa alimentazione, introducendo mezzi con dotazioni superiori, al fine di ridurre l'anzianità media, le emissioni a norma EEV o superiore ed aumentare i veicoli con pedane disabili. Inoltre sarà avviata una sperimentazione sui sistemi di trazione ed alimentazione dei veicoli destinati al Tpl urbano di Mantova, finalizzata al rinnovo della flotta con alimentazione alternativa ad emissioni zero con combustibili puliti, mediante l'introduzione di autobus elettrici a batteria e di autobus ad idrogeno con relative infrastrutture di supporto all'alimentazione. Per garantire la sostenibilità finanziaria dei suddetti investimenti per circa 90 nuovi mezzi, sono stati confermati sei filoni di finanziamento statale e regionale per il periodo 2020-2026 per un ammontare complessivo di circa 21.800.000 euro assegnati all'azienda.

Sulla base delle valutazioni espresse, gli amministratori della società controllata ritengono garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi sulla base del business plan e del budget di tesoreria approvati dal C.d.A., anche considerando la disponibilità di patrimonio netto in grado di coprire la possibile perdita prevista per l'esercizio 2023.

Numero e valore nominale delle azioni o quote dell'impresa controllante possedute da essa o dalle imprese controllate

(art. 40, c.2, lett. d))

Le società del Gruppo non possiedono né direttamente né indirettamente, né hanno acquisito o alienato nel corso dell'esercizio azioni della Capogruppo.

Esposizione delle imprese a rischi derivanti dalla gestione finanziaria

(art. 40, c.2, lett. d-bis))

A.P.A.M. Spa ha rinnovato anche per il 2022 il servizio di cassa con Banca Monte dei Paschi di Siena, confermando l'affidamento totale a breve di cassa, invariato rispetto all'esercizio precedente. Dopo vari anni di saldi negativi, il conto corrente al 31 dicembre 2022 ha confermato, come per gli esercizi precedenti a partire dal 2017, un saldo positivo di € 151.647.

Dopo il completamento nel 2021 del rimborso di un mutuo chirografario ventennale concesso da Cassa Depositi e Prestiti, la società non presenta debiti verso banche o altri finanziatori al 31.12.2022.

Dopo il rafforzamento finanziario della controllata APAM Esercizio Spa negli esercizi precedenti, si era già registrata nel 2019 una riduzione delle disponibilità liquide per effetto dei flussi di cassa originati dalla realizzazione di importanti investimenti. L'emergenza sanitaria per Covid19 aveva causato nel 2020 un pesante aggravio della situazione finanziaria, derivante soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza e per gli abbonamenti non venduti agli studenti, con un parziale recupero degli introiti nel 2021, unitamente ad un contemporaneo consistente incremento delle spese a seguito del ripristino dei servizi a pieno regime. Nel 2022 la situazione finanziaria aziendale si è aggravata soprattutto per l'aumento dei costi energetici, per effetto delle dinamiche belliche tra Russia e Ucraina, ovvero per il pagamento dei carburanti per trazione, non compensato da incassi tempestivi di ristoranti e contributi pubblici.

APAM Esercizio Spa, anche nel 2022, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco BPM e Intesa Sanpaolo, quest'ultima subentrata a UBI Banca a seguito di fusione societaria con effetto dal 12.04.2021.

Per coprire la quota non finanziata con contributi regionali per l'acquisto di autobus, APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2022 quattro mutui chirografari accessi tra il 2010 e il 2018: tre mutui concessi da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo), rispettivamente, per la durata di 10 anni più 2 di preammortamento e l'importo di € 1.515.000, per la durata di 12 anni e l'importo di € 985.000, per la durata di 5 anni e l'importo di € 1.000.000; un mutuo concesso da Banca MPS per la durata di 7 anni e l'importo di € 6.000.000.

Inoltre, APAM Esercizio S.p.a. aveva stipulato nel 2014 un mutuo fondiario con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo), per la durata di 10 anni e l'importo di € 650.000, a copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante APAM S.p.A., terzo datore di ipoteca per l'importo di € 1.300.000.

Nel 2020 APAM Esercizio S.p.a. ha stipulato un ulteriore mutuo chirografario con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo), per la durata di 7 anni e l'importo di € 2.800.000, a copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di distribuzione di gas metano e della quota non finanziata con contributi regionali per l'acquisto di autobus.

Infine, per la copertura del fabbisogno di liquidità ai sensi del D.L. n.23/2020 per l'emergenza da Covid19, la società ha stipulato due mutui garantiti al 90% da Fondo di Garanzia, rispettivamente, nel mese di giugno 2020 con Banco BPM per la durata di 4 anni più 6 mesi di preammortamento e l'importo di € 4.000.000, e nel mese di aprile 2021 con Banca MPS per la durata di 4 anni più 23 mesi di preammortamento e l'importo di € 1.500.000.

Il debito residuo complessivo al 31.12.2022 per gli otto mutui in corso ammonta a € 8.565.165.

E' tuttora in corso un contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2014 con UBI Leasing Spa (ora Intesa SanPaolo) per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2022 è pari a € 662.020.

Relativamente al rischio di liquidità, il saldo positivo del Gruppo sui conti correnti bancari ordinari al 31 dicembre 2022 ammonta a € 410.747, con una riduzione rispetto al saldo positivo di € 820.452 rilevato al 31.12.2021, unitamente ad un contemporaneo debito su conto corrente bancario di € 551.362, al netto delle disponibilità e nei limiti dei fidi concessi dagli istituti.

Dal punto di vista finanziario, si conferma una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione al persistere dell'emergenza Covid19 in corso anche nel 2022 e al lento recupero della situazione ante pandemia, soprattutto in relazione al calo degli introiti da vendita di titoli di viaggio e all'incremento delle uscite finanziarie per spese correnti e di investimento; la situazione finanziaria si è aggravata con l'aumento esponenziale dei costi delle materie prime e dei carburanti e delle relative uscite di cassa, non compensate dall'incasso dei vari ristoranti stanziati con gli interventi governativi di sostegno, purtroppo con modalità di erogazione non tempestiva e con evidenti ritardi.

Inoltre, per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, in gennaio 2023 APAM

Esercizio Spa ha richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, A.P.A.M. S.p.a. e N.T.L. S.r.l., che con delibera assembleare hanno accordato tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero per l'importo complessivo di € 1.818.500, di cui € 1.000.000 a carico di A.P.A.M. S.p.a. e € 818.500 a carico di N.T.L. S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, per la durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale in sei rate semestrali posticipate. I contemporanei incassi di acconti per alcuni finanziamenti pubblici e un'operazione bancaria a breve termine di anticipazione flussi hanno consentito il miglioramento della situazione di liquidità, con l'assestamento delle previsioni di tesoreria per il 2023.

APAM Esercizio ha inoltre avviato gli adempimenti preliminari per beneficiare di finanziamenti bancari a supporto di progetti di investimento volti alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale, in previsione degli acquisti di nuovi autobus programmati nel prossimo triennio.

L'Amministratore Unico
di A.P.A.M. S.p.A.
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 21 maggio 2023

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. in abbreviato "APAM S.P.A."

Bilancio consolidato al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	00402940209
Numero Rea	MN 181723
P.I.	00402940209
Capitale Sociale Euro	4.558.080 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. in abbreviato "APAM S.P.A."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.976	55.791
7) altre	178.398	228.785
Totale immobilizzazioni immateriali	206.374	284.576
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.402.319	7.962.882
2) impianti e macchinario	1.963.735	2.016.305
3) attrezzature industriali e commerciali	19.454.173	17.384.079
4) altri beni	496.720	557.870
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.923.196	1.031.081
Totale immobilizzazioni materiali	31.240.143	28.952.217
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	13.647	13.647
Totale partecipazioni	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni (B)	31.460.164	29.250.440
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	690.897	750.878
Totale rimanenze	690.897	750.878
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	326.083	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.688.086	4.816.769
Totale crediti verso clienti	6.688.086	4.816.769
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	529.238	487.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.652	46.056
Totale crediti tributari	567.890	533.713
5-ter) imposte anticipate	437	437
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.975.863	5.815.944
Totale crediti verso altri	6.975.863	5.815.944
Totale crediti	14.232.276	11.166.863
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	418.747	820.452
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	36.653	6.545
Totale disponibilità liquide	455.400	826.997
Totale attivo circolante (C)	15.704.656	12.744.738
D) Ratei e risconti		
	748.923	539.549

Totale attivo	47.913.743	42.534.727
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	4.558.080	4.558.080
III - Riserve di rivalutazione	1.838.582	1.838.582
IV - Riserva legale	672.652	672.652
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.951.277	1.852.390
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	594.670	1.088.627
Riserva di consolidamento	0	234
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	2.545.946	2.941.251
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	142.839	(395.304)
Totale patrimonio netto di gruppo	9.758.099	9.615.261
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	2.929.072	3.333.781
Utile (perdita) di terzi	8.207	(404.709)
Totale patrimonio netto di terzi	2.937.279	2.929.072
Totale patrimonio netto consolidato	12.695.378	12.544.333
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	487.426	676.922
Totale fondi per rischi ed oneri	487.426	676.922
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.318.003	2.448.516
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.524.515	3.003.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.592.012	8.571.085
Totale debiti verso banche	9.116.527	11.575.029
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.218	1.000
Totale acconti	1.218	1.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.572.973	3.823.373
Totale debiti verso fornitori	7.572.973	3.823.373
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.695	335.038
Totale debiti tributari	327.695	335.038
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	726.113	809.747
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	726.113	809.747
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.719.297	2.069.353
Totale altri debiti	2.719.297	2.069.353
Totale debiti	20.463.823	18.613.540
E) Ratei e risconti	11.949.113	8.251.416
Totale passivo	47.913.743	42.534.727

Conto economico consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.654.844	22.625.696
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.633.357	5.194.528
altri	1.680.839	1.496.687
Totale altri ricavi e proventi	6.314.196	6.691.215
Totale valore della produzione	32.969.040	29.316.911
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.155.185	4.962.886
7) per servizi	4.665.306	4.285.876
8) per godimento di beni di terzi	383.144	388.007
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.083.335	11.860.912
b) oneri sociali	3.599.309	3.633.897
c) trattamento di fine rapporto	975.796	875.477
e) altri costi	14.755	28.262
Totale costi per il personale	16.673.195	16.398.548
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	111.590	117.565
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.401.924	3.456.933
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	15.326
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.513.514	3.589.824
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	59.981	(34.978)
12) accantonamenti per rischi	0	50.000
14) oneri diversi di gestione	218.074	307.683
Totale costi della produzione	32.668.399	29.947.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	300.641	(630.935)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.070	11
Totale proventi diversi dai precedenti	11.070	11
Totale altri proventi finanziari	11.070	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	142.267	163.009
Totale interessi e altri oneri finanziari	142.267	163.009
17-bis) utili e perdite su cambi	8	12
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(131.189)	(162.986)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	169.452	(793.921)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	17.935	4.455
imposte relative a esercizi precedenti	471	1.637
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.406	6.092
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	151.046	(800.013)
Risultato di pertinenza del gruppo	142.839	(395.304)
Risultato di pertinenza di terzi	8.207	(404.709)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	151.046	(800.013)
Imposte sul reddito	18.406	6.092
Interessi passivi/(attivi)	131.189	162.986
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(23.713)	(3.918)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	276.928	(634.853)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	975.796	925.477
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.513.514	3.574.498
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.120.031)	(975.192)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.369.279	3.524.783
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.646.207	2.889.930
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	59.981	(34.978)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.871.317)	(91.714)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	549.670	723.287
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(209.374)	(231.726)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.697.697	(699.126)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.457.423)	(892.194)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.230.766)	(1.226.451)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.415.441	1.663.479
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(119.205)	(139.576)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.135.065)	(1.114.696)
Altri incassi/(pagamenti)	3.782.203	123.516
Totale altre rettifiche	2.527.933	(1.130.756)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.943.374	532.723
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.817.596)	(1.634.862)
Disinvestimenti	25.306	150.250
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.388)	(31.153)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.825.678)	(1.515.765)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	520.571	0
Accensione finanziamenti	0	1.491.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.009.864)	(3.675.850)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.489.293)	(2.184.850)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(371.597)	(3.167.892)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	820.452	3.989.493
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.545	5.396
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	826.997	3.994.889
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	418.747	820.452
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	36.653	6.545
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	455.400	826.997
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

GRUPPO
A.P.A.M. S.p.A.

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Criteri generali

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa, conformi al dettato degli artt. 25 e segg. del D.Lgs. 127/1991 e ss.mm.ii.; i principi contabili adottati sono quelli stabiliti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

Data di riferimento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2022 delle singole società consolidate approvati, rispettivamente, dall'Amministratore Unico di APAM S.p.A. e dal Consiglio di Amministrazione di Apam Esercizio S.p.A..

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31.12.2022 della capogruppo APAM S.p.A. ed il bilancio al 31.12.2022 della seguente società controllata direttamente, che viene consolidata con il metodo integrale:

Denominazione	Capitale Sociale	Riserva legale, Utile d'esercizio	Quota di partecipazione	Quota di terzi
APAM Esercizio S.p.A.	€ 5.345.454,00	€ 372.170,00	54,98%	45,02%

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, tenendo conto delle eventuali imposte differite;
- il valore contabile della partecipazione nell'impresa consolidata viene eliso contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata;

La voce "Patrimonio netto di terzi" ammonta ad € 2.937.279, costituita da "Capitale e riserve di terzi" per € 2.929.072 e da "Utile d'esercizio di competenza di terzi" per € 8.207. Al 31.12.2022 la controllata è detenuta al 54,98% dalla capogruppo, mentre il socio NTL S.r.l., entrato nella compagine sociale nel 2008, possiede una quota di APAM Esercizio S.p.A. pari al 45% del capitale.

Moneta di conto

Il presente bilancio consolidato è espresso in unità di Euro.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e ss.mm.ii. si forniscono le seguenti informazioni.

Criteri di valutazione

(art. 38, c.1, lett. a))

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2022 sono stati applicati in modo sostanzialmente uniforme da tutte le imprese consolidate e sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 c.c., conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente sulla base del D.Lgs. n.6/2003 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n.139/2015, e regolati dai Principi Contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Più in particolare, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di voci, i criteri di valutazione esplicitati di seguito.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Al 31 dicembre 2022 non è stata effettuata alcuna svalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale, solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

In base all'applicazione del principio contabile OIC 16, alla luce delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. n. 223/2006, e a seguito della revisione della stima sulla vita utile dei fabbricati, dal 2006 è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinentziali.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 figurano nel patrimonio beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie ai sensi della Legge n. 413/1991. Inoltre, A.P.A.M. S.p.A. al 31.12.2008 si era avvalsa della facoltà di cui al D.L. 185/2008 procedendo alla rivalutazione di tutti i terreni edificati di proprietà.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano, in ogni caso, la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione. Fa eccezione la modifica introdotta a partire dal 2017 del piano di ammortamento degli scuolabus di proprietà di APAM Esercizio S.p.A., in seguito al cambiamento di stima contabile sulla base della vita utile residua delle immobilizzazioni.

Anche nel 2022 non è stato iscritto l'ammortamento relativo al valore dei terreni ovvero delle aree sottostanti o pertinenziali ai fabbricati, in quanto le stesse sono ritenute beni patrimoniali non soggetti a deperimento ed aventi pertanto vita utile illimitata.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Si rileva inoltre che A.P.A.M. S.p.a. ha deciso di destinare alla vendita le immobilizzazioni materiali relative al deposito dismesso sito nel Comune di Carpenedolo (BS), ora riclassificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tali beni non sono più oggetto di ammortamento.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società e destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia di Apam Esercizio S.p.A.; tali partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

Non sono iscritti crediti immobilizzati.

4. Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio sono state valorizzate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita; le rimanenze sono state poi svalutate calcolando un fondo di rettifica, stimato con il deprezzamento dei materiali per la manutenzione degli autobus considerati a lenta rotazione o non più utilizzabili, e quindi obsoleti.

5. Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che ha comportato rispetto al valore nominale una svalutazione per tener conto delle perdite presunte. Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine con scadenza inferiore a 12 mesi.

6. Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

7. Ratei e Risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

8. Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura ed il risultato d'esercizio.

9. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce è costituita da Fondi rischi per spese legali, tributarie e per recupero ambientale.

10. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti di tutti i dipendenti di APAM Esercizio S.p.A. in forza al 31 dicembre 2022, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

11. Debiti

Tutte le poste esprimono una posizione di debito delle società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine con scadenza inferiore a 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, le società consolidate usufruiscono della facoltà prevista dall'art.12 comma 2 del d.lgs. 139/2015; pertanto, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato anche ai debiti iscritti verso banche e altri finanziatori per mutui erogati fino al 2015, non avendo ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Fanno eccezione i debiti relativi ai mutui bancari erogati ad APAM Esercizio Spa successivamente al 2016 e con conseguente valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2022: rispettivamente, due mutui erogati in gennaio e giugno 2018, due mutui erogati in gennaio e giugno 2020 e un mutuo erogato in aprile 2021.

12. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati imputati secondo il principio della competenza economica-temporale.

Le modifiche normative apportate dal D.lgs. n.139/2015, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati e applicabili a partire dai bilanci per il 2018, hanno tra l'altro interessato lo schema di conto economico con l'eliminazione della sezione straordinaria; pertanto, sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione degli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12.

13. Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità delle norme e delle aliquote vigenti.

Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta

(art. 38, c.1, lett. b))

I bilanci oggetto di consolidamento sono tutti denominati in Euro e, pertanto, non hanno richiesto alcuna conversione.

Movimenti delle immobilizzazioni

(art. 38, c.1, lett. b-bis))

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Diritti brevetto ind.le e diritti utilizz. opere ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio			
Costo	184.160	872.384	1.056.544
Fondo ammortamento	-128.369	-643.599	-771.968
Valore 01.01.2022	55.791	228.785	284.576
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.768	29.620	33.388
Ammortamento dell'esercizio	-31.583	-80.007	-111.590
Totale variazioni 2022	-27.815	-50.387	-78.202
Valore di fine esercizio			
Costo	187.928	902.004	1.089.932
Fondo ammortamento	-159.952	-723.606	-883.558
Valore di bilancio 31.12.2022	27.976	178.398	206.374

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	9.135.030	3.260.363	45.049.045	2.687.846	1.031.081	61.163.365

Rivalutazioni	4.567.536	0	0	0	0	4.567.536
Svalutazioni	-198.487	0	0	0	0	-198.487
Fondo ammortamento	-5.541.197	-1.244.058	-27.664.966	-2.129.976	0	-36.580.197
Valore 01.01.2022	7.962.882	2.016.305	17.384.079	557.870	1.031.081	28.952.217
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.773	165.687	4.864.921	84.030	904.529	6.029.940
Decrementi per dismissioni	0	-45.624	-762.842	-34.355	0	-842.821
Ammortamento dell'esercizio	-245.592	-216.718	-2.794.434	-145.180	0	3.401.924
Riclassifiche di bilancio	-325.743	-340	0	0	0	-326.083
Altre variazioni	-1	44.425	762.449	34.355	-12.414	828.814
Totale variazioni 2022	-560.563	-52.570	2.070.094	-61.150	892.115	2.287.926
Valore di fine esercizio						
Costo	8.714.823	3.423.151	49.913.573	2.771.876	1.923.196	66.746.619
Rivalutazioni	4.320.889	0	0	0	0	4.320.889
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-5.633.393	-1.459.416	-30.459.400	-2.275.156	0	-39.827.365
Valore di bilancio 31.12.2022	7.402.319	1.963.735	19.454.173	496.720	1.923.196	31.240.143

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni in altre imprese	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore inizio esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore 01.01.2022	13.647	13.647
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio 31.12.2022	13.647	13.647

Variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo

(art. 38, c.1, lett. c))

Voci	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio 2022
Rimanenze	750.878	0	-59.981	690.897
Immob.mat. destinate vendita	0	326.083	0	326.083
Crediti verso clienti	4.816.769	1.871.317	0	6.688.086
Crediti tributari (entro 12 mesi)	487.657	41.581	0	529.238
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	46.056	0	-7.404	38.652

<i>Crediti tributari- Totale</i>	533.713	41.581	-7.404	567.890
Imposte anticipate	437	0	0	437
Crediti verso altri	5.815.944	1.159.919	0	6.975.863
Crediti – Totale	11.166.863	3.072.817	-7.404	14.232.276
Depositi bancari e postali	820.452	0	-401.705	418.747
Assegni, denaro e valori in cassa	6.545	30.108	0	36.653
Disponibilità liquide – Totale	826.997	30.108	-401.705	455.400
Trattamento fine rapporto subordinato	2.448.516	0	-130.513	2.318.003
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	3.003.944	520.571	0	3.524.515
Debiti vs. banche (oltre 12 mesi)	8.571.085	0	-2.979.073	5.592.012
<i>Debiti vs. banche – Totale</i>	<i>11.575.029</i>	<i>520.571</i>	<i>-2.979.073</i>	<i>9.116.527</i>
Acconti	1.000	218	0	1.218
Debiti verso fornitori	3.823.373	3.749.600	0	7.572.973
Debiti tributari	335.038	0	-7.343	327.695
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	809.747	0	-83.634	726.113
Altri debiti	2.069.353	649.944	0	2.719.297
Debiti - Totale	18.613.540	4.920.333	-3.070.050	20.463.823

Composizione delle voci "costi d'impianto e ampliamento" e "costi di sviluppo"

(art. 38, c.1, lett. d))

Nel bilancio consolidato chiuso al 31.12.2022 non figurano costi d'impianto ed ampliamento, né risultano capitalizzati costi di sviluppo.

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

(art. 38, c.1, lett. e))

Nel bilancio consolidato chiuso al 31.12.2022 non risultano iscritti crediti né debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Composizione di Ratei e Risconti ed Altri fondi

(art. 38, c.1, lett. f))

RATEI ATTIVI	Valore al 31/12/2022
	0
Totale	0

RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2022
tasse di circolazione	12.268
assistenza hardware/software/macch.uff.	19.346
canoni per locaz./noI./fitti passivi	19.833
canoni leasing imp.fotovoltaico	76.115
vendite abbonamenti TPL	23.663
provvigioni rivenditori TPL	2.112
spese registrazione, diritti segreteria e bollati	16.819
costo polizze fideiussorie	10.082
premi assicurativi	390.962
costo gas metano trazione anticip.gen.2023	174.677
altri risconti attivi	3.046
Totale	748.923
TOTALE Ratei e risconti attivi	748.923

RATEI PASSIVI	Valore al 31/12/2022
canoni leasing imp.fotovoltaico	3.444
interessi passivi mutui bancari	18.151
costi bancari	8.808
altri ratei passivi	3.380
Totale	33.783

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	Valore al 31/12/2022
contrib.c/imp. regionali - autobus proprietà	10.472.479
contrib.c/imp. Soci L.204/95 - immobili	224.765
corrispettivo diritto superficie lastrico solare	58.563
contrib.c/imp. regionali -opere post sisma	178.206
contrib.c/imp. regionali – tecnologie Tpl	67.306
contrib. Credito imposta beni strumentali	157.410
contrib. Progetto UE "Life Cat4Heavy"	91.568
Totale	11.250.297

ALTRI RISCONTI PASSIVI	Valore al 31/12/2022
ricavi antic. vendite abbonamenti TPL	661.868
altri risconti passivi	3.165
Totale	665.033
TOTALE Ratei e risconti passivi	11.949.113

ALTRI FONDI

DETTAGLIO	Valore al 31/12/2022
fondo rischi cause legali	250.000
fondo rischi tributari	50.000
fondo spese recupero ambientale	187.426
TOTALE	487.426

Oneri finanziari iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale**(art. 38, c.1, lett. g))**

Non è stato capitalizzato alcun onere finanziario nel corso dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**(art. 38, c.1, lett. h))**

A.P.A.M. S.p.A. registra al 31.12.2022 garanzie prestate a terzi per l'importo di € 1.300.000, relativo alla garanzia reale su immobili prestata a favore di UBI Banca Spa (ora Intesa SanPaolo) per un mutuo fondiario erogato alla controllata Apam Esercizio S.p.A. con scadenza 28.07.2024 (ora 28.01.2025), per finanziare i lavori edili eseguiti dalla stessa società sulle coperture di fabbricati di proprietà di A.P.A.M. S.p.A. indicata come terzo datore di ipoteca.

Apam Esercizio S.p.A. registra al 31.12.2022 garanzie prestate a terzi per l'importo complessivo di € 1.944.570, riguardanti fideiussioni emesse da compagnie assicurative o istituti bancari a favore di terzi (Enti appaltanti o soggetti privati) per conto della società, a garanzia degli adempimenti derivanti da contratti di appalto o di locazione.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

DETTAGLIO	Valore al 31/12/2022
garanzie reali a terzi	1.300.000
altre garanzie a terzi	1.944.570
TOTALE	3.244.570

Ripartizione dei ricavi delle prestazioni per categorie di attività**(art. 38, c.1, lett. i))**

TIPOLOGIA RICAVI	Valore al 31/12/2022
Vendita titoli di viaggio TPL	7.216.358
Corrispettivi contrattuali TPL	16.392.709
Altri servizi trasporto su committenza	2.647.727
Ricavi per integrazioni tariffarie	398.050
TOTALE	26.654.844

Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari

(art. 38, c.1, lett. l))

DETTAGLIO	Valore al 31/12/2022
Inter.passivi mutui bancari	117.904
Inter.passivi c/c bancari	3.329
Commissioni affidamenti bancari	20.970
Altri oneri finanziari	64
TOTALE	142.267

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

(art. 38, c.1, lett. m))

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, non ripetibili nel tempo.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

(art. 38, c.1, lett. n))

TIPOLOGIA DIPENDENTI	NUMERO MEDIO 2022
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	41
Operai	40
Altri dipendenti	311
TOTALE	397

Ammontare dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore della controllante

(art. 38, c.1, lett. o))

ORGANI	COMPENSI 2022
Organo amministrativo	5.000
Collegio Sindacale	17.500
Società di revisione	7.500
TOTALE	30.000

Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro "fair value"

(art. 38, c.1, lett. o-quater))

A.P.A.M. S.p.A. non detiene partecipazioni in società né controllate né collegate.

Le partecipazioni possedute da APAM Esercizio S.p.A. in società né controllate né collegate sono iscritte al loro costo di acquisizione, in ogni caso ad un valore inferiore al loro "fair value", e per un importo totale di € 13.647 al 31.12.2022.

Operazioni realizzate con parti correlate

(art. 38, c.1, lett. o-quinquies))

Nel 2022 A.P.A.M. S.p.A. non ha realizzato operazioni con parti correlate, ad eccezione dei rapporti rilevanti con la società controllata APAM Esercizio S.p.A., società inclusa nel presente consolidamento dei dati di bilancio del gruppo APAM.

APAM Esercizio S.p.A. ha realizzato altre operazioni rilevanti con parti correlate, con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Mobilità S.p.A., socio di N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.. Le operazioni, concluse a normali condizioni di mercato, hanno registrato i seguenti dati economici nell'anno 2022:

a) Brescia Mobilità S.p.A.: costi per compenso Amministratore Delegato € 65.000, proventi per distacco personale Apam € 16.446, costi per distacco personale Brescia Mobilità € 47.709, costi per gestione integrata servizi di customer care e gestione Infopoint Brescia € 150.000, ricavi per vendita titoli di viaggio Apam € 31.285, costi per manutenzione impianti elettrici fabbricati € 16.255, costi per manutenzione impianto fotovoltaico € 8.719; costi per canone linea dati riservata SBE € 1.100;

b) Brescia Trasporti S.p.A.: costi per trasferimento quota ricavo da titoli di viaggio integrati € 50.259, ricavi per quota introiti da abbonamenti IVOP Brescia € 4.300, costi per locazione bus usati € 5.000, costi per utilizzo parcheggi autobus € 4.900, costi per strenne natalizie dipendenti € 9.046, proventi per risarcimento danni autobus € 510.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91

(art. 38, c.2, lett. a))

APAM ESERCIZIO S.p.A.

Via dei Toscani n.3/C - 46100 Mantova

Capitale Sociale € 5.345.454,10 i.v.

Registro delle Imprese di Mantova,

Codice Fiscale e Partita Iva: 02004750200

R.E.A. di Mantova n. 215834

Partecipata al 54,98%

* * * * *

Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto e Risultato d'esercizio della controllante e di gruppo

DESCRIZIONE	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante	€ 9.758.099,00	€ 142.838,00
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Riserva per Utili portati a nuovo di gruppo	€ 18.619,00	
<i>Eliminazione utili (perdite) intragruppo:</i>		
Eliminazione dividendi distribuiti nel 2004 da società controllate	-€ 10.881,00	
Eliminazione svalutazioni 2004-2005-2006-2007 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 3.024.704,00	
Eliminazione svalutazioni 2008 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 1.518.090,00	
Eliminazione rivalutazioni 2009 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 72.819,00	
Eliminazione rivalutazioni 2010 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 94.956,00	
Eliminazione rivalutazioni 2011 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 253.766,00	
Eliminazione rivalutazioni 2012 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 215.084,00	
Eliminazione rivalutazioni 2013 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 273.848,00	
Eliminazione rivalutazioni 2014 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 325.307,00	
Eliminazione rivalutazioni 2015 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 1.064.064,00	
Eliminazione rivalutazioni 2016 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 707.605,00	
Eliminazione rivalutazioni 2017 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 554.280,00	
Eliminazione rivalutazioni 2018 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 238.055,00	
Eliminazione rivalutazioni 2019 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 89.517,00	
Eliminazione svalutazioni 2020 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 301.903,00	
Eliminazione svalutazioni 2021 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 493.957,00	
Eliminazione rivalutazioni 2022 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 10.020,00	-€ 10.020,00
<i>Risultati d'esercizio delle società controllate</i>		
- perdite esercizio 2004-2005-2006-2007 controllata APAM Esercizio S.p.A. x 99,81%	-€ 3.032.442,00	
- perdita esercizio 2008 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	-€ 1.518.090,00	
- utile esercizio 2009 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 72.819,00	
- utile esercizio 2010 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 94.956,00	
- utile esercizio 2011 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 253.730,00	
- utile esercizio 2012 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 203.826,00	
- utile esercizio 2013 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 285.108,00	
- utile esercizio 2014 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 325.307,00	
- utile esercizio 2015 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 1.064.064,00	
- utile esercizio 2016 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 707.605,00	
- utile esercizio 2017 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 554.280,00	
- utile esercizio 2018 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 237.209,00	
- utile esercizio 2019 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 89.518,00	
- perdita esercizio 2020 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	-€ 301.905,00	
- perdita esercizio 2021 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	-€ 494.191,00	
- utile esercizio 2022 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 10.021,00	€ 10.021,00
<i>Differenze di consolidamento</i>		
- increm. utile 2011 gruppo x acquisiz. 0,011% controllata APAM Eserc.S.p.A.	€ 36,00	
- differenza per arrotondamento 2012	-€ 2,00	
- increm. utile 2018 gruppo x acquisiz. 0,034% controllata APAM Eserc. S.p.A.	€ 846,00	
- differenza per arrotondamento 2019	-€ 1,00	
- differenza per arrotondamento 2020	€ 2,00	
- riduz. perdita 2021 gruppo x acq. 0,011% controllata APAM Eserc. S.p.A.	€ 235,00	
- differenza per arrotondamento 2022	-€ 2,00	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato	€ 9.758.099,00	€ 142.839,00

L'Amministratore Unico di A.P.A.M. S.p.A.
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 21 maggio 2023

APAM S.P.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
APAM S.P.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo APAM S.P.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società APAM S.P.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo *Evoluzione prevedibile della gestione* della Relazione sulla gestione dove l'amministratore unico, nel commentare i risultati della gestione del 2022 di Apam Esercizio Spa, società inclusa nell'area di consolidamento, evidenzia le problematiche incontrate dalla partecipata nella gestione dei servizi a causa dell'emergenza da Covid-19 ed ulteriormente aggravate dall'evoluzione dei costi energetici con pesanti riflessi sulla situazione economico-finanziaria aziendale. L'amministratore unico, evidenzia, inoltre, come si sia reso necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale a tutela delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata, attraverso il riconoscimento da parte dell'Agenzia del TPL di una somma pari a circa € 1,8 mln a parziale copertura dello squilibrio sinallagmatico venutosi a creare negli ultimi anni con liquidazione entro marzo 2023 e come per l'esercizio in corso sono in essere trattative con l'Ente Affidante per rendere il contratto extraurbano di Mantova

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

economicamente sostenibile ovvero condividere la redazione di un piano di rimodulazione dei servizi da erogare a parità di corrispettivi. Gli amministratori della controllata ritengono, altresì, garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi sulla base del business plan e del budget di tesoreria approvati, considerando anche la disponibilità del patrimonio netto in grado di coprire la perdita prevista per l'esercizio 2023.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo APAM S.P.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico di APAM S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo APAM S.P.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo APAM S.P.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo APAM S.P.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 giugno 2023

Crowe Bompani SpA

Gabriella Ricciardi
(Socio)